



Piano della Performance 2017/2019

ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/09

Allegato A



Indice

Introduzione.....	04
Nota Metodologica.....	05
Obiettivi Gestionali Comuni misurati a livello complessivo di Ente.....	07
Obiettivi Gestionali Comuni misurati a livello di singola Direzione/Settore.....	12
Obiettivi Gestionali Individuali	16
<i>Direzione Amministrativa e Affari Istituzionali.....</i>	<i>17</i>
<i>Direzione Polizia Locale.....</i>	<i>29</i>
<i>Direzione Finanziaria.....</i>	<i>43</i>
<i>Direzione Avvocatura civica.....</i>	<i>60</i>
<i>Direzione Coesione sociale, Servizi alla persona e Benessere di Comunità.....</i>	<i>68</i>
<i>Direzione Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni.....</i>	<i>80</i>
<i>Direzione Lavori Pubblici.....</i>	<i>101</i>
<i>Direzione Sviluppo organizzativo e strumentale.....</i>	<i>121</i>
<i>Direzione Sviluppo del territorio e città sostenibile.....</i>	<i>147</i>
<i>Direzione Servizi al cittadino e imprese.....</i>	<i>170</i>
<i>Direzione Controlli e Spending Review.....</i>	<i>186</i>
<i>Settore Progetti Strategici dell'Amministrazione.....</i>	<i>199</i>
<i>Segretario Generale - Settore Prevenzione della Corruzione.....</i>	<i>202</i>
<i>Direttore Generale - Settore Programmazione e Controllo di Gestione.....</i>	<i>206</i>
Obiettivi delle società controllate	210

Introduzione

Quando si elaborano politiche e programmi è fondamentale dotarsi di strumenti idonei a comprendere se le politiche e i programmi attuati portano ai risultati attesi nel modo desiderato: gli strumenti per governare la "performance" dell'organizzazione pubblica agiscono in tal senso e, per essere efficaci, devono essere integrati e coerenti tra di loro.

In tal senso il Piano della Performance rappresenta lo strumento dell'Ente per migliorare la propria efficienza nell'utilizzo delle risorse, la propria efficacia nell'azione verso l'esterno, per promuovere la trasparenza e prevenire la corruzione.

Il Piano è quindi un documento centrale del ciclo di gestione della Performance stessa, in grado di rendere concrete e operative attraverso obiettivi gestionali, le scelte e le azioni della pianificazione strategica dell'Ente rappresentata dalle Linee di Mandato del Sindaco e dal Documento Unico di Programmazione 2017/2019 (approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 73 del 21/12/2016) e di prevenire fenomeni corruttivi o di *mala gestio*.

Per questo, vista anche la fase di grande trasformazione dell'Ente determinata dalla riorganizzazione approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 29 giugno 2016 e la conseguente redistribuzione delle funzioni in capo alle nuove direzioni, nella predisposizione del Piano della Performance 2017 - 2019 vengono declinati i contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPCT) 2017 - 2019, costruito con il coinvolgimento dei direttori e dei dirigenti, allo scopo di realizzare la coerenza tra il Piano della Performance e il PTPCT in termini di obiettivi, indicatori e target.

Silvia Asteria
Segretario generale

Nota Metodologica

Il Piano della Performance fin dal 2013 è stato elaborato in attuazione delle modifiche normative introdotte con il D.Lgs n. 150 del 27/10/2009 (cosiddetto "Decreto Brunetta") e con la legge n. 213 del 07/12/2012 in materia di programmazione degli enti locali, recepite dall'Amministrazione comunale con l'approvazione da parte della Giunta (Deliberazione n. 69 del 28/02/2013 e successive modifiche) del Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance.

Tale documento, secondo il quadro normativo in vigore a seguito della legge n. 190/2012 e dei decreti legislativi n. 33/2013 (come modificato dal D.Lgs 97/2016) e n. 39/2013, è concepito anche come momento di sintesi degli strumenti di programmazione di cui l'Ente si dota e, nell'ottica del coordinamento promosso con la delibera n. 6/2013 dell'ANAC ed espressamente previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, contiene anche gli obiettivi riguardanti la prevenzione della corruzione e la trasparenza.

Con delibera di Giunta n. 5 del 30/01/2017 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Venezia 2017 - 2019 (PTPCT), che ha coinvolto in prima persona i direttori e i dirigenti afferenti alle aree a rischio, nell'individuazione di alcuni processi e, per ognuno di essi, di eventuali eventi rischiosi, misure di prevenzione da adottare, soggetti responsabili e relativi tempi di attuazione, nonché le azioni di controllo e di monitoraggio.

Come previsto nella delibera di approvazione del PTPCT 2017 -2019, le attività di trattamento del rischio e relativo monitoraggio devono essere integrate e coordinate con gli obiettivi del Piano di Performance del Comune di Venezia, al fine di garantire non soltanto una maggiore efficacia nella realizzazione delle misure di prevenzione, ma anche un coordinamento effettivo tra tutti documenti di programmazione. A tale fine il PTPCT 2017-2019 è considerato come parte integrate del presente Piano delle Performance 17-19.

Il presente documento si articola come di seguito specificato e rappresenta l'esito del processo di definizione degli obiettivi da assegnare al personale dirigente, garantendo il collegamento con le linee programmatiche del DUP 2017/2019:

- **Obiettivi Gestionali Comuni**, da affidare a tutti i Dirigenti, alcuni misurabili a livello complessivo di Ente, altri misurabili a livello di singola Direzione/Settore;

-
- **Obiettivi Gestionali Individuali**, in cui sono riportati gli Obiettivi Individuali collegati alle Linee Programmatiche assegnati ai Direttori/Dirigenti.

Inoltre il piano presenta gli **Obiettivi Gestionali delle Società Controllate**, ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL e del Capo V del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni (art. 26, comma 1, lettera i).



Obiettivi Gestionali Comuni

Misurati a livello complessivo di Ente

OBIETTIVI GESTIONALI COMUNI MISURATI A LIVELLO COMPLESSIVO DI ENTE

Attuazione delle idee vincenti – capacità di impulso da parte dei dirigenti e realizzazione

Collegamento con le Linee Programmatiche:

6.1.3 – Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi

DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO	
<p>Poiché l'Amministrazione intende incentivare proposte innovative presentate dai dipendenti finalizzate al miglioramento dei processi lavorativi, ciascun Direttore/Dirigente, per ambiti di competenza, dovrà stimolare la presentazione di idee vincenti da parte del personale assegnato. A seguito della graduatoria stilata dalla Commissione di Valutazione dovranno essere realizzate le idee vincenti utilmente collocate in graduatoria e afferenti alle linee programmatiche, da parte dei Direttori/Dirigenti competenti.</p>	2017	% di realizzazione delle idee vincenti presentate nel 2016 individuate in Comitato di Direzione fra quelle utilmente collocate in graduatoria e afferenti alle linee programmatiche	100%
		% persone proponenti idee vincenti all'apposita commissione sul totale personale (24% nel 2016)	>=30%
		Stesura graduatoria dell'anno 2017 da parte dell'apposita commissione, previa valutazione delle proposte, e programmazione strutturata delle idee da realizzare	SI
		% di realizzazione delle idee vincenti presentate nel 2017 individuate in Comitato di Direzione fra quelle utilmente collocate in graduatoria e afferenti alle linee programmatiche	100%
	2018	% persone proponenti idee vincenti all'apposita commissione sul totale personale	>=35%
		Stesura graduatoria dell'anno 2018 da parte dell'apposita commissione, previa valutazione delle proposte, e programmazione strutturata delle idee da realizzare	SI
		% di realizzazione delle idee vincenti presentate nel 2018 individuate in Comitato di Direzione fra quelle utilmente collocate in graduatoria e afferenti alle linee programmatiche	100%
		2019	% persone proponenti idee vincenti all'apposita commissione sul totale personale
	Stesura graduatoria dell'anno 2019 da parte dell'apposita commissione, previa valutazione delle proposte, e programmazione strutturata delle idee da realizzare		SI
	% di realizzazione delle idee vincenti presentate nel 2019 individuate in Comitato di Direzione fra quelle utilmente collocate in graduatoria e afferenti alle linee programmatiche		100%

Metodo: invio al Nucleo di Valutazione, da parte della Commissione di Valutazione, della percentuale di partecipazione e dell' approvazione della graduatoria delle proposte di Idee Vincenti ; invio dell'istruttoria al Nucleo di Valutazione, da parte del Direttore competente, sulla realizzazione delle idee individuate in Comitato di Direzione .

Rispetto degli Equilibri di finanza pubblica

Collegamento con le Linee Programmatiche:

6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Contribuire al rispetto del Equilibri di Finanza pubblica garantendo le entrate previste a Bilancio e contenendo la spesa tramite un efficientamento della stessa.	2017	Rispetto degli Equilibri di Finanza pubblica (ex Patto di stabilità)	SI
	2018	Rispetto degli Equilibri di Finanza pubblica (ex Patto di stabilità)	SI
	2019	Rispetto degli Equilibri di Finanza pubblica (ex Patto di stabilità)	SI

Metodo: rilevazione dei dati e invio della certificazione al Nucleo di Valutazione da parte del dirigente finanziario.

Ricognizione residui attivi

Collegamento con le Linee Programmatiche:

6.1.2 – Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Effettuare una ricognizione dei residui attivi al fine di accelerarne la riscossione per generare liquidità. La misurazione va effettuata in termini percentuali rispetto al valore delle entrate. Nel 2016 risultano incassi (parte competenza e residui) pari al 58,56% rispetto al totale entrate (compresi i residui a inizio anno).	2017	% incassi (parte competenza e residui) rispetto al totale entrate (compresi i residui a inizio anno)	60%
	2018	% incassi (parte competenza e residui) rispetto al totale entrate (compresi i residui a inizio anno)	61%
	2019	% incassi (parte competenza e residui) rispetto al totale entrate (compresi i residui a inizio anno)	62%

Metodo: rilevazione dei dati e invio della certificazione al Nucleo di Valutazione da parte del dirigente finanziario.

Ricognizione residui passivi

Collegamento con le Linee Programmatiche:

6.1.2 – Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Effettuare una ricognizione dei residui passivi in conto capitale (opere pubbliche etc..) al fine di recuperare la disponibilità di risorse da destinare ad altri interventi. La misurazione va effettuata in termini percentuali rispetto al valore delle spese. Nel 2016 risulta una % di smaltimento (pagamenti + insussistenze) di residui passivi pari a 89,67%.	2017	% di smaltimento di residui passivi	90%
	2018	% di smaltimento di residui passivi	91%
	2019	% di smaltimento di residui passivi	92%

Metodo: rilevazione dei dati e invio della certificazione al Nucleo di Valutazione da parte del dirigente finanziario.

Ottemperare ai rilievi e alle segnalazioni fatte dalla Corte dei Conti

Collegamento con le Linee Programmatiche:

6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Ottemperare a tutti i rilievi e le segnalazioni fatti dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto relativamente ai Bilanci Consuntivi 2013 e 2014 ed eventuali successive pronunce.	2017	Attuazione delle attività previste nel Piano di Azioni approvato l'anno precedente	SI
		Predisposizione delle relazioni semestrali	SI
	2018	Attuazione delle attività previste nel Piano di Azioni approvato l'anno precedente	SI
		Predisposizione delle relazioni semestrali	SI
	2019	Attuazione delle attività previste nel Piano di Azioni approvato l'anno precedente	SI
		Predisposizione delle relazioni semestrali	SI

Metodo: trasmissione al Nucleo di Valutazione dell'evidenza dell'invio della relazione semestrale alla Corte dei Conti.

Agevolare gli spostamenti logistici del personale

Collegamento con le Linee Programmatiche:

6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Mettere in atto, da parte delle Direzioni, tutte le azioni necessarie per agevolare gli spostamenti del proprio personale presso le sedi individuate dal Settore Logistica a seguito della riorganizzazione considerando la riduzione del numero di sedi.	2017	Percentuale di trasferimenti eseguiti (trasferimenti eseguiti/trasferimenti disposti)	100%
	2018	Percentuale di trasferimenti eseguiti (trasferimenti eseguiti/trasferimenti disposti)	100%
	2019	Percentuale di trasferimenti eseguiti (trasferimenti eseguiti/trasferimenti disposti)	100%

Metodo: trasmissione al Nucleo di Valutazione report da parte del Settore Logistica che evidenzia i trasferimenti eseguiti a fronte delle disposizioni emanate dallo stesso.

Pianificazione Logistica – implementazione mappatura Dipendenti

Collegamento con le Linee Programmatiche:

6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Al fine di valorizzare i servizi erogati al cittadino ed i dipendenti, necessita implementare ed aggiornare la pianificazione logistica delle sedi comunali in cui sono ospitate le attività Istituzionali ad uso Uffici, le scuole ed altri servizi. A riguardo si rende necessario procedere ad un puntuale e costante monitoraggio multi-Direzionale, partecipato e condiviso. Detto monitoraggio riguarda l'individuazione planimetrica ed alfanumerica delle risorse umane e strumentali ospitate in dette sedi relativa ai Dipendenti dell'Amministrazione, agli Amministratori Locali ed alle Associazioni.</p> <p>La rilevazione si articolerà in più fasi: Fase 1 – mappatura delle 100 sedi ad uso uffici istituzionali che sono state oggetto della pianificazione logistica redatta nel 2016. Fase 2 – mappatura delle scuole e di edifici ospitanti altri servizi.</p> <p>Il presente obiettivo riguarda la parte partecipata della rilevazione riferita ai Dipendenti dell'Amministrazione che viene demandata ad ogni singolo dipendente con validazione da parte del relativo Responsabile di riferimento mediante applicativo fornito dai Servizi informativi.</p> <p>I dati non sensibili relativi alla rilevazione saranno restituiti su apposita pagina di Altana implementata e gestita dal Settore Logistica e Sicurezza sul lavoro nella quale i contenuti potranno essere visualizzati, condivisi ed estratti.</p>	2017	Fase 1 – Implementazione multi-Direzionale e validazione dati su apposito applicativo da concludersi entro giugno 2017. Mantenimento costante della rilevazione collegata a nuovi spostamenti.	SI
	2018	Mantenimento costante della rilevazione collegata a nuovi spostamenti. Fase 2 - Implementazione multi-Direzionale e validazione dati.	SI
	2019	Mantenimento costante della rilevazione collegata a nuovi spostamenti.	SI

Metodo: invio al Nucleo di Valutazione di un report da parte del Settore Logistica relativo alla partecipazione all'implementazione.



Obiettivi Gestionali Comuni

**Misurati a livello di singola
Direzione/Settore**

OBIETTIVI GESTIONALI COMUNI MISURATI A LIVELLO DI SINGOLA DIREZIONE/SETTORE

Garantire maggiore flessibilità oraria da parte dei dirigenti

Collegamento con le Linee Programmatiche:

6.1.3 Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Con il presente obiettivo si prevede che i Direttori/Dirigenti, anche oltre la presenza di routine in ufficio, garantiscano una maggiore flessibilità oraria assicurando la presenza nei giorni di sabato e domenica ove richiesto da specifici interventi, progetti e strategie della Amministrazione.	2017	Numero di presenze nelle giornate prefestive e festive documentate dai sistemi di rilevazione presenze sulla base di autocertificazione dei dirigenti	12 presenze/anno
	2018	Numero di presenze nelle giornate prefestive e festive documentate dai sistemi di rilevazione presenze sulla base di autocertificazione dei dirigenti	12 presenze/anno
	2019	Numero di presenze nelle giornate prefestive e festive documentate dai sistemi di rilevazione presenze sulla base di autocertificazione dei dirigenti	12 presenze/anno

Metodo: invio al Nucleo di Valutazione da parte del dirigente alle risorse umane del report che evidenzia, per singolo dirigente, il numero di presenze in servizio nelle giornate prefestive e festive.

Attuazione progetti da realizzarsi tramite Gruppi di Lavoro

Collegamento con le Linee Programmatiche:

6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'obiettivo si propone di: - concludere le attività assegnate nei tempi previsti - ottenere esiti operativi tangibili per tutti i Gruppi di Lavoro (GdL) tematici con attività che si svolgono nell'annualità di riferimento.	2017	Raggiungimento esito previsto nei tempi previsti	SI
		Partecipazione dei singoli componenti	>=70%
	2018	Raggiungimento esito previsto nei tempi previsti	SI
		Partecipazione dei singoli componenti	>=70%
	2019	Raggiungimento esito previsto nei tempi previsti	SI
		Partecipazione dei singoli componenti	>=70%

Metodo: Valutazione da parte del Segretario Generale, con successivo invio al Nucleo di Valutazione, del raggiungimento dell'esito previsto e dei tempi previsti e della partecipazione sulla base della rendicontazione di ciascun coordinatore.

Rispetto dei tempi dei Procedimenti

*Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci*

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti di competenza previsti dalle normative di riferimento	2017	Procedimenti per i quali è stato attivato il potere sostitutivo	0
	2018	Procedimenti per i quali è stato attivato il potere sostitutivo	0
	2019	Procedimenti per i quali è stato attivato il potere sostitutivo	0

Metodo: invio al Nucleo di Valutazione da parte del Segretario Generale di un report dei casi in cui è stato esercitato il potere sostitutivo; in caso di mancato rispetto dell'indicatore ciascun dirigente interessato dovrà inviare al Segretario Generale una relazione motivata

Semplificazione e aggiornamento Regolamenti Ente

*Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci*

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Riduzione dei regolamenti comunali per materia tramite accorpamento e relativo aggiornamento normativo di settore (comprendente anche la normativa sulla trasparenza e anticorruzione) da parte di tutte le Direzioni. Approvazione dei relativi atti deliberativi da parte dell'organo competente.	2017	Analisi di tutti i regolamenti di competenza al fine di individuare quelli da mantenere, accorpare, eliminare e aggiornare Presentazione alle Commissioni Consiliari / Pregiunta delle proposte di modifica dei regolamenti da parte dell'organo competente entro 30/11/2017 - per ciascuna Direzione -	SI >=1
	2018	Presentazione alle Commissioni Consiliari / Pregiunta delle proposte di modifica dei regolamenti da parte dell'organo competente entro 30/11/2017 - per ciascuna Direzione -	>=1
	2019	Presentazione alle Commissioni Consiliari / Pregiunta delle proposte di modifica dei regolamenti da parte dell'organo competente entro 30/11/2017 - per ciascuna Direzione -	>=1

Metodo: invio al Nucleo di Valutazione da parte di ciascuna Direzione di un report che evidenzi l'analisi dei regolamenti di competenza indicando quelli da mantenere, accorpare, eliminare e aggiornare; invio al Nucleo di Valutazione del riferimento della delibera di approvazione del/i regolamento/i aggiornato/i.

Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.8 – Promozione di una cultura dell'etica, della legalità e della trasparenza che coinvolga tutto il contesto organizzativo dell'Ente, in un'ottica di miglioramento Continuo

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Realizzazione delle misure contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 e successive modifiche.	2017	Applicazione misure/ trattamento / obbligo previsto nel PTPCT	SI
	2018	Applicazione misure/ trattamento / obbligo previsto nel PTPCT	SI
	2019	Applicazione misure/ trattamento / obbligo previsto nel PTPCT	SI

Metodo: trasmissione al Nucleo di Valutazione dell'istruttoria da parte Responsabile dell'Anticorruzione.

Risparmio sul budget assegnato con il bilancio di previsione

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Realizzazione da parte di ciascuna Direzione di economie di spesa di parte corrente rispetto (titolo I) agli stanziamenti assegnati con il bilancio di previsione	2017	Percentuale di economie realizzate (impegnato/stanziato 2017)	<100%
	2018	Percentuale di economie realizzate (impegnato/stanziato 2018)	<100%
	2019	Percentuale di economie realizzate (impegnato/stanziato 2019)	<100%

Metodo: trasmissione al Nucleo di Valutazione di un report da parte del Direttore che evidenzi l'analisi per centro di costo e complessiva di Direzione.

Assegnazione degli obiettivi e monitoraggio

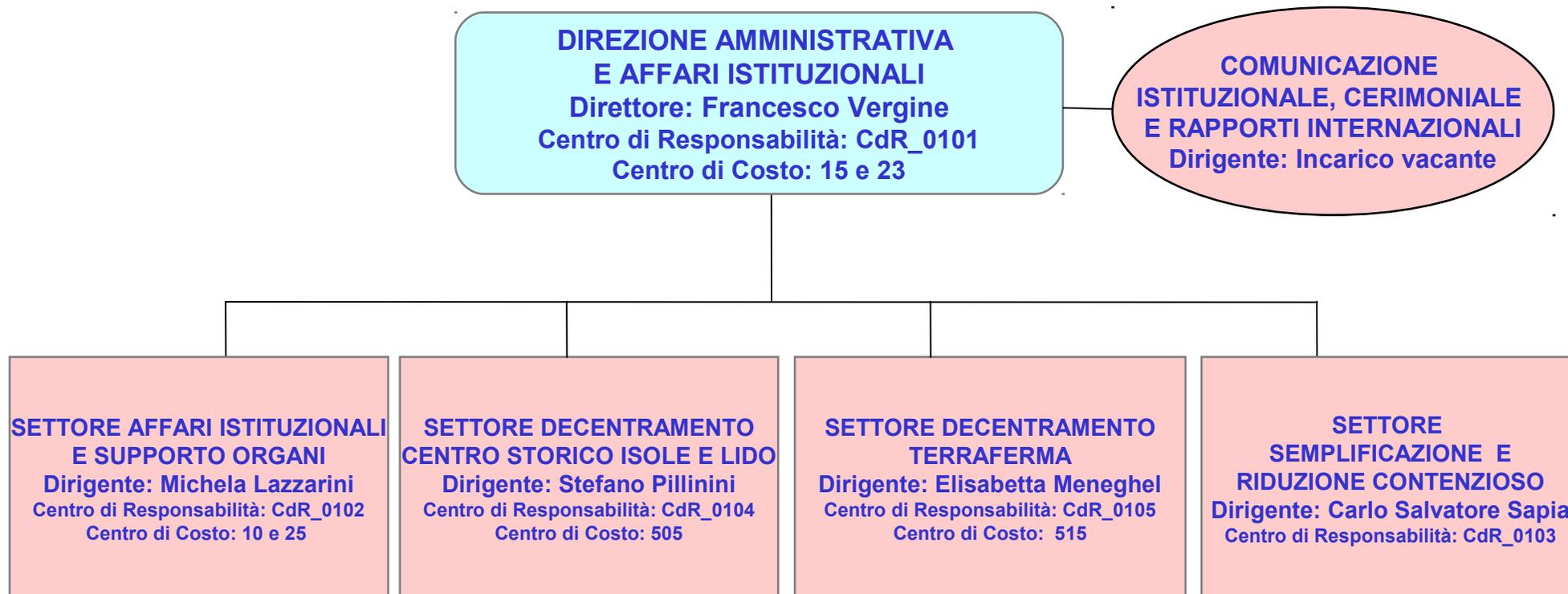
Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
I Direttori e i Dirigenti procedono all'assegnazione degli obiettivi gestionali al proprio personale, anche attraverso l'organizzazione dei servizi, e al relativo monitoraggio sullo stato di avanzamento degli stessi.	2017	Svolgimento di comitati di Direzione interni e di Settore periodici	SI
	2018	Svolgimento di comitati di Direzione interni e di Settore periodici	SI
	2019	Svolgimento di comitati di Direzione interni e di Settore periodici	SI

Metodo: trasmissione al Nucleo di Valutazione di un report da parte del Direttore che evidenzi Svolgimento di comitati di Direzione interni e di Settore periodici.



Obiettivi Gestionali Individuali



DIREZIONE AMMINISTRATIVA E AFFARI ISTITUZIONALI

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI OBIETTIVI PER CENTRO DI COSTO E LINEE PROGRAMMATICHE COLLEGATE

Francesco Vergine			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Nuovo sito istituzionale dedicato all'attività del Consiglio Comunale e dei Consigli di Municipalità e collegata progettazione di funzione dedicata all'attività amministrativa-contabile relativa alle competenze economiche spettanti ai Consiglieri comunali e di Municipalità	10	Consiglio Comunale	6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci
Revisione dei regolamenti degli Organi politici dell'Ente			
Revisione Statuto dell'Ente			
Sito Istituzionale. Gestione Sezione Amministrazione Trasparente	23	Comunicazione istituzionale	

Michela Lazzarini			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Informatizzazione dei processi deliberativi dell'Ente	10	Consiglio Comunale	6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci
Riduzione del tempo di pubblicazione delle deliberazioni di Consiglio			
Progetto di unificazione degli archivi di Tributi e PM - notifiche - Progetto di descrizione informatizzata dell'Archivio storico del Comune di Venezia nell'ambito del Sistema informativo archivistico della Regione Veneto (SIAR).	25	Affari istituzionali, supporto organi ed archivi storici	6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci
Sviluppo del protocollo informatico dell'Ente			
Pianificazione Logistica - implementazione mappatura Amministratori locali di municipalità			6.1.6 - Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità

Carlo Salvatore Sapia			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Analisi contenzioso	15	Gabinetto del Sindaco	6.1.2 - Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici
Semplificazione dei procedimenti			

Stefano Pillinini			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Rimodulazione dell'assetto organizzativo degli uffici decentrati sul territorio delle Municipalità di Venezia e Lido a seguito della centralizzazione delle funzioni definita dalla nuova riorganizzazione. Soluzioni per la gestione di base.	505	Attività istituzionali decentramento centro storico e isole	6.1.5 - Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali.
Pianificazione Logistica – implementazione mappatura Amministratori locali di municipalità			6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità

Elisabetta Meneghel			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Ridefinizione competenze Municipalità e attuazione	515	Attività istituzionali decentramento terraferma	6.1.5 - Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali.
Pianificazione Logistica – implementazione mappatura Amministratori locali di municipalità			6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità

DIREZIONE AMMINISTRATIVA E AFFARI ISTITUZIONALI
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

<i>Francesco Vergine</i>	CDC 10	Nuovo sito istituzionale dedicato all'attività del Consiglio Comunale e dei Consigli di Municipalità e collegata progettazione di funzione dedicata all'attività amministrativa-contabile relativa alle competenze economiche spettanti ai Consiglieri comunali e di Municipalità	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
L'obiettivo proposto ha lo scopo di analizzare, pianificare e progettare le funzionalità del nuovo sito istituzionale del Consiglio comunale, in un'ottica complessiva comprendente anche i Consigli di Municipalità, razionalizzando ed uniformando le relative attività e funzioni, perseguendo obiettivi di efficacia, efficienza e miglioramento organizzativo. Il sito quindi dovrà consentire agli stakeholder interni (organi politici e uffici amministrativi di supporto) ed esterni (cittadini) di avere a disposizione tutte le informazioni e i dati relativi alle attività del Consiglio comunale e dei Consigli di Municipalità, al fine di offrire pubblicità, trasparenza e accesso strutturato all'informazione politico-istituzionale. La progettazione del sito prevede lo sviluppo di una piattaforma gestionale derivata che consenta automatismi informatici in grado di fornire i dati necessari ai fini di espletare correttamente ed efficacemente l'attività di pagamento delle indennità di funzione, dei gettoni di presenza e dei permessi retribuiti dei Consiglieri.		2017 Perfezionamento dei contenuti e delle funzioni della nuova piattaforma. Presentazione e successiva trasmissione del progetto al Settore Servizi Informativi, Agenda Digitale e Tutela dati Personali per validazione, anche economica, definitiva del progetto e per conferimento incarico all'attuazione del progetto da parte di Venis	SI SI
		2018 Attivazione del sito e sperimentazione delle funzionalità destinate esclusivamente agli uffici amministrativi preposti. Presentazione al Segretario Generale di una relazione illustrativa delle caratteristiche e funzionalità del nuovo sito.	SI SI
		2019 Verifica, consolidamento/implementazione contenuti e operatività nuovo sito in vista della piena operatività con la consiliatura 2020/2025	SI

<i>Francesco Vergine</i>	CDC 10	Revisione dei regolamenti degli Organi politici dell'Ente	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Al fine di perseguire obiettivi di efficienza funzionale e organizzativa del Consiglio comunale e degli Organi delle Municipalità anche in rapporto ai relativi uffici amministrativi di supporto, si intende procedere, partendo dall'analisi dei regolamenti vigenti, alla revisione del Regolamento Interno del Consiglio comunale, del Regolamento delle Municipalità, del Regolamento sull'autonomia funzionale del Consiglio comunale.		2017 Presentazione alla pregiunta della delibera di approvazione del Regolamento interno del Consiglio comunale	SI
		2018 Presentazione alla pregiunta della delibera di approvazione del Regolamento sull'autonomia funzionale del Consiglio comunale.	SI
		2019 Presentazione alla pregiunta della delibera di approvazione del Regolamento sul funzionamento delle Municipalità	SI

<i>Francesco Vergine</i>	CDC 23	Sito Istituzionale. Gestione Sezione Amministrazione Trasparente	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di responsabilizzare l'Ente agli adempimenti in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013 e D.Lgs 97/2016, si intende attivare una procedura di riorganizzazione delle modalità di pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale coinvolgendo tutti gli uffici interessati, ivi compresi quelli municipali, che contempli anche: - un percorso formativo relativo all'utilizzo del nuovo sito; - redazione di Linee Guida in collaborazione con il servizio trasparenza.	2017	Predisposizione della procedura individuata	SI
		Attestazione formazione di tutti i soggetti preposti alla pubblicazione	SI
		Presentazione delle Linee Guida al Responsabile di Prevenzione di Corruzione	SI
	2018	Report sul corretto funzionamento della procedura	SI
2019	Verifica della conformità e coerenza delle linee guida e della procedura di pubblicazione alla luce del quadro normativo e delle eventuali successive modifiche	SI	

<i>Francesco Vergine</i>	CDC 10	Revisione Statuto dell'Ente	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di perseguire obiettivi di efficienza funzionale e organizzativa dell'Ente, anche in rapporto ai relativi uffici amministrativi di supporto, si intende procedere, alla revisione delle Statuto comunale.	2017	Presentazione alla pregiunta della delibera di approvazione dello Statuto comunale	SI
	2018		
	2019		

DIREZIONE AMMINISTRATIVA E AFFARI ISTITUZIONALI
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E SUPPORTO AGLI ORGANI

<i>Michela Lazzarini</i>	CDC 25	Progetto di descrizione informatizzata dell'Archivio storico del Comune di Venezia nell'ambito del Sistema informativo archivistico della Regione Veneto (SIAR).		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Al fine di rendere disponibile on-line la descrizione del patrimonio documentario ottocentesco e primo-novecentesco conservato nell'archivio storico comunale aderendo al Sistema informativo archivistico della Regione Veneto, che ha reso disponibile un <i>software</i> ad uso gratuito (SIAR) elaborato in collaborazione con l'Università di Padova, si intende procedere all'elaborazione di un progetto pluriennale di inventariazione dell'archivio storico e alla sua concreta realizzazione a partire dal 2017 sulla base degli standard nazionali e internazionali di descrizione archivistica (ISDIAH, ISAAR, ISAD-G, NIERA).		2017	Approvazione del progetto con determinazione dirigenziale, comprendente anche la definizione delle attività propedeutiche alla descrizione archivistica vera e propria.	SI
		2017	Definizione della struttura gerarchica "ad albero" propria dell'Archivio storico municipale di Venezia e avvio del Piano di descrizione informatizzata con l'elaborazione delle 'schede' "Soggetto conservatore", "Soggetto produttore" e "Fondo" o "Complesso di fondi" secondo gli standard nazionali e internazionali di descrizione archivistica (ISDIAH, ISAAR, ISAD-G, NIERA).	SI
		2018	Avvio redazione delle schede descrittive di primo livello relative ai complessi documentari conservati nella sede di Venezia dell'Archivio comunale e di quelle di secondo livello relative alla descrizione delle principali serie storiche del complesso denominato "Municipio di Venezia" costituitosi a partire dal 1806, anno di nascita del Comune napoleonico.	SI
		2019		

<i>Michela Lazzarini</i>	CDC 10	Informatizzazione dei processi deliberativi dell'Ente		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Si intende introdurre nell'ente l'informatizzazione dei processi deliberativi attraverso l'adozione di un software in corso di realizzazione da parte di Venis S.p.A. che consenta di gestire il flusso documentale per le deliberazioni di Giunta e di Consiglio, adeguato alla nuova struttura organizzativa. A tal fine tale operazione verrà accompagnata da apposita formazione dei dipendenti, addetti al procedimento deliberativo.		2017	Analisi delle modifiche necessarie al perfezionamento del software delibere di giunta e integrazione con sistema di protocollo e di pubblicazione esistenti;	SI
		2017	Definizione e scrittura con Venis del flusso informatico dell'iter delle delibere consiliari;	SI
		2017	Formazione di tutto il personale coinvolto nel software delibere consiliari;	SI
		2018	Avvio operatività software delibere consiliari;	SI
		2019		

<i>Michela Lazzarini</i>	CDC 25	Sviluppo del protocollo informatico dell'Ente	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Si intende sostituire l'esistente software di protocollo informatico con un nuovo strumento informatico da individuare al fine di superare alcune criticità di funzionamento, data l'obsolescenza di quello esistente, e di introdurre nuove funzionalità anche ai fini dell'adeguamento alla normativa in materia di gestione dei flussi documentali. L'obiettivo viene realizzato attraverso l'acquisizione di un software da parte di Venis S.p.a., di concerto con il settore sistemi informativi, e con la conseguente realizzazione dell'interoperabilità del nuovo software con gli esistenti applicativi gestionali.	2017	Individuazione delle specifiche tecniche di protocollo necessarie all'individuazione del software da parte di Venis.	SI
	2018	Sperimentazione del software di gestione del protocollo in ambiente di test. Relazione sui risultati del test ed eventuali problematiche emerse.	SI SI
	2019	Formazione di tutto il personale coinvolto.	SI

<i>Michela Lazzarini</i>	Cdc 25	Pianificazione Logistica – implementazione mappatura Amministratori locali	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di valorizzare i servizi erogati al cittadino ed i dipendenti, necessita implementare ed aggiornare la pianificazione logistica delle sedi comunali in cui sono ospitate le attività Istituzionali ad uso Uffici, le scuole ed altri servizi. A riguardo si rende necessario procedere ad una puntuale e costante rilevazione multi-Direzionale, partecipata e condivisa. Detta rilevazione riguarda l'individuazione planimetrica ed alfanumerica delle risorse umane e strumentali ospitate in dette sedi relativa ai Dipendenti dell'Amministrazione, agli Amministratori Locali ed alle Associazioni. La rilevazione si articolerà in più fasi: Fase 1 – mappatura delle 100 sedi ad uso uffici istituzionali che sono state oggetto della pianificazione logistica redatta nel 2016. Fase 2 – mappatura delle scuole e di edifici ospitanti altri servizi. Il presente obiettivo riguarda le attività di competenza del Settore Affari Istituzionali e Supporto Organi, ovvero rilevazione di Settore e la relativa restituzione al Settore Logistica e Sicurezza sul Lavoro a mezzo applicativo fornito dai Servizi informativi, dell'individuazione planimetrica e contenuti alfanumerici relativi alla dislocazione degli Amministratori Locali, così come definiti dall'art. 77 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. ospitati nelle sedi.	2017	Fase 1 – rilevazione ed inserimento dei dati entro luglio 2017	SI
	2018	Fase 2 – rilevazione ed inserimento dei dati entro luglio 2017	SI
	2019	Mantenimento costante della rilevazione collegata a nuovi spostamenti.	SI

<i>Michela Lazzarini</i>	CDC - 10	Riduzione del tempo di pubblicazione delle deliberazioni di Consiglio	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Si intende ridurre il tempo di pubblicazione delle deliberazioni cartacee di Consiglio dopo l'approvazione da parte degli organi politici (ad esclusione dei tempi necessari per l'acquisizione di firme). A tal fine verranno individuate nuove procedure per la lavorazione degli atti. Il tempo medio di pubblicazione calcolato dal 01/01/2016 al 31/12/2016 è pari a 11 giorni (inclusi gg non lavorativi).	2017	Tempo medio di pubblicazione (giorni)	<= 7 gg
	2018		
	2019		

DIREZIONE AMMINISTRATIVA E AFFARI ISTITUZIONALI
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE SEMPLIFICAZIONE E RIDUZIONE CONTENZIOSO

<i>Carlo Salvatore Sapia</i>	CDC 15	Analisi contenzioso		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>6.1.2 - Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>In considerazione dell'elevato tasso di contenzioso amministrativo e giurisdizionale del Comune di Venezia e della sua negativa incidenza sui conti pubblici, si intende individuare i settori di attività del Comune con il più alto tasso di contenzioso, analizzarne le cause e le eventuali lacune nella normativa comunale, vizi procedurali e/o organizzativi.</p> <p>Sulla base di quanto emerso dall'attività di analisi, si intende pianificare ed introdurre misure di semplificazione a supporto di tutti i settori di attività individuati, al fine di ridurre progressivamente il contenzioso.</p>		2017	Presentazione in pregiunta della delibera di approvazione del Piano per la riduzione del contenzioso entro aprile 2017.	SI
			Attuazione del Piano per la riduzione del contenzioso attraverso interventi di semplificazione (linee-guida, modifiche regolamentari, proposte transattive, ecc.) secondo la tempistica prevista nel Piano.	SI
			Presentazione in pregiunta di proposta di deliberazione consiliare per la revisione del Titolo I (Procedimenti amministrativi) del vigente Regolamento sui procedimenti amministrativi e sull'accesso ai documenti amministrativi.	SI
		2018	Sviluppo delle azioni di cui al piano per la riduzione del contenzioso tramite attività di analisi focalizzata su altro settore di attività dell'amministrazione con elevato tasso di contenzioso e conseguente pianificazione interventi di semplificazione. Presentazione di report alla Giunta Comunale	SI
2019	Ulteriore sviluppo delle azioni di cui al piano per la riduzione del contenzioso tramite attività di analisi focalizzata su altro settore di attività dell'amministrazione con elevato tasso di contenzioso e conseguente pianificazione interventi di semplificazione. Presentazione di report alla Giunta Comunale	SI		

<i>Carlo Salvatore Sapia</i>	CDC 15	Semplificazione dei procedimenti		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>6.1.2 - Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Alla luce delle risultanze dell'attività di analisi del contenzioso, si intende introdurre misure di semplificazione procedimentale nel Settore di attività con il più alto tasso di contenzioso, procedendo, di concerto con la direzione competente per materia, ad una sostanziale revisione dei relativi procedimenti amministrativi, nella logica della semplificazione, finalizzata all'eliminazione delle fasi ed adempimenti non necessari, al minor impiego di risorse, non solo economiche, ma anche procedurali e temporali ed addivenire ad una conseguente riduzione del contenzioso a carico dell'Amministrazione comunale.</p>		2017	Ridurre la percentuale di contenzioso del Settore di attività comunale con il più alto tasso di contenzioso	10%
		2018	Risparmio per l'amministrazione: riduzione ammontare importo "cause con potenziale rischio di soccombenza"	10%
		2019	Ridurre la percentuale di contenzioso complessiva dell'amministrazione	10%

DIREZIONE AMMINISTRATIVA E AFFARI ISTITUZIONALI
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE DECENTRAMENTO CENTRO STORICO, ISOLE E LIDO

<i>Stefano Pillinini</i>	CDC 505	Rimodulazione dell'assetto organizzativo degli uffici decentrati sul territorio delle Municipalità di Venezia e Lido a seguito della centralizzazione delle funzioni definita dalla nuova riorganizzazione. Soluzioni per la gestione di base.
		<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>
<i>6.1.5 - Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali.</i>		
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO
Rimodulare l'assetto organizzativo delle Municipalità d'acqua modificato a seguito del loro accorpamento avvenuto con la nuova riorganizzazione, nella prospettiva del raggiungimento di un'omogeneizzazione delle attività attribuite in precedenza singolarmente. Sulla base del conferimento delle nuove funzioni assegnate si cercherà di individuare delle soluzioni amministrative standardizzate che contribuiscano al pieno efficientamento degli uffici competenti.	2017	Redazione di un progetto per definire in modo strutturale le varie attività all'interno del Settore Decentramento Centro Storico, Isole e Lido. Identificazione delle risorse necessarie per adempiere a tali attività.
		Monitoraggio del nuovo assetto organizzativo al fine di individuare eventuali modifiche che contribuiscano ad un ulteriore efficientamento.
	2018	
	2019	
		SI
		SI

<i>Stefano Pillinini</i>	Cdc 505	Pianificazione Logistica – implementazione mappatura Amministratori locali di municipalità
		<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>
<i>6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità</i>		
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO
Al fine di valorizzare i servizi erogati al cittadino ed i dipendenti, necessita implementare ed aggiornare la pianificazione logistica delle sedi comunali in cui sono ospitate le attività Istituzionali ad uso Uffici, le scuole ed altri servizi. A riguardo si rende necessario procedere ad una puntuale e costante rilevazione multi-Direzionale, partecipata e condivisa. Detta rilevazione riguarda l'individuazione planimetrica ed alfanumerica delle risorse umane e strumentali ospitate in dette sedi relativa ai Dipendenti dell'Amministrazione, agli Amministratori Locali ed alle Associazioni. La rilevazione si articolerà in più fasi: Fase 1 – mappatura delle 100 sedi ad uso uffici istituzionali che sono state oggetto della pianificazione logistica redatta nel 2016. Fase 2 – mappatura delle scuole e di edifici ospitanti altri servizi. Il presente obiettivo riguarda le attività di competenza del Settore Decentramento Centro Storico e Isole, ovvero rilevazione di Settore e la relativa restituzione al Settore Logistica e Sicurezza sul Lavoro a mezzo applicativo fornito dai Servizi informativi, dell'individuazione planimetrica e contenuti alfanumerici relativi alla dislocazione degli Amministratori Locali, così come definiti dall'art. 77 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. ospitati nelle sedi.	2017	Fase 1 – rilevazione ed inserimento dei dati entro luglio 2017
	2018	Fase 2 – rilevazione ed inserimento dei dati entro luglio 2017
	2019	Mantenimento costante della rilevazione collegata a nuovi spostamenti.
		SI
		SI

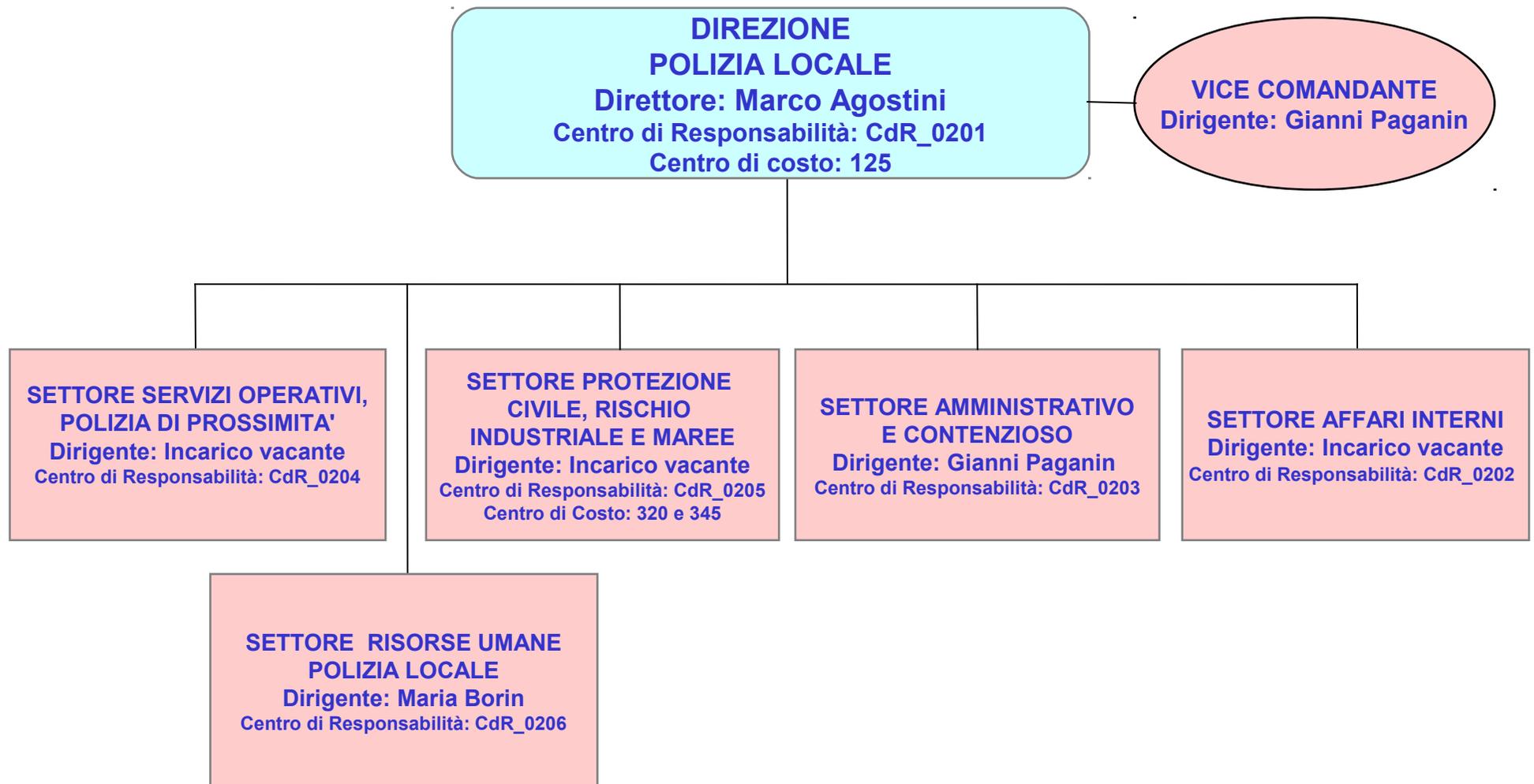
DIREZIONE AMMINISTRATIVA E AFFARI ISTITUZIONALI
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE DECENTRAMENTO TERRAFERMA

Elisabetta Meneghel	CDC 515	Ridefinizione competenze Municipalità e attuazione		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.5 - Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali.</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Rimodulare l'assetto organizzativo e regolamentare delle Municipalità di Terraferma, a seguito del loro accorpamento avvenuto con la nuova riorganizzazione, nella prospettiva del raggiungimento di un'omogeneizzazione delle attività svolte e di un quadro normativo aggiornato e conforme ai nuovi regolamenti approvati dal Consiglio Comunale, contestualmente operando nella direzione di un progressivo efficientamento del personale (mediante un suo costante aggiornamento) e delle dotazioni affidate (mediante attento monitoraggio della spesa).</p>		2017	Redazione di un inventario dei beni presenti negli spazi in via di riassegnazione alle Direzioni Centrali (dotazioni tecniche e strumentali...).	SI
			Approntamento di un data base finalizzato alla rilevazione delle scorte di cancelleria in essere nelle 4 Municipalità, monitoraggio dei relativi consumi e loro proiezione nel triennio, a fini di contenimento della spesa e perequazione tra i 4 Servizi.	SI
			<p>Avvio di un'operazione generale di formazione/aggiornamento del personale che risulterà formalmente assegnato (o riassegnato) alle 4 Municipalità, garantendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una preparazione comune nelle attività di verbalizzazione e, più in generale, di supporto ai Consiglieri (convocazioni, redazione atti...); - una preparazione specialistica per singoli operatori che eserciteranno funzioni di carattere trasversale a vantaggio delle 4 Municipalità (gestione dei siti, gestione del personale, collaborazione con il Cerimoniale in occasione delle feste istituzionali...). 	SI
		2018	Messa a punto di progetto di riassetto delle municipalità e di 4 proposte di deliberazione di modifica/adequamento dei Regolamenti delle 4 Municipalità di Terraferma, in coordinamento con il Direttore Affari Istituzionali e nel rispetto del Regolamento generale delle Municipalità, quale risulterà modificato una volta consolidato il quadro delle competenze assegnate alle Circostrizioni di decentramento.	SI
2019	Creazione di gruppi di lavoro intermunicipali, chiamati a scambiare e diffondere le best practices e coltivare collegialmente la continua ricerca di soluzioni organizzative funzionali ad un ininterrotto, progressivo efficientamento della macchina comunale, secondo logiche Lean	SI		

Collegamento con le Linee Programmatiche:

6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di valorizzare i servizi erogati al cittadino ed i dipendenti, necessita implementare ed aggiornare la pianificazione logistica delle sedi comunali in cui sono ospitate le attività Istituzionali ad uso Uffici, le scuole ed altri servizi. A riguardo si rende necessario procedere ad una puntuale e costante rilevazione multi-Direzionale, partecipata e condivisa. Detta rilevazione riguarda l'individuazione planimetrica ed alfanumerica delle risorse umane e strumentali ospitate in dette sedi relativa ai Dipendenti dell'Amministrazione, agli Amministratori Locali ed alle Associazioni.	2017	Fase 1 – rilevazione ed inserimento dei dati entro luglio 2017	SI
La rilevazione si articolerà in più fasi: Fase 1 – mappatura delle 100 sedi ad uso uffici istituzionali che sono state oggetto della pianificazione logistica redatta nel 2016. Fase 2 – mappatura delle scuole e di edifici ospitanti altri servizi.	2018	Fase 2 – rilevazione ed inserimento dei dati entro luglio 2017	SI
Il presente obiettivo riguarda le attività di competenza del Settore Decentramento Terraferma, ovvero rilevazione di Settore e la relativa restituzione al Settore Logistica e Sicurezza sul Lavoro a mezzo applicativo fornito dai Servizi informativi, dell'individuazione planimetrica e contenuti alfanumerici relativi alla dislocazione degli Amministratori Locali, così come definiti dall'art. 77 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. ospitati nelle sedi.	2019	Mantenimento costante della rilevazione collegata a nuovi spostamenti.	SI



DIREZIONE POLIZIA LOCALE

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI OBIETTIVI PER CENTRO DI COSTO E LINEE PROGRAMMATICHE COLLEGATE

Marco Agostini			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Attuazione piano del decoro, controllo di vicinato e diffida amministrativa e regolamento di polizia urbana	125	Polizia Locale	1.1.2 Allontanamento dei mendicanti, dei clochard e dei borseggiatori
Tutela della sicurezza urbana attraverso il contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, ai reati predatori nei confronti dei turisti e alla prostituzione di strada			1.1.3 Contrasto ai venditori abusivi, di merci contraffatte e ai soggetti molesti; controllo di persone e merci irregolari
Riorganizzazione del Corpo della Polizia Locale			1.1.4 - Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana
Controlli su attività ricettive			
Programmazione controlli moto ondoso			
Promozione dello sviluppo professionale dei dipendenti della Direzione			
Sviluppi in ambito metropolitano delle funzioni e dei servizi di Polizia Locale e sicurezza urbana	1.1.5 - Ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati alla realizzazione del Corpo di Polizia Metropolitana		
Attivazione del sistema di "early warning" in caso di incidente industriale	320	Protezione Civile	5.1.5 - Attivazione del sistema di "early warning" in caso di incidente industriale; l'intervento in fase di emergenza è coordinato all'attività di informazione e formazione presso la cittadinanza sul rischio industriale e sui comportamenti di autoprotezione e da adottare svolta dal gruppo di volontari della Protezione Civile
Aggiornamento del piano di emergenza comunale			5.2.1 - Azioni di previsione e prevenzione dei rischi, di soccorso alla popolazione e per il contrasto ed il superamento dell'emergenza, anche attraverso la collaborazione con Gruppi Comunali di Volontariato e numerose Associazioni Convenzionate
Promozione, reclutamento, formazione e motivazione nuovi volontari della Protezione Civile			
Implementazione del sistema di allertamento in caso di eventi di alta marea	345	Centro Previsioni e segnalazioni maree	5.1.4 - Allertamento multi-piattaforma in caso di previsioni di eventi di marea importanti al fine di mitigare il disagio e di mettere in atto tutte le contromisure personali adatte
Nuovo contratto di servizio con Veritas S.p.A.			6.2.1 - Efficiamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala.

Maria Borin			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Efficientamento dell'organizzazione della turnistica	125	Polizia Locale	1.1.4 – Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana
Progetto "Implementazione Centro Operativo Telecomunicazioni e Videosorveglianza Polizia Municipale Venezia" co-finanziato dalla Regione Veneto			1.1.5 – Ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati alla realizzazione del Corpo di Polizia Metropolitana

Gianni Paganin			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Promozione dell'educazione stradale, nautica e alla legalità nelle scuole e partecipazione a manifestazioni pubbliche sulla materia	125	Polizia Locale	1.1.6 – Promozione dell'educazione alla legalità in collaborazione con le istituzioni e le altre forze dell'ordine
Attività di realizzazione e gestione dei nuovi sistemi di rilevazione automatica della velocità			1.2.1 – Varchi elettronici all'ingresso della città in ordine ai flussi e al controllo di sicurezza urbana

DIREZIONE POLIZIA LOCALE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

<i>Marco Agostini</i>	CdC 125	Riorganizzazione del Corpo della Polizia Locale	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>1.1.4 – Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
<p>Attuazione del nuovo modello organizzativo che prevede il superamento dello schema in cui le sezioni territoriali operavano a competenza generale mentre i servizi specialistici avevano compiti residuali, per giungere ad una operatività in cui le sezioni territoriali svolgono funzioni di controllo del territorio attraverso la metodologia della polizia di prossimità e secondo la logica del vigile di quartiere mentre i servizi specialistici svolgono funzioni di polizia commerciale, edilizia, ambientale, stradale, della navigazione e di sicurezza urbana. Si procederà quindi con la necessaria implementazione dell'organico del Corpo di Polizia Locale con nuove assunzioni 2017, con l'adozione del "Regolamento speciale del Corpo, del Regolamento per la disciplina dell'armamento", nonché con la sistemazione logistica degli uffici alla luce della prevista vendita dell'attuale sede del Comando Generale di Venezia</p>		<p>2017 Attivazione del progetto di formazione per tutti i neo assunti, subordinatamente alla sottoscrizione dei contratti (70 unità con contratto di formazione e lavoro)</p>	SI
		<p>2017 Formazione e fornitura di divise, strumenti e definizione logistica dei vigili stagionali</p>	SI
		<p>Elaborazione di linee guida per la progettazione della nuova sede della Polizia Municipale</p>	SI
		<p>2018 Attivazione del progetto di formazione per tutti i neo assunti, subordinatamente alla sottoscrizione dei contratti (70 unità con contratto di formazione e lavoro)</p>	SI
		<p>2018 Formazione e fornitura di divise, strumenti e definizione logistica dei vigili stagionali</p>	SI
		<p>Rimodulazione dei piani operativi di intervento conseguenti alla riorganizzazione del Corpo</p>	SI
		<p>2019 Assunzione nuovo personale in relazione al turn over del personale del Corpo</p>	SI

<i>Marco Agostini</i>	CdC 125	Sviluppi in ambito metropolitano delle funzioni e dei servizi di Polizia Locale e sicurezza urbana	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>1.1.5 – Ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati alla realizzazione del Corpo di Polizia Metropolitana</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla sottoscrizione di tre nuove convenzioni: con la città metropolitana finalizzata alla gestione operativa dei misuratori di velocità installati dall'Ente in alcune strade provinciali, uniformando le procedure, gestendo l'attività di notifica ai sanzionati nonché gestendo la fase contenziosa, oltre che fornire il servizio di sala operativa agli operatori della ex polizia provinciale in occasione della loro attività esterna; con l'Unione dei Comuni del Miranese (Terre del Tiepolo) finalizzata alla unificazione delle procedure sanzionatorie ed i percorsi di formazione, gestendo l'attività di notifica ai sanzionati nonché gestendo la fase contenziosa, oltre che fornire il servizio di sala operativa agli operatori in strada; con i comuni di San Donà di Piave, Musile di Piave e Noventa di Piave, recentemente convenzionatisi finalizzata alla unificazione delle procedure sanzionatorie ed i percorsi di formazione, gestendo l'attività di notifica ai sanzionati nonché gestendo la fase contenziosa, oltre che fornire il servizio di sala operativa agli operatori in strada oltre che in prospettiva maggiori integrazioni nella funzione di comando.	2017	Attivazione dei servizi gestiti in forma integrata	SI
	2018	Monitoraggio e rendicontazione delle attività svolte in convenzione	SI
	2019	Monitoraggio e rendicontazione delle attività svolte in convenzione	SI

<i>Marco Agostini</i>	CdC 125	Controlli su attività ricettive	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>1.1.4 – Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Potenziamento dei controlli sulle attività ricettive attraverso attivazione di un meccanismo sinergico con la Guardia di Finanza	2017	N. controlli	1.000
	2018	N. controlli	1.100
	2019	N. controlli	1.100

Marco Agostini	CdC 125	Programmazione controlli moto ondos	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>1.1.4 – Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Aumento del numero dei controlli della velocità e dell'abusivismo dei taxi acquei	2017	n. controlli velocità- numero osservazioni telelaser	85.000
		Controllo abusivismo taxi acquei- n. controlli taxi acquei noleggio con conducente	1500
	2018	n. controlli velocità- numero osservazioni telelaser	85.000
		Controllo abusivismo taxi acquei- n. controlli taxi acquei noleggio con conducente	1500
	2019	n. controlli velocità- numero osservazioni telelaser	85.000
		Controllo abusivismo taxi acquei- n. controlli taxi acquei noleggio con conducente	1500

DIREZIONE POLIZIA LOCALE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE RISORSE UMANE POLIZIA LOCALE

Maria Borin	CdC 125	Efficientamento dell'organizzazione della turnistica		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>1.1.4 – Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
Riorganizzazione del Corpo di Polizia Municipale, al fine di garantire la presenza del personale sul territorio 24h su 24h, mediante l'efficientamento dell'organizzazione della turnistica, volto ad assicurare l'avvicendamento del personale in servizio secondo criteri di sostanziale equità dei turni e l'adozione di metodologie di programmazione improntate all'efficienza e dematerializzazione/informatizzazione come già avviato nel 2016.		2017	Attività di formazione e aggiornamento del personale da adibire alla gestione della turnistica	SI
			Attivazione di un applicativo su Altana repository degli ordini di servizio giornalieri per gestione dematerializzata ordini di servizio.	SI
			Programmazione della turnazione anticipata di almeno un mese	SI
		2018	Elaborazione di un piano volto a interfacciare i programmi di gestione turni e presenze	SI
2019	Implementazione del database programma di gestione della turnistica con l'inserimento dell'anagrafica del personale neo-assunto	SI		

Maria Borin	CdC 125	Progetto "Implementazione Centro Operativo Telecomunicazioni e Videosorveglianza Polizia Municipale Venezia" co-finanziato dalla Regione Veneto		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>1.1.5 – Ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati alla realizzazione del Corpo di Polizia Metropolitana</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
Predisposizione atti economico-contabili relativi al progetto approvato con con DGC n. 279 del 06/08/2015 "Implementazione Centro Operativo Telecomunicazioni e Videosorveglianza Polizia Municipale Venezia" co-finanziato dalla Regione Veneto giusta Bando Regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 795 del 14 maggio 2015.		2017	Monitoraggio economico-contabile sullo stato di realizzazione del progetto nel rispetto delle scadenze indicate dalla Regione Veneto	SI
		2018	Predisposizione di rendicontazione economico-contabile secondo le direttive e nel rispetto delle scadenze previste dalla Regione Veneto	SI
		2019		

DIREZIONE POLIZIA LOCALE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE AFFARI INTERNI

<i>Marco Agostini</i>	CdC 125	Promozione dello sviluppo professionale dei dipendenti della Direzione	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>1.1.4 - Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Creazione e aggiornamento periodico di un data base relativo alle competenze del personale della Direzione (area competenze professionali/area attitudini personali/ area sviluppo del personale) al fine di promuovere lo sviluppo professionale.		2017 Progettazione e realizzazione del data base e progettazione delle modalità di raccolta dati	SI
		2018 Implementazione e manutenzione del data base	SI
		2019 Monitoraggio/verifica degli esiti in fase applicativa, eventuali miglioramenti e messa a regime.	SI

DIREZIONE POLIZIA LOCALE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE AMMINISTRATIVO E CONTENZIOSO

<i>Gianni Paganin</i>	CdC 125	Promozione dell'educazione stradale, nautica e alla legalità nelle scuole e partecipazione a manifestazioni pubbliche sulla materia	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>1.1.6 – Promozione dell'educazione alla legalità in collaborazione con le istituzioni e le altre forze dell'ordine</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Programmazione e svolgimento di corsi di educazione stradale e nautica nelle scuole primarie, e nelle scuole secondarie di primo grado, con particolare riferimento al fenomeno dell'abuso di sostanze psicotrope e alcoliche e partecipazione a manifestazioni pubbliche sulla materia, al fine di coinvolgere e sensibilizzare la cittadinanza sui temi della sicurezza stradale.	2017	Programmazione e svolgimento corsi di educazione stradale e nautica e alla legalità per l'anno 2017 e partecipazione a manifestazioni tematiche: n. corsi realizzati/ interventi realizzati nelle manifestazioni	140
	2018	Programmazione e svolgimento corsi di educazione stradale e nautica e alla legalità per l'anno 2018 e partecipazione a manifestazioni tematiche: n. corsi realizzati/ interventi realizzati nelle manifestazioni	140
	2019	Programmazione e svolgimento corsi di educazione stradale e nautica e alla legalità per l'anno 2019 e partecipazione a manifestazioni tematiche: n. corsi realizzati/interventi realizzati nelle manifestazioni	140

<i>Gianni Paganin</i>	CdC 125	Attività di realizzazione e gestione dei nuovi sistemi di rilevazione automatica della velocità	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>1.1.5 – Ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati alla realizzazione del Corpo di Polizia Metropolitana</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Gestione dei nuovi sistemi di rilevazione automatica della velocità installati nel comune di Venezia e di quelli previsti nella convenzione con la Città Metropolitana.		Programmazione delle attività di startup con comunicazione al Comandante.	SI
	2017	Avvio della gestione di nuovi sistemi di rilevazione automatica della velocità installati nel comune di Venezia e di quelli previsti nella convenzione con la Città Metropolitana	>= 4
		Rendicontazione trimestrale agli Enti interessati sull'attività svolta.	SI
	2018	Gestione e monitoraggio delle attività di rilevazione e rendicontazione al Comandante finalizzati a verificare l'impatto sulle entrate dei nuovi sistemi	SI
	2019		

DIREZIONE POLIZIA LOCALE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE SERVIZI OPERATIVI, POLIZIA DI PROSSIMITA'

<i>Marco Agostini</i>	CdC 125	Attuazione piano del decoro, controllo di vicinato e diffida amministrativa e regolamento di polizia urbana		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 1.1.2 – Allontanamento dei mendicanti, dei clochard e dei borseggiatori</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
<p>Avvio del sistema di controllo di vicinato recentemente deliberato dal Consiglio Comunale, provvedendo alla collocazione della segnaletica e alla produzione dei materiali formativi/informativi ed elaborazione di una convenzione con la Sezione di Venezia dell'Associazione del Controllo di Vicinato, nonché completamento dell'istruttoria con la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo per giungere alla stipula del protocollo d'intesa.</p> <p>Applicazione dell'istituto della "Diffida amministrativa" con il completamento della procedura informatica ed effettuazione di una conferenza dei servizi con tutte le forze di polizia per promuoverne un'uniforme applicazione.</p> <p>Ai fini della tutela del decoro si procederà con l'elaborazione di un piano d'azione che unitamente alle azioni di polizia, unisca anche iniziative di pulizia e opere infrastrutturali utili a prevenire i comportamenti ritenuti indecorosi che in sintesi riguarderà le seguenti tipologie di intervento: contrasto al fenomeno della circolazione delle biciclette nel Centro Storico veneziano, all'abbandono di rifiuti, al fenomeno della consumazione di alimenti e bevande sul suolo pubblico, agli atti contrari alla pubblica decenza.</p> <p>Attuazione di sinergie con i servizi sociali per il contrasto al pernottamento sul suolo pubblico di soggetti senza fissa dimora.</p> <p>Si procederà quindi ad avviare l'istruttoria del nuovo "Regolamento di Polizia Urbana" con l'adeguamento dei precetti previsti nell'attuale regolamento ma anche creando una apposita sezione relativa ai precetti funzionali alla sicurezza urbana.</p>		2017	<p>Presentazione alla pregiunta della delibera di approvazione del nuovo Regolamento di polizia urbana e avvio del procedimento per la sua approvazione</p> <p>Avvio delle attività di controllo di vicinato</p>	SI
		2018	<p>Attivazione di numero telefonico dedicato H24 per il controllo di vicinato</p> <p>Creazione gruppo di lavoro per implementare dati di vicinato</p>	SI
		2019	Monitoraggio sull'attuazione del Protocollo.	SI

Marco Agostini	CdC 125	Tutela della sicurezza urbana attraverso il contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, ai reati predatori nei confronti dei turisti e alla prostituzione di strada
----------------	---------	---

Collegamento con le Linee Programmatiche:

1.1.3 – Contrasto ai venditori abusivi, di merci contraffatte e ai soggetti molesti; controllo di persone e merci irregolari

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Ai fine della tutela della Sicurezza Urbana si proseguirà l'azione di contrasto allo spaccio di strada di sostanze stupefacenti e psicotrope nel quadrante di via Piave e nei parchi cittadini, secondo le logiche e le metodologie di sicurezza urbana consolidate. Inoltre proseguirà l'azione di contrasto al commercio abusivo, ai reati predatori nei confronti dei turisti, in particolare dei borseggi, anche con la formazione di nuovo personale specializzato in tali azioni di polizia giudiziaria e l'azione di contrasto alla prostituzione di strada attraverso la repressione dei fenomeni di contrattazione delle prestazioni sessuali, con l'applicazione della nuova normativa sugli atti osceni in luogo pubblico e, in sinergia con i servizi sociali, agli interventi previsti dal piano "zoning".</p>	2017	Numero di servizi mirati per la repressione di comportamenti contro la sicurezza urbana effettuati.	210
		Numero controlli contro lo spaccio effettuati (2 per ogni servizio effettuato)	102
		Numero controlli su abusivismo commercio effettuati (3 spossessamenti di merce per ogni servizio effettuato)	160
		Numero controlli contrasto prostituzione (2 per servizio effettuato)	102
		Numero controlli antiborseggio effettuati (2 per servizio effettuato)	102
	2018	Numero di servizi mirati per la repressione di comportamenti contro la sicurezza urbana effettuati.	220
		Numero controlli contro lo spaccio effettuati (2 per ogni servizio effettuato)	104
		Numero controlli su abusivismo commercio effettuati (3 spossessamenti di merce per ogni servizio effettuato)	164
		Numero controlli contrasto prostituzione (2 per servizio effettuato)	104
		Numero controlli antiborseggio effettuati (2 per servizio effettuato)	104
	2019	Numero di servizi mirati per la repressione di comportamenti contro la sicurezza urbana effettuati.	230
		Numero controlli contro lo spaccio effettuati (2 per ogni servizio effettuato)	106
		Numero controlli su abusivismo commercio effettuati (3 spossessamenti di merce per ogni servizio effettuato)	168
		Numero controlli contrasto prostituzione (2 per servizio effettuato)	106
		Numero controlli antiborseggio effettuati (2 per servizio effettuato)	106

DIREZIONE POLIZIA LOCALE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE PROTEZIONE CIVILE, RISCHIO INDUSTRIALE E MAREE

<i>Marco Agostini – incarico vacante</i>	CdC 345	Implementazione del sistema di allertamento in caso di eventi di alta marea		
			<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>	
<i>5.1.4 – Allertamento multi-piattaforma in caso di previsioni di eventi di marea importanti al fine di mitigare il disagio e di mettere in atto tutte le contromisure personali adatte</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
Il Centro Previsioni e Segnalazioni Maree fornisce il servizio di previsione, informazione e segnalazione dei fenomeni significativi di alta e bassa marea che insistono sulla città e sulla laguna di Venezia. Il Settore Protezione Civile, Rischio Industriale, Centro Previsioni e Segnalazioni Maree ha come obiettivo quello di ridurre i disagi conseguenti ai fenomeni di alta marea eccezionale e per questo di attivarsi sia a livello di Centro Operativo Comunale, con previsione di maree superiori o uguali a +130 cm (preallarme) sia istituendo, con previsione di marea superiore o uguale a + 140 cm, dei punti informativi nelle aree di maggior accesso alla città (P.le Roma e Stazione Ferroviaria Santa Lucia) a beneficio delle persone non informate sull'evento.		2017	Attendibilità delle previsioni con maree superiori o uguali a 110 cm	98%
			Presentazione all'Amministrazione di un documento che illustri le modalità operative adottate	SI
		2018	Attendibilità delle previsioni con maree superiori o uguali a 110 cm	98%
			Presentazione all'Amministrazione di un documento che illustri le modalità operative adottate	SI
		2019	Attendibilità delle previsioni con maree superiori o uguali a 110 cm	98%
			Presentazione all'Amministrazione di un documento che illustri le modalità operative adottate	SI

<i>Marco Agostini – incarico vacante</i>	CdC 320	Attivazione del sistema di "early warning" in caso di incidente industriale		
			<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>	
<i>5.1.5 – Attivazione del sistema di "early warning" in caso di incidente industriale; l'intervento in fase di emergenza è coordinato all'attività di informazione e formazione presso la cittadinanza sul rischio industriale e sui comportamenti di autoprotezione e da adottare svolta dal gruppo di volontari della Protezione Civile</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
Tra gli obiettivi principali del Settore Protezione Civile, Rischio Industriale, Centro Previsioni e Segnalazioni Maree, vi è quello della prevenzione dei rischi presenti nel territorio. Pertanto obiettivo fondamentale e strategico del Settore è anche quello, al verificarsi del rischio industriale, di garantire un servizio di allertamento univoco, chiaro e tempestivo. Ciò è basato su un impianto di allertamento della popolazione, il cui funzionamento si intende migliorare, ma anche su una costante opera di formazione e informazione alla cittadinanza sui corretti comportamenti che si devono adottare che ha lo scopo di minimizzare le conseguenze derivanti dal verificarsi di un eventuale incidente industriale		2017	Avvio del servizio di manutenzione del sistema di allertamento della popolazione con la previsione della c.d. "manutenzione evolutiva"	SI
		2018	affidamento degli interventi (subordinato ad attivazione di apposito finanziamento al Bilancio Comunale ed inserimento nel Piano degli Investimenti)	SI
		2019	verifica del sistema e monitoraggio del funzionamento con predisposizione di relazione	SI

<i>Marco Agostini – incarico vacante</i>	CdC 320	Aggiornamento del piano di emergenza comunale
--	----------------	--

Collegamento con le Linee Programmatiche:

5.2.1 – Azioni di previsione e prevenzione dei rischi, di soccorso alla popolazione e per il contrasto ed il superamento dell'emergenza, anche attraverso la collaborazione con Gruppi Comunali di Volontariato e numerose Associazioni Convenzionate

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'attuale Piano Comunale di Protezione Civile, pur venendo continuamente aggiornato, è ormai datato e richiede una profonda revisione in ogni sua parte, allo scopo di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle misure di prevenzione e mitigazione e delle procedure di gestione dell'emergenza attuate dal sistema di Protezione Civile Comunale. Nel corso degli ultimi anni, infatti, la normativa di Protezione Civile ha subito sostanziali modifiche e gli stessi scenari di rischio sono in continua evoluzione, come dimostrano i fenomeni meteorologici che si sono verificati negli ultimi anni. Inoltre il Sistema di Protezione Civile si sta evolvendo verso nuove forme di intervento e di sinergia con altri importantissimi "attori" quali la Polizia Municipale, Veritas, il SUEM 118, i Vigili del Fuoco, ecc. Proseguendo nell'attività effettuata negli anni precedenti, si intende completare nel 2016 la redazione del Piano e di tutti i suoi allegati. Le necessarie attività istruttorie tese ad ottenere eventuali richieste di integrazioni e modificazioni, i necessari pareri tecnici, le necessarie approvazioni da parte degli Organismi Decentrati, la presentazione alle Commissioni Consiliari, alla Giunta Comunale per l'adozione preventiva e, infine, al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva saranno realizzate nel 2017. Nel 2018 risulta opportuno verificare l'efficacia dell'attività di pianificazione con particolare riferimento alle procedure operative, quindi alla capacità di risposta del Sistema Comunale di Protezione Civile al verificarsi di possibili emergenze.	2017	Predisposizione di tutte le attività e procedure tecnico amministrative necessarie all'approvazione del Piano di Emergenza Comunale da parte dell'Organo collegiale.	SI
	2018	Presentazione al Direttore di una proposta di esercitazione di livello almeno distrettuale, necessaria alla verifica delle procedure operative descritte nel Piano e per evidenziare l'eventuale necessità di modifiche e/o integrazione al Piano stesso.	SI
	2019	Revisione delle procedure operative e dei contenuti del Piano Comunale di Protezione Civile, alla luce delle verifiche effettuate nel 2018 e delle eventuali variazioni intervenute in ordine all'assetto territoriale. Eventuale predisposizione di tutte le attività e procedure tecnico amministrative necessarie all'approvazione delle modifiche rese necessarie al Piano di Emergenza Comunale da parte dell'Organo collegiale.	SI

<i>Marco Agostini – incarico vacante</i>	CdC 320	Promozione, reclutamento, formazione e motivazione nuovi volontari della Protezione Civile
--	----------------	---

Collegamento con le Linee Programmatiche:

5.2.1 – Azioni di previsione e prevenzione dei rischi, di soccorso alla popolazione e per il contrasto ed il superamento dell'emergenza, anche attraverso la collaborazione con Gruppi Comunali di Volontariato e numerose Associazioni Convenzionate

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Promozione, reclutamento e formazione di circa 40 nuovi volontari nei gruppi comunali di protezione Civile nel triennio compatibilmente con le risorse economiche specificatamente assegnate	2017	Predisposizione di un piano di reclutamento	SI
	2018	Attuazione del piano e della formazione	SI
	2019		

Marco Agostini – incarico vacante	CdC 345	Nuovo contratto di servizio con Veritas S.p.A.
--------------------------------------	----------------	---

*Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.2.1 – Efficientamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala.*

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Elaborazione del nuovo contratto di servizio con Veritas S.p.A. relativo alla posa passerelle con il supporto del Settore Controllo Società, Organismi partecipati, Istituzioni e Fondazioni e Enti esterni.	2017	Presentazione alla pregiunta della delibera di approvazione del nuovo contratto di servizio.	SI
	2018		
	2019		

DIREZIONE FINANZIARIA
Direttore incarico vacante
Centro di Responsabilità: CdR_0301



DIREZIONE FINANZIARIA

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI OBIETTIVI PER CENTRO DI COSTO E LINEE PROGRAMMATICHE COLLEGATE

Nicola Nardin			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Miglioramento situazione liquidità dell'Ente – Azioni di miglioramento	35	Gestione economico finanziaria	6.1.2 – Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici
Proposte per riduzione contratti derivati e riduzione del debito			
Riorganizzazione delle Istituzioni e Fondazioni e partecipazioni	116	Società partecipate	6.2.1 – Efficientamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala
Collaborazione alla revisione dei contratti di servizio con le società controllate			
Procedura di rilevazione dei flussi finanziari con le società controllate.			
Predisposizione di un innovativo Sistema informativo per la presentazione on-line delle candidature per le nomine negli organi di controllo e amministrazione degli organismi partecipati.			
Rilancio del Casinò attraverso l'approvazione di un Piano industriale (comprensivo del piano di ristrutturazione e risanamento ex dlgs 175/2016) e la revisione dei rapporti con l'Ente anche alla luce della delibera della Corte dei Conti			
Monitoraggio giornaliero degli incassi e mensile delle spese della Casinò di Venezia Gioco S.p.A.			6.2.2 - Rilancio del Casinò che non dev'essere privatizzato ma deve tornare ad essere una risorsa importante per la nostra città

Vincenzo Scarpa			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Geolocalizzazione cartografica del database dell'imposta di soggiorno	40	Entrate tributarie	10.1.1 – Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari
Predisposizione di un nuovo Piano degli Impianti Pubblicitari in ossequio agli indirizzi operativi dettati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 397 del 23/11/2015			10.3.4 – Equilibrare il contributo dei turisti per la gestione della città con quanto Venezia offre loro

Luca Barison			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Regolarizzazione e accatastamento degli immobili ad uso residenziale di proprietà del Comune di Venezia	45	Patrimonio	8.2.3 – Censimento - in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete
Ricognizione e accatastamento palestre / impianti sportivi			
Razionalizzazione e riorganizzazione spazi di proprietà dell'Ente dati a terzi			
Attuazione del piano delle alienazioni			
Razionalizzazione e riorganizzazione delle posizioni contrattuali passive			

Marzio Ceselin			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Regolamentazione dei servizi assicurativi del Comune di Venezia - Attività di Risk Management ai fini del contenimento dei costi assicurativi.	47	Assicurazioni	6.1.2 – Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici
Gestione efficiente delle procedure di gara	110	Affari generali, gare e contratti	6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci
Inventario beni mobili per Settore	33	Servizi economici e centro produzione multimediale	
Pianificazione Logistica – implementazione mappatura Fotocopiatori/Multifunzione	33	Servizi economici e centro produzione multimediale	6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità

Paola Ravenna			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Efficace gestione dei fondi strutturali PON Metro e POR Veneto FESR Asse 6 destinati all'Autorità Urbana di Venezia	819	Pon Metro - gestione e controllo	6.1.4 – Presentazione progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane
Reperire nuove fonti di finanziamento europee	19	Politiche Comunitarie	
Presentazione di progetti di sviluppo urbano sostenibile integrati			
Reperire nuove fonti di finanziamento nazionali e regionali			
			9.3.3 – Sviluppo di progetti a consumo zero di utilizzo del territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici

DIREZIONE FINANZIARIA
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE BILANCIO E CONTABILITA' FINANZIARIA

<i>Nicola Nardin</i>	CdC 35	Miglioramento situazione liquidità dell'Ente – Azioni di miglioramento		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>6.1.2 – Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Alla luce della situazione di difficoltà di liquidità in cui versa l'ente, si intende attuare una serie di azioni utili a migliorare la liquidità dell'ente attraverso: - definizione di programma di incrocio banca dati debitori con banche dati creditori; - analisi possibili azioni per migliorare la liquidità dell'ente		2017	Elaborazione piano programmatico per l'aumento di liquidità ed attuazione delle azioni previste	SI
		2018	Attuazione del Piano programmatico per l'aumento di liquidità	SI
		2019		

<i>Nicola Nardin</i>	CdC 35	Proposte per riduzione contratti derivati e riduzione del debito		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>6.1.2 – Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Si intende formulare proposte per la chiusura, qualora economicamente giustificabile, degli strumenti derivati dell'ente o comunque per la loro riduzione, nonché azioni per la riduzione dell'indebitamento dell'ente al fine di ridurre gli oneri a valere sull'equilibrio di parte corrente		2017	Attuazione del Piano di riduzione dell'indebitamento e degli strumenti derivati	SI
		2018	Aggiornamento piano di riduzione dell'indebitamento e degli strumenti derivati	SI
		2019	Attuazione del Piano di riduzione dell'indebitamento e degli strumenti derivati	SI

DIREZIONE FINANZIARIA
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE TRIBUTI

<i>Vincenzo Scarpa</i>	CdC 40	Geolocalizzazione cartografica del database dell'imposta di soggiorno
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>		
<i>10.1.1 – Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari</i>		
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO
La Regione Veneto con legge n. 11/2013 ha profondamente modificato l'articolazione della classificazione delle strutture ricettive. Si intende aggiornare il data base comunale dell'imposta di soggiorno alla nuova realtà normativa ed inserire i dati alfanumerici nella cartografia comunale. Ciò permetterà di individuare sul territorio comunale la posizione delle strutture ricettive creando le premesse per un nuovo modo di affrontare l'evasione tributaria con particolare riferimento alle strutture non registrate. Le informazioni derivanti dall'applicazione informatica saranno messe a disposizione, con modalità web e livelli di accesso ai dati differenziati, a tutti i cittadini, ai turisti e alle Direzioni interessate alla gestione dei flussi turistici.	2017	Implementazione e rilascio della versione definitiva dopo necessaria verifica della funzionalità del software, della corrispondenza tra i dati inseriti e le esigenze delle Direzioni interessate, delle segnalazioni e proposte pervenute dai cittadini e turisti utilizzatori.
	2018	Ricerca di altre banche dati, comunali e non, con le quali incrociare la varie informazioni, tributarie e non, ottenendo nuovi elementi per la lotta all'evasione tributaria e l'analisi e regolamentazione dei flussi turistici.
	2019	

<i>Vincenzo Scarpa</i>	CdC 40	Predisposizione di un nuovo Piano degli Impianti Pubblicitari in ossequio agli indirizzi operativi dettati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 397 del 23/11/2015
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>		
<i>10.3.4 – Equilibrare il contributo dei turisti per la gestione della città con quanto Venezia offre loro</i>		
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO
Il Piano esistente, risalente al 1997, non tiene conto dell'esistenza dei vincoli ambientali preordinati, oggi ricadenti sul territorio comunale, nonché della consistente modifica alla viabilità. Il nuovo Piano degli impianti, dovrà anche tenere conto dell'evoluzione tecnologica nel settore, al fine di ottimizzare la gestione della pubblicità, sia in termini di impatto ambientale e decoro, che dei corrispettivi derivanti dalla stessa.	2017	Attuazione del Piano e monitoraggio della corretta applicazione – verifica rimozione di almeno il 50% degli impianti in contrasto con l'allegato 2 del Regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. 7/2017
	2018	Realizzazione maggiori incassi
	2019	

DIREZIONE FINANZIARIA
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE VALORIZZAZIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Luca Barison	CdC 45	Regolarizzazione e accatastamento degli immobili ad uso residenziale di proprietà del Comune di Venezia	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>8.2.3 – Censimento - in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
<p>Il Comune di Venezia è proprietario di immobili ad uso residenziale che necessitano di regolarizzazione catastale e relative certificazioni energetiche, al fine di poterli riutilizzare per loro assegnazione secondo la normativa vigente.</p> <p>Il presente obiettivo prevede, pertanto, di effettuare un primo censimento esaustivo di detti immobili, al fine di consentire la regolarizzazione catastale degli stessi e di poter procedere alla loro futura assegnazione, offrendo una concreta risposta ai ceti sociali più deboli.</p>	2017	Avvio delle attività di aggiornamento catastale delle unità immobiliari a uso residenziale censite	Sì
		Regolarizzazione catastale delle unità immobiliari censite	30%
	2018	Regolarizzazione catastale delle unità immobiliari censite	70%
	2019	Regolarizzazione catastale delle unità immobiliari censite	100%

Luca Barison	CdC 45	Ricognizione e accatastamento palestre / impianti sportivi	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>8.2.3 – Censimento - in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
<p>Al fine di predisporre la documentazione tecnico/catastale necessaria agli uffici comunali competenti di rilasciare le concessioni degli impianti sportivi comunali, si rende necessario verificare le consistenze catastali di tutti gli impianti esistenti, al fine di procedere con l'aggiornamento degli atti esistenti o con gli accatastamenti per gli impianti sprovvisti.</p>	2017	Conclusione dell'analisi relativa alle consistenze catastali di palestre/ impianti sportivi entro maggio 2017	SI
	2018	Aggiornamento del database inventariale del Settore Valorizzazione Beni Demaniali e Patrimoniali con le schedature catastali di ogni impianto sportivo	100%
	2019		

Luca Barison	CdC 45	Razionalizzazione e riorganizzazione spazi di proprietà dell'Ente dati a terzi	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>8.2.3 – Censimento - in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Razionalizzazione e riorganizzazione spazi di proprietà dell'Ente (anche provenienti dalle Municipalità) dati a terzi (associazioni ecc).	2017	Ricognizione dei beni in disponibilità del Comune di Venezia da destinare a soggetti terzi	Sì
	2018	Pubblicazione degli avvisi pubblici finalizzati all'assegnazione degli spazi non ancora assegnati	Sì
	2019		

Luca Barison	CdC 45	Attuazione del piano delle alienazioni	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>8.2.3 – Censimento - in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Attuazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni ex art. 58 D.L. 112/2008	2017	Pubblicazione degli avvisi pubblici finalizzati alla vendita di n. beni immobili	n. 6
	2018	Pubblicazione degli avvisi pubblici finalizzati alla vendita di n. beni immobili	n. 5
	2019	Pubblicazione degli avvisi pubblici finalizzati alla vendita di n. beni immobili	n. 5

Luca Barison	CdC 45	Razionalizzazione e riorganizzazione delle posizioni contrattuali passive		
8.2.3 – Censimento - in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono			<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: soluzioni concrete</i>	
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di uniformare la gestione dei rapporti contrattuali passivi in essere con Enti terzi, si rende necessario ricondurre le attività finalizzate alla sottoscrizione degli atti concessori e locativi in capo al Settore Valorizzazione Beni Demaniali e Patrimoniali		2017	Ricognizione dei rapporti contrattuali passivi gestiti da altri Settori	SI
		2018	Trasferimento della gestione in capo al Settore Valorizzazione Beni Demaniali e Patrimoniali con apposito atto	SI
		2019		

DIREZIONE FINANZIARIA
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE CONTROLLO SOCIETA', ORGANISMI PARTECIPATI, ISTITUZIONI, FONDAZIONI E ENTI ESTERNI

<i>Nicola Nardin</i>	CdC 116	Riorganizzazione delle Istituzioni e Fondazioni e partecipazioni		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>6.2.1 - Efficiamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
<p>Nell'ambito del processo di riorganizzazione delle Istituzioni del Comune di Venezia si intende procedere con la revisione del ruolo e delle funzioni delle stesse tramite lo scioglimento di almeno 3 istituzioni. Mentre per quanto riguarda il sistema delle Fondazioni si procederà a redigere un piano volto alla loro razionalizzazione sia sotto il profilo delle funzioni che delle attività svolte. Al fine di dar corso alle previsioni del nuovo testo unico in materia di società partecipate (D.lsv 175/2016) si procederà ad approvare il Piano straordinario di razionalizzazione delle partecipazioni dirette e indirette.</p>		2017	Presentazione alla pregiunta della delibera di approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipate dirette e indirette.	SI
		2018	Presentazione alla pregiunta della delibera di approvazione del Piano di razionalizzazione del sistema delle Fondazioni Comunali.	SI
		2019		
<i>Nicola Nardin</i>	CdC 116	Rilancio del Casinò attraverso l'approvazione di un Piano industriale (comprensivo del piano di ristrutturazione e risanamento ex dlgs 175/2016) e la revisione dei rapporti con l'Ente anche alla luce della delibera della Corte dei Conti		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>6.2.2 - Rilancio del Casinò che non dev'essere privatizzato ma deve tornare ad essere una risorsa importante per la nostra città</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
<p>Approvazione del nuovo Piano industriale della Casa da Gioco.</p>		2017	Approvazione in sede di assemblea dei soci del nuovo Piano di Industriale della Casa da Gioco.	SI
		2017	Presentazione alla pregiunta della delibera di approvazione di presa d'atto dei contenuti del Piano Industriale necessario per interventi di ricapitalizzazione della CdV Gioco S.p.A.	SI
		2018	Verifica dello stato di attuazione del Piano Industriale e dei rilievi formulati dalla Corte dei Conti con Delibera n. 110/2017 riferita al rendiconto 2014 al fine di approvare eventuali modifiche ed integrazioni tramite apposita deliberazione dell'assemblea dei soci.	SI
		2019		

<i>Nicola Nardin</i>	CdC 116	Monitoraggio giornaliero degli incassi e mensile delle spese della Casinò di Venezia Gioco S.p.A.	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.2.2 - Rilancio del Casinò che non dev'essere privatizzato ma deve tornare ad essere una risorsa importante per la nostra città</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Nell'ambito delle attività di monitoraggio e controllo della Casa da gioco si procederà ad effettuare una verifica giornaliera sugli incassi da Gioco e mensile sulle spese della Casinò di Venezia Gioco S.p.A.	2017	Predisposizione di apposito report mensile sulle spese della società alla luce del monitoraggio dei dati del controllo di gestione interno e sull'andamento degli incassi.	SI
	2018	Predisposizione di appositi report quindicinali sull'andamento degli incassi e delle spese della società.	SI
	2019		

<i>Nicola Nardin</i>	CdC 116	Collaborazione alla revisione dei contratti di servizio con le società controllate	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.2.1 - Efficientamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala.</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Collaborazione con le direzioni comunali competenti alla revisione dei contratti di servizio con alcune società controllate.	2017	Supporto alla revisione del contratto di servizio relativo alla gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare destinato alla residenza popolare in essere con Insula S.p.A. per gli aspetti di competenza del Settore tramite la predisposizione di relazione istruttoria sui contenuti contrattuali.	SI
	2018	Supporto alla revisione del contratto di servizio con Venis S.p.A. nel caso di affidamento del servizio di gestione del sistema informativo comunale per gli aspetti di competenza del Settore tramite la predisposizione di relazione istruttoria sui contenuti contrattuali.	SI
	2018	Supporto alla revisione contratti di servizio con Veritas S.p.A. relativamente al servizio di posa passerelle e servizi igienici pubblici.	SI
	2019		SI

<i>Nicola Nardin</i>	CdC 116	Procedura di rilevazione dei flussi finanziari con le società controllate.		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>6.2.1 – Efficiamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala.</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Realizzazione di una procedura interdirezionale (Direzione Finanziaria e Direzione Controlli e Spending Review) finalizzata a rilevare in modo idoneo i rapporti finanziari tra il Comune e le società controllate e nello specifico la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle stesse, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.		2017	Attivazione della procedura per la rilevazione dei flussi finanziari tra Comune e società controllate.	SI
		2018	Attivazione della procedura per la verifica del rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, anche in relazione a direttive ed atti di indirizzo emanati da parte dell'Amministrazione Comunale.	SI
		2019		

<i>Nicola Nardin</i>	CdC 116	Predisposizione di un innovativo Sistema informativo per la presentazione on line delle candidature per le nomine negli organi di controllo e amministrazione degli organismi partecipati.		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>6.2.1 Efficiamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala.</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Realizzazione di un canale telematico per la presentazione da parte dei soggetti interessati delle proposte di candidatura per le nomine negli organi di controllo e amministrazione degli organismi partecipati. Si intende in tal modo innovare e semplificare la gestione documentale delle numerose domande anche nell'ottica di dematerializzazione dell'attività. Si intende inoltre rendere la procedura più oggettiva possibile, sia per l'omogeneità di dati inseriti attraverso form precostituiti, sia per quanto riguarda l'acquisizione automatizzata della documentazione e la connessa registrazione di protocollazione.		2017	Attivazione, tramite Venis S.p.A., del nuovo canale telematico, con possibilità anche di avere una procedura interamente dematerializzata per i possessori di SPID, CNS o CIE.	SI
		2017	Creazione di un canale e-mail di comunicazione e supporto dedicato alla luce dell'innovativo sistema di presentazione.	SI
		2018	Report annuale sulle modalità di funzionamento e rilievo delle eventuali criticità.	SI
		2019		

DIREZIONE FINANZIARIA
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE GARE CONTRATTI E CENTRALE UNICA APPALTI ED ECONOMATO

Marzio Ceselin	CdC 47	Regolamentazione dei servizi assicurativi del Comune di Venezia - Attività di Risk Management ai fini del contenimento dei costi assicurativi.		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>6.1.2 – Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
<p>In prospettiva della scadenza naturale dei principali contratti assicurativi dell'Ente prevista per il 31/12/2017 e della redazione di una proposta di Regolamento dei Servizi Assicurativi del Comune, necessita provvedere nell'ambito delle funzioni di Risk Management dell'Ente, ad effettuare preliminarmente un'analisi e monitoraggio dei rischi in capo all'Ente e, compatibilmente alle proprie funzioni istituzionali, anche eventualmente in capo a talune sue articolazioni strumentali (fondazioni, istituzioni, società partecipate e controllate etc.). Nel 2016 saranno analizzati, con modalità di risk manager, tutti i rischi del Comune Venezia le cui coperture assicurative andranno a gara europea nel 2017. Tale attività è propedeutica sia per individuare le basi d'asta delle coperture assicurative che andranno in gara ma, soprattutto per individuare quella che sarà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo 50/2016. Detta analisi e monitoraggio verranno eseguite anche mediante utilizzo di apposito software in dotazione articolando una pluralità di nuove e dettagliate informazioni utili ai fini del confronto con le Compagnie Assicuratrici sia per la corretta condivisione delle informazioni sia per il controllo della misurazione delle riserve tecniche assicurative. L'aggiornamento e l'implementazione del software/database è propedeutico alla redazione della Relazione finale di Risk Management e consente la misurazione continuativa dell'andamento dei rischi assicurati con l'evidenziazione di possibili criticità sia in termini di tenuta dei contratti assicurativi sia in termini di aree di rischio non assicurabili e quindi da autoassicurare. La relazione ed i dati raccolti consentiranno di rinnovare, con le opportune modifiche, i contratti assicurativi dell'Ente ed a mappare i processi disciplinando la gestione dei sinistri sviluppando economicità.</p>		2017	<p>Predisposizione degli atti, con particolare riferimento alla preparazione dei capitolati di gara conseguenti alle risultanze dell'analisi di Risk Management, in un'ottica di razionalizzazione della gestione dei rischi e di contenimento della spesa assicurativa. Inoltre al Servizio Gare dei medesimi al fine di bandire apposita gara europea</p> <p>Presentazione in pregiunta della delibera di approvazione del "Regolamento dei Servizi Assicurativi" finalizzato alla disciplina normativa delle complesse e articolate attività correlate normando i flussi documentali ai fini dell'ottimizzazione della gestione dei rischi correlati all'avvio della gestione dei nuovi contratti assicurativi. Oggetto del Regolamento sarà in particolare la disciplina della gestione dei sinistri afferenti le coperture assicurative con particolare riferimento alle: 1) modalità di relazione fra gli Uffici coinvolti nella gestione delle pratiche assicurative afferenti i rischi del Comune; 2) modalità di gestione economica dei sinistri anche in tema di recupero dei crediti; 3) attività di consulenza e rilascio pareri in tema assicurativo per la redazione di atti e provvedimenti amministrativi; 4) modalità di incarico ai legali per la difesa dell'Ente in tema di gestione sinistri di Responsabilità Civile; 5) altre tematiche che verranno affrontate in divenire e che si vorrà disciplinare in forma regolamentare</p>	SI
		2018	<p>Analisi e elaborazione dei dati riferiti ai sinistri con speciale riferimento alla viabilità.</p> <p>Report sulla sinistrosità delle arterie principali della terraferma e del Centro Storico.</p> <p>Individuazione delle proposte di miglioramento delle politiche di risk management.</p>	SI
		2019		
		2019		

<i>Marzio Ceselin</i>	CdC 110	Gestione efficiente delle procedure di gara		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Si intende assicurare l'efficienza delle procedure di gara attraverso un regolare e celere svolgimento, adottando le necessarie misure di adeguamento al nuovo codice degli appalti e curando la predisposizione degli atti di gara e la gestione dell'iter procedurale tenendo conto dell'esigenza di evitare contenziosi.		2017	Assenza di ricorsi accolti o con istanza di sospensiva accolta	SI
		2018	Assenza di ricorsi accolti o con istanza di sospensiva accolta	SI
		2019	Assenza di ricorsi accolti o con istanza di sospensiva accolta	SI

<i>Marzio Ceselin</i>	CdC 33	Inventario beni mobili per Settore		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Analisi e predisposizione di un elenco dei beni mobili inventariati (esclusi strumentazione informatica) dell'Ente associati ai centri di costo in essere, al fine di individuare la dotazione strumentale attiva a disposizione di ciascun Dirigente utile all'assegnazione attraverso il Piano esecutivo di gestione.		2017	Bonifica dei beni mobili inventariati attivi nel database da tenere costantemente aggiornato	SI
			Predisposizione estrazione, a richiesta, di un elenco beni mobili inventariati attivi per Settore e Centro di costo	SI
			Trasmissione delle risultanze al servizio Programmazione e Controllo di Gestione ai fini della predisposizione PEG	SI
		2018	Tracciabilità dei beni mobili comunali attraverso la progettazione, realizzazione ed attivazione di una "finestra interattiva" sul portale "Altana". La finestra "Inventario beni mobili", avviata in forma progettuale nel corso del 2018, sarà lo strumento attraverso cui i vari Settori comunali si collegheranno per caricare/scaricare/aggiornare i propri beni mobili. Attraverso questo strumento verranno individuate le dotazioni strumentali a disposizione di ciascun Dirigente in tempo reale.	SI
2019	Attivazione del progetto in forma sperimentale	SI		

Marzio Ceselin	CdC 33	Pianificazione Logistica – implementazione mappatura Fotocopiatori/Multifunzione	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Al fine di valorizzare i servizi erogati al cittadino ed i dipendenti, necessita implementare ed aggiornare la pianificazione logistica delle sedi comunali in cui sono ospitate le attività Istituzionali ad uso Uffici, le scuole ed altri servizi. A riguardo si rende necessario procedere ad una puntuale e costante rilevazione multi-Direzionale, partecipata e condivisa. Detta rilevazione riguarda l'individuazione planimetrica ed alfanumerica delle risorse umane e strumentali ospitate in dette sedi relativa ai Dipendenti dell'Amministrazione, agli Amministratori Locali ed alle Associazioni.</p> <p>La rilevazione si articolerà in più fasi: Fase 1 – mappatura delle 100 sedi ad uso uffici istituzionali che sono state oggetto della pianificazione logistica redatta nel 2016. Fase 2 – mappatura delle scuole e di edifici ospitanti altri servizi.</p> <p>Il presente obiettivo riguarda le attività di competenza del Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti Ed Economato relative all'ubicazione dei Fotocopiatori/Multifunzione</p>	2017	Fase 1 – Rilevazione di Settore relativo all'ubicazione dei Fotocopiatori/Multifunzione dislocati nelle sedi con restituzione su planimetria in formato pdf disponibile su pagina Altana del Settore Logistica e Sicurezza sul Lavoro. Invio entro giugno 2017 delle planimetrie pdf aggiornate alla Direzione Lavori Pubblici che ne curerà la restituzione in formato DWG a mezzo autocad. Mantenimento costante della rilevazione collegata a nuovi spostamenti.	SI
	2018	Fase 2 – Rilevazione di Settore relativo all'ubicazione dei Fotocopiatori/Multifunzione dislocati nelle sedi con restituzione su planimetria in formato pdf disponibile su pagina Altana del Settore logistica e Sicurezza sul Lavoro. Invio entro giugno 2018 delle planimetrie alla Direzione Lavori Pubblici che ne curerà la restituzione in formato DWG a mezzo autocad. Mantenimento costante della rilevazione collegata a nuovi spostamenti.	SI
	2019	Mantenimento costante della rilevazione collegata a nuovi spostamenti.	SI

DIREZIONE FINANZIARIA
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE RICERCA FONTI DI FINANZIAMENTO E POLITICHE COMUNITARIE

Paola Ravenna	CdC 819	Efficace gestione dei fondi strutturali PON Metro e POR Veneto FESR Asse 6 destinati all'Autorità Urbana di Venezia	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.4 – Presentazione progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
<p>Il Comune di Venezia è stato individuato quale Organismo intermedio (OI) per la gestione dei fondi PON Metro e POR Veneto FESR - Asse 6 SUS. I compiti e gli obblighi che ne derivano sono specificati in apposite convenzioni con le rispettive Autorità di Gestione che definiranno i contenuti della delega e le funzioni. Per la realizzazione delle azioni di entrambi i programmi, l'Organismo Intermedio svolge le funzioni di monitoraggio e coordinamento con una struttura autonoma e debitamente separata da quelle dei beneficiari individuati. Si intende strutturare il Settore, le procedure e la documentazione in modo da presidiare l'attuazione degli interventi previsti nel Piano Operativo e raggiungere gli obiettivi del Programma Nazionale, al fine di ottenere il 100% del rimborso delle spese sostenute. Per il POR FESR – Asse 6, si intende ottenere l'approvazione della strategia urbana sostenibile per poter effettuare la selezione delle operazioni e dei beneficiari.</p>		2017	SI
			SI
			SI
		2018	€ 173.294,00
			SI
		2019	SI

Paola Ravenna	CdC 19	Presentazione di progetti di sviluppo urbano sostenibile integrati		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 9.3.3 – Sviluppo di progetti a consumo zero di utilizzo del territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>I temi cardine della strategia Europa 2020 e dell'agenda urbana europea e nazionale sono incentrati sul concetto di "Sviluppo Urbano Sostenibile". Il modello è quello dell'approccio integrato che prende in considerazione in fase di progettazione gli aspetti ambientale, economico e sociale.</p> <p>In tal senso si prevede di selezionare e presentare, in collaborazione con le Direzioni del Comune, le Società partecipate, partner privati e con la collaborazione dei soggetti interessati, a valere su bandi europei e nazionali, progetti che prevedano allo stesso tempo interventi di efficientamento energetico e mobilità sostenibile, sostegno allo sviluppo economico, attenzione alle categorie deboli e il non consumo di suolo.</p>		2017	Predisposizione e presentazione alla Commissione Europea di un progetto di rigenerazione urbana a livello di Città metropolitana, con il coinvolgimento di Università, centri di ricerca e partner nazionali e internazionali.	SI
			Predisposizione e presentazione di un progetto integrato di rigenerazione urbana nell'ambito della programmazione del Ministero dell'Ambiente	SI
		2018	Redazione di un Piano di replicabilità di Distretti Urbani Intelligenti, incentrati sull'uso delle nuove tecnologie per l'efficientamento energetico e la mobilità sostenibile, finalizzato alla ricerca di fonti di finanziamento straordinarie e presentazione all'Amministrazione.	SI
			Rendicontazione tecnico-finanziaria e report finale degli interventi previsti dall'Accordo con il Ministero dell'Ambiente per la riqualificazione e il recupero sostenibile di Porto Marghera e l'Isola della Certosa.	SI
		2019	Analisi e valutazione dei risultati dei primi 4 anni della progettazione 2014-2020 e definizione delle linee per il 2019-2023	SI
			Monitoraggio dell'attuazione e dei finanziamenti del "Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile" destinato al finanziamento del rinnovo del parco autobus dei servizi di trasporto pubblico locale	SI

<i>Paola Ravenna</i>	CdC 19	Reperire nuove fonti di finanziamento europee	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.4 – Presentazione progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Selezione e presentazione, in collaborazione con le Direzioni del Comune, le Società partecipate, partner privati e con la collaborazione dei soggetti interessati, a valere su bandi europei, di progetti che prevedano interventi finalizzati all'attuazione delle Linee di mandato, nel rispetto della sostenibilità ambientale e nel quadro dell'approccio smartcity	2017	Presentazione di almeno un progetto nuovo	>=1
		Ottenimento dei fondi attraverso l'approvazione di almeno un progetto già presentato	250.000,00 euro
	2018	Presentazione di almeno un progetto nuovo	>=1
Ottenimento dei fondi attraverso l'approvazione di almeno un progetto già presentato		250.000,00 euro	
2019	Analisi e valutazione dei risultati dei primi 4 anni della progettazione 2014-2020 e definizione delle linee per il 2019-2023	SI	

<i>Paola Ravenna</i>	CdC 19	Reperire nuove fonti di finanziamento nazionali e regionali	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>9.3.3 – Sviluppo di progetti a consumo zero di utilizzo del territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Selezione e presentazione, in collaborazione con le Direzioni del Comune, le Società partecipate, partner privati e con la collaborazione dei soggetti interessati, a valere su bandi nazionali, di progetti che prevedano interventi finalizzati all'attuazione delle Linee di mandato, nel rispetto della sostenibilità ambientale e nel quadro dell'approccio smartcity	2017	Predisposizione e presentazione di almeno un progetto integrato di rigenerazione urbana nell'ambito della programmazione del Ministero dell'Ambiente.	>=1
		Ricerca di fonti di finanziamento per l'acquisto di mezzi TPL meno inquinanti in collaborazione con ACTV	SI
	2018	Rendicontazione tecnico-finanziaria e report finale degli interventi previsti dall'Accordo con il Ministero dell'Ambiente per la riqualificazione e il recupero sostenibile di Porto Marghera e l'Isola della Certosa, al fine dell'ottenimento del saldo dei fondi stanziati (3,9 mln)	SI
2019	Monitoraggio dell'attuazione e dei finanziamenti del "Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile" destinato al finanziamento del rinnovo del parco autobus dei servizi di trasporto pubblico locale	SI	



DIREZIONE AVVOCATURA CIVICA

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI OBIETTIVI PER CENTRO DI COSTO E LINEE PROGRAMMATICHE COLLEGATE

Antonio Iannotta			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Efficientamento dell'attività stragiudiziale a supporto delle Direzioni	105	Avvocatura civica	6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci
Rotazione nell'assegnazione delle cause ai legali			
Disamina di azioni legali dell'Ente come parte attiva			
Valutazione in termini economici proposte di transazione			6.1.2 - Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici
Monitoraggio del contenzioso pendente con incidenza sul bilancio			

Nicoletta Ongaro			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Miglioramento della difesa in giudizio dell'azione amministrativa	105	Avvocatura civica	6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci
Report trimestrale in relazione all'andamento del contenzioso			6.1.2 - Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici

Maurizio Ballarin			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Miglioramento della difesa in giudizio dell'azione amministrativa	105	Avvocatura civica	6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci
Report trimestrale in relazione all'andamento del contenzioso			6.1.2 - Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici
Efficientamento recupero crediti			

DIREZIONE AVVOCATURA CIVICA
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

<i>Antonio Iannotta</i>	CdC 105	Monitoraggio del contenzioso pendente con incidenza sul bilancio		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.2 – Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
L'obiettivo si propone in primo luogo di intervenire sull'archivio informatico in uso presso l'Avvocatura e sulle modalità di inserimento e catalogazione dei dati, ai fini della successiva predisposizione di report puntuali, con cadenza trimestrale, relativi ai giudizi pendenti con potenziali esiti significativi sul bilancio dell'ente, che dia conto del valore della domanda giudiziale, del grado di rischio di soccombenza con indicazione dell'importo presuntivo del pregiudizio economico all'esito della causa, del momento temporale nel quale il pregiudizio si può concretare e dello stato del giudizio.		2017	Presentazione al Segretario Generale di report trimestrale	SI
		2018	Presentazione al Segretario Generale di report trimestrale	SI
		2019	Presentazione al Segretario Generale di report trimestrale	SI

<i>Antonio Iannotta</i>	CdC 105	Efficientamento dell'attività stragiudiziale a supporto delle Direzioni		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
L'obiettivo si propone di migliorare l'attività stragiudiziale (pareri e consulenze) resa all'Amministrazione dall'Avvocatura Civica con particolare riferimento a pratiche di elevata complessità.		2017	% pratiche espletate con pareri, consulenze o altra attività di supporto	100%
		2018	% pratiche espletate con pareri, consulenze o altra attività di supporto	100%
		2019	% pratiche espletate con pareri, consulenze o altra attività di supporto	100%

Antonio Iannotta	CdC 105	Rotazione nell'assegnazione delle cause ai legali		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i> 6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
In attuazione della riorganizzazione applicare la rotazione periodica dei legali per materia sulla base di una specifica pianificazione triennale		2017	Elaborazione del piano di rotazione e trasmissione al Segretario Generale	SI
			Applicazione della rotazione	SI
		2018	Applicazione della rotazione	SI
		2019	Applicazione della rotazione	SI

Antonio Iannotta	CdC 105	Disamina di azioni legali dell'Ente come parte attiva		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i> 6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
L'obiettivo si propone di esaminare e relazionare, su proposte d'impulso della stessa avvocatura, relativamente ad azioni legali che vedono l'Ente quale parte attrice.		2017	n. disamine	>=3
			Relazione semestrale al Segretario Generale	SI
			Relazione sull'attività svolta da presentare, in una specifica riunione, al Sindaco/Capo Gabinetto del Sindaco	SI
		2018	n. disamine	>=6
			Relazione semestrale al Segretario Generale	SI
			Relazione sull'attività svolta da presentare, in una specifica riunione, al Sindaco/Capo Gabinetto del Sindaco	SI
		2019	n. disamine	>=9
			Relazione semestrale al Segretario Generale	SI
			Relazione sull'attività svolta da presentare, in una specifica riunione, al Sindaco/Capo Gabinetto del Sindaco	SI

Antonio Iannotta	CdC 105	Valutazione in termini economici proposte di transazione		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>6.1.2 – Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
Valutazione in termini economici di tutte le proposte di transazione ricevute dall'Amministrazione o proposte dall'Avvocatura Civica.		2017	Report che evidenzi la valutazione economica da trasmettere al Segretario Generale	SI
		2018	Report che evidenzi la valutazione economica da trasmettere al Segretario Generale	SI
		2019	Report che evidenzi la valutazione economica da trasmettere al Segretario Generale	SI

DIREZIONE AVVOCATURA CIVICA
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE CONTENZIOSO CONSULTIVO 1

<i>Nicoletta Ongaro</i>	CdC 105	Report trimestrale in relazione all'andamento del contenzioso	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.2 – Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'obiettivo si propone in primo luogo di intervenire sull'archivio informatico in uso presso l'Avvocatura e sulle modalità di inserimento e catalogazione dei dati, ai fini della successiva predisposizione di report puntuali, con cadenza trimestrale, relativi al contenzioso pendente, nelle materie di competenza del Settore e ad altre materie da individuare, che dia conto dell'evoluzione dello stesso in termini numerici, dell'andamento e di eventuali criticità emerse.	2017	Presentazione al Segretario Generale di report trimestrale	SI
	2018	Presentazione al Segretario Generale di report trimestrale	SI
	2019	Presentazione al Segretario Generale di report trimestrale	SI

<i>Nicoletta Ongaro</i>	CdC 105	Miglioramento della difesa in giudizio dell'azione amministrativa	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'obiettivo si propone, nelle materie di competenza, il miglioramento dell'azione amministrativa e della difesa in giudizio dell'Ente attraverso l'esame congiunto, fra Avvocatura e Direzioni interessate, dei ricorsi al TAR senza istanza cautelare, al fine di individuare eventuali azioni correttive amministrative e strategie processuali da porre in essere.	2017	Percentuale di compilazione delle schede descrittive degli incontri per i ricorsi pervenuti	80%
	2018	Percentuale di compilazione delle schede descrittive degli incontri per i ricorsi pervenuti	85%
	2019	Percentuale di compilazione delle schede descrittive degli incontri per i ricorsi pervenuti	90%

DIREZIONE AVVOCATURA CIVICA
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE CONTENZIOSO CONSULTIVO 2

<i>Maurizio Ballarin</i>	CdC 105	Report trimestrale in relazione all'andamento del contenzioso		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>6.1.2 – Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
L'obiettivo si propone in primo luogo di intervenire sull'archivio informatico in uso presso l'Avvocatura e sulle modalità di inserimento e catalogazione dei dati, ai fini della successiva predisposizione di report puntuali, con cadenza trimestrale, relativi al contenzioso pendente, nelle materie di competenza del Settore e ad altre materie da individuare, che dia conto dell'evoluzione dello stesso in termini numerici, dell'andamento e di eventuali criticità emerse.		2017	Presentazione al Segretario Generale di report trimestrale	SI
		2018	Presentazione al Segretario Generale di report trimestrale	SI
		2019	Presentazione al Segretario Generale di report trimestrale	SI

<i>Maurizio Ballarin</i>	CdC 105	Efficientamento recupero crediti		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>6.1.2 – Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Efficientamento dell'attività di recupero crediti mediante l'accertamento, in collaborazione con le Direzioni coinvolte, dell'esistenza di un valido titolo esecutivo ex art. 474 c.p.c. (sentenze, provvedimenti o altri atti cui la legge attribuisca espressamente efficacia esecutiva). Repertoriatura delle pratiche di recupero crediti e descrizione dei soggetti e del titolo esecutivo; disamina fascicolo e richiesta bonaria di pagamento entro 15 giorni dalla presa in carico della richiesta ovvero decorsi 30 giorni dal deposito del provvedimento giudiziale in cancelleria e, comunque, non oltre 90 giorni. Azione giudiziaria entro 60 giorni dall'acquisizione del titolo in forma esecutiva se non intervenuto appello.		2017	Percentuale di avvio azioni stragiudiziali di recupero crediti entro i termini indicati in descrizione.	90%
		2018	Percentuale di avvio azioni stragiudiziali di recupero crediti entro i termini indicati in descrizione.	95%
		2019	Percentuale di avvio azioni stragiudiziali di recupero crediti entro i termini indicati in descrizione.	100%

<i>Maurizio Ballarin</i>	CdC 105	Miglioramento della difesa in giudizio dell'azione amministrativa	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'obiettivo si propone, nelle materie di competenza, il miglioramento dell'azione amministrativa e della difesa in giudizio dell'Ente attraverso l'esame congiunto, fra Avvocatura e Direzioni interessate, dei ricorsi al TAR senza istanza cautelare, al fine di individuare eventuali azioni correttive amministrative e strategie processuali da porre in essere.	2017	Percentuale di compilazione delle schede descrittive degli incontri per i ricorsi pervenuti	80%
	2018	Percentuale di compilazione delle schede descrittive degli incontri per i ricorsi pervenuti	85%
	2019	Percentuale di compilazione delle schede descrittive degli incontri per i ricorsi pervenuti	90%



DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'
TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI OBIETTIVI PER CENTRO DI COSTO E LINEE PROGRAMMATICHE COLLEGATE

Maurizio Carlin			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Dal Welfare Assistenziale al Welfare Generativo e delle opportunità	422	Attività di direzione	4.1.2 - Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio "fascicolo sociale" che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi.
Controllo sui sussidi erogati e segnalazione di difformità alla Guardia di finanza al fine del recupero degli sprechi da utilizzare per soggetti bisognosi			8.1.3 - Gestione del budget dedicato ai servizi sociali, per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e garantendo maggiore cura a chi si trova in situazioni di bisogno
Realizzazione di uno schema per la raccolta e pubblicazione di dati, organizzato e strutturato in formato digitale, che restituisca al cittadino, in modo immediato, il maggior numero di informazioni possibili, in merito ai servizi sociali erogati, in relazione al budget dedicato.			8.2.1 - Promuovere forme partecipative dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione: la comunità si compone dal nucleo originario delle famiglie a quello più organizzato delle associazioni, dei sindacati, delle categorie, ciascuna portatrice di interessi, finalizzandole al proseguimento del bene della città.
Progetto Cittadini in...fatti! Partecipazione consapevolezza e responsabilità	8375	Pon Metro - Inclusione sociale	6.1.4 - Presentazione di Progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane
Operazioni PON Metro Asse 3 Servizi per l'inclusione sociale			

Alessandra Vettori			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Anziani fragili e cittadini solidali: un progetto di attivazione di comunità	401	Anziani	4.1.3 - Azioni di cura delle molte persone anziane che vivono nel nostro territorio, mediante ampliamento delle forme di assistenza domiciliare per quelle che vivono da sole e con il coinvolgimento di quelle ancora attive nella vita sociale della città
Riduzione del fenomeno della prostituzione con interventi integrati	375	Promozione ed inclusione sociale	1.2.3 - Riduzione del fenomeno della prostituzione con interventi integrati

Luca Barison			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Verifica e controllo inquilini ed alloggi di edilizia residenziale pubblica	310	Servizi abitativi	1.2.5 - Istituzione di un Servizio ispettivo per controllare tutti gli immobili pubblici, gli assegnatari, il numero degli occupanti, le condizioni igieniche, lo stato delle manutenzioni
Controllo attività società Insula			
Riduzione del patrimonio abitativo residenziale non utilizzato			
Orientare le politiche sociali a social housing			
			8.2.3 - Censimento - in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete

DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

Maurizio Carlin	CdC 422	Dal Welfare Assistenziale al Welfare Generativo e delle opportunità	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>4.1.2 - Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio "fascicolo sociale" che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi.</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO	
Una delle principali linee di mandato dell'Amministrazione, nell'ambito dell'indirizzo strategico 4.1 "Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali" prevede la riorganizzazione del sistema di Welfare del Comune di Venezia e nello specifico della Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere della Comunità. Una priorità da considerare nella riorganizzazione del sistema dei Servizi è la centralità del cittadino che deve essere facilitato nella fase di accesso ai servizi, creando uno sportello unico (agenzia per la coesione) e nelle successive fasi di analisi della domanda, di attivazione dei servizi e di erogazione delle prestazioni, garantendogli l'accesso alle informazioni che lo riguardano. Si intendono realizzare tutte quelle attività che permettano la creazione di un sistema di punti di accesso ai servizi unitario e l'introduzione di modalità di presa in carico del cittadino che siano differenziate e sempre più mirate rispetto ai bisogni di cui è portatore. Si prevede inoltre la stesura di un progetto di presa in carico condiviso tra cittadino e operatore sociale, che preveda l'attivazione della persona rispetto al superamento delle sue difficoltà. Strumenti fondamentali per l'attuazione di queste modalità di organizzazione dei servizi e di presa in carico sono l'utilizzo dell'applicativo Sistema Unico delle Prestazioni Sociali e il fascicolo elettronico del cittadino. Questi strumenti permetteranno un uso più efficiente delle risorse, garantendo una maggiore equità nell'erogazione dei servizi. L'integrazione sotto un'unica Direzione dei servizi e degli interventi relativi alle problematiche sociali, abitative ed economiche rende anche più facile il controllo delle risorse erogate. Progetto interamente finanziato all'interno del PON metro.	2017	Presentazione alla Giunta della proposta di riorganizzazione della Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere della Comunità.	SI
	2018	Messa a regime dei punti unici di accesso denominato agenzia per la coesione. Definizione programma formativo, individuazione operatori e cronoprogramma. Avvio del programma formativo	SI SI SI
	2019	Completamento programma formativo	SI

Maurizio Carlin	CdC 422	Progetto Cittadini in...fatti! Partecipazione consapevolezza e responsabilità	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 8.2.1 - Promuovere forme partecipative dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione: la comunità si compone dal nucleo originario delle famiglie a quello più organizzato delle associazioni, dei sindacati, delle categorie, ciascuna portatrice di interessi, finalizzandole al proseguimento del bene della città.</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Il progetto "Cittadini in...fatti! Partecipazione, consapevolezza e responsabilità" tramite un avviso pubblico rivolto a gruppi informali di cittadini residenti intende valorizzare i progetti elaborati da questi gruppi informali per coinvolgere altri cittadini e la comunità sui temi concernenti stili di vita sostenibili, educazione al consumo consapevole, educazione al risparmio e tematiche attinenti.</p> <p>L'obiettivo è sensibilizzare i cittadini sul tema della vulnerabilità sociale ed economica nel tentativo di aumentare la consapevolezza rispetto alle risorse della propria famiglia e della comunità.</p> <p>Il gruppo promotore di cittadini dovrà ricoprire un ruolo di risorsa attiva per altri cittadini e per la comunità, intercettando quanto più possibile contesti cittadini diversi. Dopo la comunicazione dell'esito della valutazione dei progetti da parte della commissione si terrà un incontro collettivo con tutti i gruppi promotori che darà avvio alle attività proposte. Le attività potranno essere svolte dal 1 ottobre 2016 al 30 giugno 2017. I progetti potranno prevedere uno o più dei seguenti ambiti: Cura e condivisione di beni e/o spazi cittadini, Sviluppo di reti di vicinato, Recupero, riuso e riparazione di oggetti e materiali, Educazione al consumo consapevole e promozione di acquisti collettivi. Promozione e condivisione di strategie di risparmio.</p>	2017	N. di eventi/attività rivolti ai cittadini organizzati dai gruppi promotori	25
	2018	N. di eventi/attività rivolti ai cittadini organizzati dai gruppi promotori	30
	2019	N. di eventi/attività rivolti ai cittadini organizzati dai gruppi promotori	35

Maurizio Carlin	CdC 8375	Operazioni PON Metro Asse 3 Servizi per l'inclusione sociale		
			<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>	
			<i>6.1.4 – Presentazione di Progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane</i>	
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>L'Asse 3, dedicato ai servizi per l'inclusione sociale con un focus specifico sul disagio abitativo, è strutturato in tre azioni: Azione 3.1.1: prevede azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa al fine di ridurre il numero di famiglie con fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo Azione 3.2.1: prevede percorsi di accompagnamento alla casa per le comunità emarginate (ROM, Sinti, Camminanti) Azione 3.2.2: prevede l'attivazione o il rafforzamento di servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza fissa dimora o assimilati Azione 3.3.1: prevede il sostegno all'attivazione di nuovo servizi in aree degradate Il Comune di Venezia, nell'ambito di queste azioni, ha individuato nel Piano operativo (PO) approvato con DGC n. 181 del 29 giugno 2016 le seguenti operazioni: VE3.1.1.a. Agenzia per la coesione, VE3.1.1.b Alloggi per famiglie monoparentali, VE3.1.1.c Alloggi con servizi di assistenza collettivi, VE3.1.1.d. Progetto Altobello, VE3.1.1.e Voucher per inserimento abitativo e sociali persone fragili, VE3.1.1.f Voucher per lavoro accessorio, VE3.2.1.a Accompagnamento sociale ROM, Sinti Camminanti, VE3.2.1.b Inclusione scolastica, VE3.2.2.a Pronto intervento sociale (PRIS), VE3.2.2.b Interventi per l'inclusione sociale dei senza fissa dimora, VE3.3.1.a Condominio solidale, VE3.3.1.b Welfare di comunità, VE3.3.1.c Innovazione sociale Il PO viene aggiornato ogni 3 mesi, e quindi potrebbero essere apportate delle modifiche al numero o titolo delle operazioni (per es. accorpando due operazioni). Solo nel caso di modifiche sostanziali nei contenuti è prevista una nuova approvazione da parte della Giunta.</p>		2017	Avvio con disposizione del responsabile dell'OI di tutte le operazioni di competenza previste nel Piano Operativo, validate dall'AdG	SI
		2018	Spesa rendicontata all'AdG relativa all'Asse 3 entro il 31/10/2018 (Liquidazione a seguito di controllo dei documenti contabili e dell'allegata relazione del soggetto attuatore in caso di affidamento a società in house, caricamento documenti nel sistema Delfi, inclusi la check list di autocontrollo sottoscritta, la relazione sull'avanzamento delle operazioni e l'attestazione sulla regolarità dei pagamenti)	€ 78.571,90
			Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro (CO12) riferito all'Azione 3.1.1.	4
			Altre persone svantaggiate (CO17) riferito all'Azione 3.1.1.	43
2019	Spesa rendicontata all'AdG relativa all'Asse 3 entro il 31/10/2019 (Liquidazione a seguito di controllo dei documenti contabili e dell'allegata relazione del soggetto attuatore in caso di affidamento a società in house, caricamento documenti nel sistema Delfi, inclusi la check list di autocontrollo sottoscritta, la relazione sull'avanzamento delle operazioni e l'attestazione sulla regolarità dei pagamenti)	€ 300.000,00		
	I partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro (CO12) riferito all'Azione 3.1.1.	30		
	Le altre persone svantaggiate (CO17) riferito all'Azione 3.1.1.	45		
	Report sullo stato di attuazione e richieste eventuali di riprogrammazione del PO da inviare al responsabile dell'OI	SI		

DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTROLLO DI GESTIONE

<i>Maurizio Carlin – incarico vacante</i>	CdC 422	Controllo sui sussidi erogati e segnalazione di difformità alla Guardia di finanza al fine del recupero degli sprechi da utilizzare per soggetti bisognosi	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
8.1.3 - Gestione del budget dedicato ai servizi sociali, per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e garantendo maggiore cura a chi si trova in situazioni di bisogno			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Con riferimento alle prestazioni sociali agevolate, erogate nell'ambito degli interventi di sostegno economico ai soggetti in condizioni di svantaggio dalla Direzione Coesione Sociale Servizi alla Persona e Benessere di Comunità, si intende intensificare l'attività di verifica e controllo delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU), prodotte dai cittadini ai fini dell'accesso alle prestazioni stesse. Nel 2016, si intende realizzare una ricognizione finalizzata a comporre un quadro unitario delle molteplici fattispecie di prestazione sociali erogate e della tipologia dei controlli effettuati. Nel corso del 2017 si intende aumentare la frequenza dei controlli a campione del 10% ed introdurre, oltre ai controlli già eseguiti avvalendosi del sistema informativo dell'INPS, un ulteriore elemento di controllo a campione come le visure camerali, al fine di incrociare le risultanze, con quanto dichiarato dal cittadino in sede di richiesta di prestazione agevolata. Nel corso del 2018 si intende aumentare la frequenza di tutti i controlli a campione di un ulteriore 20%	2017	Aumento della frequenza dei controlli effettuati su base annua	10%
	2018	Aumento della frequenza dei controlli effettuati su base annua	20%
	2019	Aumento della frequenza dei controlli effettuati su base annua	30%

Maurizio Carlin – incarico vacante	CdC 422	Realizzazione di uno schema per la raccolta e pubblicazione di dati, organizzato e strutturato in formato digitale, che restituisca al cittadino, in modo immediato, il maggior numero di informazioni possibili, in merito ai servizi sociali erogati, in relazione al budget dedicato.
---------------------------------------	---------	---

Collegamento con le Linee Programmatiche:

8.1.3 – Gestione del budget dedicato ai servizi sociali, per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e garantendo maggiore cura a chi si trova in situazioni di bisogno

DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO		
Tenuto conto che il budget assegnato alla Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità, rappresenta una quota significativa del bilancio comunale, ed è destinato all'erogazione di servizi alle fasce più deboli, vulnerabili e bisognose della cittadinanza, e che tali servizi nella loro complessità interagendo con le diverse realtà del territorio interessate, costituiscono un di cui del sistema Welfare cittadino, con la finalità di aggiornare tale sistema, si intende progettare e sviluppare una nuova procedura di raccolta e produzione dati. L'obiettivo è di rendere il più possibile fruibile e accessibile un insieme composito di dati relativo ai servizi sociali erogati, al numero e alla tipologia di persone a cui è stato garantito l'accesso e l'erogazione, alle risorse anche umane impiegate allo scopo, ottenendo così nel suo complesso un miglioramento in termini di efficacia, efficienza ed economicità, dell'informazione offerta al cittadino. A tal fine, partendo da un'analisi preliminare, si intende progettare e realizzare uno schema per la raccolta di dati, organizzato e strutturato in formato digitale, che possa fornire al cittadino, sotto forma di "report" , il maggior numero di informazioni in merito ai servizi sociali erogati, in relazione al budget dedicato, e resi disponibili nelle modalità più comprensibili, puntali e aggiornate possibili. Con riferimento all'entrata in vigore della nuova struttura organizzativa della Direzione, si prevede la realizzazione della proposta di schema entro dicembre 2016, la sperimentazione e pubblicazione dello scheda dati per alcuni servizi della Direzione entro dicembre 2017, mentre l'implementazione e la pubblicazione completa a regime verrà attuata entro dicembre 2018.	2017	Presentazione all'Assessore alla Coesione Sociale di una proposta di schema organizzato e strutturato per la raccolta e la produzione di dati per realizzare una banca dati	SI	
			Progettazione delle funzionalità necessarie alla realizzazione del sistema informatico per la raccolta e la gestione dei dati	SI
	2018		Realizzazione del del sistema informatico per la raccolta e la gestione dei dati	SI
	2019			

DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE SERVIZI PER LA COESIONE SOCIALE

<i>Alessandra Vettori</i>	CdC 401	Anziani fragili e cittadini solidali: un progetto di attivazione di comunità		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 4.1.3 – Azioni di cura delle molte persone anziane che vivono nel nostro territorio, mediante ampliamento delle forme di assistenza domiciliare per quelle che vivono da sole e con il coinvolgimento di quelle ancora attive nella vita sociale della città</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Il progetto nasce dalla necessità di attivare nuovi percorsi di solidarietà sociale a favore di persone anziane fragili, dando attuazione concreta al principio della sussidiarietà orizzontale, riconoscendo la comunità come portatrice di bisogni ma anche di risorse e di capacità per rispondere almeno in parte a questi stessi bisogni.</p> <p>Il ruolo dei servizi diventa quello di attivatore e generatore di legami, di garante e di regista delle disponibilità che i cittadini offrono, stante anche la difficoltà della Pubblica Amministrazione di aumentare le risorse disponibili.</p> <p>In via sperimentale verrà coinvolta la popolazione afferente la zona compresa tra via Cappuccina, Corso del Popolo e Cavalcavia Vempa.</p> <p>Questi interventi intendono realizzare le seguenti finalità gestionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgere la comunità di riferimento e gli stessi anziani nella costruzione di interventi di "welfare leggero"; - attivare la comunità locale, anche nelle diverse forme associative, nella realizzazione degli interventi; - sostenere gli anziani fragili a rischio di isolamento sociale; - aumentare la percezione di sicurezza nel contesto di vita; - favorire la progettazione condivisa, i legami sociali, le reti di scambio; - integrare le risorse dell'amministrazione attraverso azioni di welfare leggero. <p>Si prevede la collaborazione tra il Servizio Anziani ed altri Servizi della Direzione.</p> <p>Questi finalità si traducono nelle seguenti azioni e step annuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2016: Progettazione, realizzazione e valutazione della ricerca (raccolta dati statistici, mappatura delle risorse formali e informali esistenti, costruzione della metodologia di ricerca, realizzazione delle interviste agli anziani e ai soggetti della comunità locale); - Anno 2017: Costituzione di un tavolo di progettazione con i cittadini e tenuta della regia dello stesso (individuazione di soggetti disponibili ad attivare interventi di supporto agli anziani fragili e selezione dei progetti praticabili e sostenibili); - Anno 2018: Valutazione ex post del progetto anche al fine di esportarlo in un diverso luogo della città. 		2017	<p>Costituzione del Tavolo cittadino di progettazione;</p> <p>N. progetti di prossimità e solidarietà sociale attivati</p>	<p>SI</p> <p>>=2</p>
<p>Questi interventi intendono realizzare le seguenti finalità gestionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgere la comunità di riferimento e gli stessi anziani nella costruzione di interventi di "welfare leggero"; - attivare la comunità locale, anche nelle diverse forme associative, nella realizzazione degli interventi; - sostenere gli anziani fragili a rischio di isolamento sociale; - aumentare la percezione di sicurezza nel contesto di vita; - favorire la progettazione condivisa, i legami sociali, le reti di scambio; - integrare le risorse dell'amministrazione attraverso azioni di welfare leggero. <p>Si prevede la collaborazione tra il Servizio Anziani ed altri Servizi della Direzione.</p> <p>Questi finalità si traducono nelle seguenti azioni e step annuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2016: Progettazione, realizzazione e valutazione della ricerca (raccolta dati statistici, mappatura delle risorse formali e informali esistenti, costruzione della metodologia di ricerca, realizzazione delle interviste agli anziani e ai soggetti della comunità locale); - Anno 2017: Costituzione di un tavolo di progettazione con i cittadini e tenuta della regia dello stesso (individuazione di soggetti disponibili ad attivare interventi di supporto agli anziani fragili e selezione dei progetti praticabili e sostenibili); - Anno 2018: Valutazione ex post del progetto anche al fine di esportarlo in un diverso luogo della città. 		2018	<p>Individuazione di una nuova area territoriale del Comune in cui attivare il progetto</p>	<p>SI</p>
<p>Questi interventi intendono realizzare le seguenti finalità gestionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgere la comunità di riferimento e gli stessi anziani nella costruzione di interventi di "welfare leggero"; - attivare la comunità locale, anche nelle diverse forme associative, nella realizzazione degli interventi; - sostenere gli anziani fragili a rischio di isolamento sociale; - aumentare la percezione di sicurezza nel contesto di vita; - favorire la progettazione condivisa, i legami sociali, le reti di scambio; - integrare le risorse dell'amministrazione attraverso azioni di welfare leggero. <p>Si prevede la collaborazione tra il Servizio Anziani ed altri Servizi della Direzione.</p> <p>Questi finalità si traducono nelle seguenti azioni e step annuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2016: Progettazione, realizzazione e valutazione della ricerca (raccolta dati statistici, mappatura delle risorse formali e informali esistenti, costruzione della metodologia di ricerca, realizzazione delle interviste agli anziani e ai soggetti della comunità locale); - Anno 2017: Costituzione di un tavolo di progettazione con i cittadini e tenuta della regia dello stesso (individuazione di soggetti disponibili ad attivare interventi di supporto agli anziani fragili e selezione dei progetti praticabili e sostenibili); - Anno 2018: Valutazione ex post del progetto anche al fine di esportarlo in un diverso luogo della città. 		2019	<p>Adeguamento ed applicazione del progetto in altri ambiti territoriali</p>	<p>SI</p>

Alessandra Vettori	CdC 375	Riduzione del fenomeno della prostituzione con interventi integrati		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 1.2.3 – Riduzione del fenomeno della prostituzione con interventi integrati</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
Concorrere a ridurre, in stretto rapporto con il Corpo di Polizia Municipale, le presenze delle persone che si prostituiscono nei luoghi a più alto impatto sociale perseguendo lo scambio informativo continuo e il comune monitoraggio; realizzare attività di presa in carico di persone che decidono di uscire dal sistema di sfruttamento sessuale, oltre che specifiche attività di contatto e interventi di prevenzione in particolare con le donne neo-arrivate, probabili vittime di tratta, ospiti dei centri di accoglienza CAS.		2017	Numero prese in carico effettuate per protezione sociale di persone fuoriuscite dal sistema di sfruttamento sessuale	>=20
		2018	Effettuare, dopo 3 mesi dalla chiusura del progetto individuale, la verifica sul mantenimento dei risultati di autonomia e reinserimento sociale raggiunti per almeno 20 persone prese in carico per protezione sociale a seguito di sfruttamento sessuale	SI
		2019	Numero prese in carico effettuate per protezione sociale di persone fuoriuscite dal sistema di sfruttamento sessuale	>=20

DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE SERVIZI PER LA RESIDENZA

<i>Luca Barison</i>	CdC 310	Verifica e controllo inquilini ed alloggi di edilizia residenziale pubblica
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>		
<i>1.2.5. Istituzione di un Servizio ispettivo per controllare tutti gli immobili pubblici, gli assegnatari, il numero degli occupanti, le condizioni igieniche, lo stato delle manutenzioni</i>		
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO
La verifica ed il controllo di tutti gli immobili di edilizia residenziale pubblica ed in particolare dei loro occupanti (regolari e non) è tra le priorità dell'Amministrazione nel quadro più ampio della lotta al degrado e della rivitalizzazione della città di Venezia. In questo senso Il Settore Servizi per la Residenza si è dato come obiettivo l'aumento dei controlli, in termini numerici ma soprattutto qualitativi, al fine di valorizzare il patrimonio comunale e consentirne l'utilizzo da parte dei cittadini più bisognosi. Conclusione di questo percorso sarà l'istituzione di un sistema di monitoraggio costante e sempre aggiornato degli inquilini e degli alloggi. Prosecuzione delle attività intraprese nel corso del 2016 finalizzate al monitoraggio di tutte le situazioni irregolari/illegittime rilevate.	2017	Redazione del fabbisogno utile alla progettazione/acquisizione di un sistema di monitoraggio informatizzato degli inquilini degli alloggi comunali.
	2018	Sulla base del suddetto fabbisogno, procedere alla individuazione, con il soggetto sviluppatore del programma, di una proposta idonea alla messa a punto di un sistema informatizzato. Tale sistema dovrà tenere conto delle necessarie integrazioni con gli altri sistemi informatici in uso al settore casa ed alla Direzione, anche a seguito della creazione dell'organismo "Agenzia per la Coesione Sociale"
	2019	

<i>Luca Barison</i>	CdC 310	Riduzione del patrimonio abitativo residenziale non utilizzato
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>		
<i>8.2.3. Censimento - in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete</i>		
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO
Per attivare le risorse volte ad individuare le risposte al bisogno abitativo utilizzando gli alloggi sfitti e assegnando gli stessi in maniera trasparente risulta sempre più impellente procedere ad gestione puntuale del patrimonio immobiliare comunale (ERP e non ERP) di Edilizia Residenziale. Occorrerà individuare meccanismi amministrativi che rendano sempre più veloce, e trasparente, l'assegnazione degli alloggi. Allo scopo di perseguire maggiore trasparenza e al fine di valorizzare le risorse disponibili, si procederà nel corso dell'anno alla proposta di un Regolamento da porre all'attenzione del Consiglio Comunale. Tale regolamento è idoneo a definire il quadro di riferimento normativo di tutte le procedure di assegnazione e locazione.	2017	Predisposizione e trasmissione al Vice sindaco della proposta del "Regolamento Casa" Presentazione in pregiunta della delibera di approvazione del "Regolamento Casa" Avvio delle procedure finalizzate alla pubblicazione del Bando E.R.P.
	2018	Utilizzo della graduatoria del bando e delle aliquote di emergenza abitativa per fornire giusta risposta alla domanda abitativa. (Aumento rispetto media ultimi 3 anno: 70 alloggi)
	2019	

Luca Barison	CdC 310	Orientare le politiche sociali a social housing
--------------	----------------	--

Collegamento con le Linee Programmatiche:
8.2.3 – Censimento - in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Il Comune di Venezia intende favorire l'accesso all'abitazione, attuando politiche diversificate in ottemperanza ai Bandi di edilizia residenziale pubblica e bandi speciali, rispondano anche alla domanda di acquisto o locazione a condizioni particolarmente favorevoli, con riflesso calmierante sul mercato dei prezzi.</p> <p>L'obiettivo si propone di approvare i requisiti relativi al Bando Speciale di concorso pubblico per l'acquisto immediato, locazione con patto di futura vendita e locazione, degli alloggi P.I.R.U.E.A. Lido Nucleo n. 4, via Pividor.</p>	2017	Presentazione in pregiunta della delibera di approvazione dei requisiti e dei criteri di punteggio del Bando	SI
		Avvio attuazione del Bando (verifiche ecc)	SI
	2018	Avvio dello scorrimento della graduatorie	SI
	2019		

Luca Barison	CdC 310	Controllo attività società Insula
--------------	----------------	--

Collegamento con le Linee Programmatiche:
1.2.5 – Istituzione di un Servizio ispettivo per controllare tutti gli immobili pubblici, gli assegnatari, il numero degli occupanti, le condizioni igieniche, lo stato delle manutenzioni attendono soluzioni concrete

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>In riferimento alla deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 29.02.2016 avente per oggetto "Approvazione schema di accordo tra Comune di Venezia ed Insula S.p.A. per la definizione delle procedure e dei tempi di espletamento delle attività in materia di recupero dei crediti derivanti dalle locazioni delle unità abitative ad uso residenziale", il presente obiettivo prevede di istituire un monitoraggio in merito all'attuazione delle procedure e dei tempi di espletamento delle attività di recupero crediti derivanti da canoni di locazione degli alloggi ad uso abitativo. Il monitoraggio, rappresentato da una Relazione da presentare all'Assessore competente, conterrà i risultati della reportistica acquisiti da Insula inerenti l'art. 12 del richiamato Accordo.</p>	2017	Relazione a cadenza semestrale	SI
	2018	Relazione di risultato del triennio	SI
	2019		

Luca Barison	CdC 310	Nuovo contratto di servizio con Insula S.p.A.
--------------	----------------	--

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.2.1 – Efficientamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala.

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Elaborazione del nuovo contratto di servizio scaduto a giugno del 2016 relativo alla gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare destinato alla residenza popolare in essere con Insula S.p.A. con il supporto del Settore Controllo Società, Organismi partecipati, Istituzioni e Fondazioni e Enti esterni.</p>	2017	Presentazione in pregiunta della delibera di approvazione del nuovo contratto di servizio.	SI
	2018		
	2019		

**DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE
DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI**

Direttore: Maurizio Carlin
Centro di Responsabilità: CdR_0601

**SETTORE PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE DEGLI EVENTI E
TUTELA DELLE TRADIZIONI**
Dirigente: Manuele Medoro
Centro di Responsabilità: CdR_0602
Centro di Costo: 245

SETTORE CULTURA
Dirigente: Michele Casarin
Centro di Responsabilità: CdR_0604
Centro di Costo: 215, 216 e 217

**SETTORE BIBLIOTECHE E
ARCHIVIO DELLA
COMUNICAZIONE**
Dirigente: Angela Fiorella
Centro di Responsabilità: CdR_0603
Centro di Costo 210

**SETTORE SPORT E
ASSOCIAZIONISMO LOCALE**
Dirigente: incarico vacante
Centro di Responsabilità: CdR_0605
Centro di Costo: 230

SETTORE TURISMO
**Dirigente con incarico
ad interim: Elisabetta Piccin**
Centro di Responsabilità: CdR_0606
Centro di Costo: 246 e 455

**ISTITUZIONE
BEVILACQUA LA MASA**
**Dirigente con incarico aggiuntivo:
Michele Casarin**
Centro di Responsabilità: CdR_0607
Centro di Costo: 222

DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI
TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI OBIETTIVI PER CENTRO DI COSTO E LINEE PROGRAMMATICHE COLLEGATE

Maurizio Carlin			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Elaborazione di un codice di accreditamento delle società sportive	230	Impianti Sportivi	12.1.1 – Massimo sostegno alle associazioni di tutte le discipline sportive, soprattutto quelle che sono rivolte ai giovani, ai diversamente abili, alle persone svantaggiate, alla terza età
Ammodernamento impianti sportivi - legge n. 9 del 22/01/16 art. 15			12.1.3 – Grande opera di ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, facilitando la loro concessione alle diverse realtà, associative, parrocchiali, di promozione sociale, che ne sostengono l'investimento e la gestione
Mappatura dell'associazionismo comunale			12.2.3 – Promuovere l'avvicinamento alle attività sportive anche per le persone a ridotta mobilità, con agevolazioni per la realizzazione di campus e strutture adeguate
Riorganizzazione dei rapporti con società ed associazioni sportive anche mediante partecipazione dei dirigenti e delle PO alle iniziative sul territorio			12.3.3 – Piano educativo per lo sport che contempli la competizione nel rispetto dell'avversario e nell'accettazione della sconfitta, facendo tesoro dell'esperienza
Pianificazione Logistica – implementazione mappatura Associazioni			6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità
Studio analitico sui flussi turistici	246	Turismo	10.1.1 - Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari

Manuele Medoro		
Obiettivi	Centri di Costo	Linee Programmatiche
Promozione di eventi diffusi nel territorio in attuazione del principio di sussidiarietà	245 Tutela delle tradizioni e della città	5.1.1 - I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano
Programmazione e gestione iniziative per la valorizzazione della storia e delle tradizioni		10.1.2 - Stimolare offerte personalizzate al turista per suscitare emozioni, con l'esperienza diretta nelle attività tipiche quali ad esempio la voga, la vela, i laboratori artigiani del vetro di Murano, del merletto, delle maschere, la cucina e la pesca.
Manutenzione alle imbarcazioni comunali		10.3.3 - Interventi mirati di contrasto per chi considera Venezia uno spazio dove bivaccare
Valorizzare e migliorare la qualità urbana		11.1.3 - Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione delle attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale nella nostra città d'arte
Gestione unica degli eventi e semplificazione delle procedure per lo svolgimento degli eventi in città di competenza comunale		

Angela Fiorella		
Obiettivi	Centri di Costo	Linee Programmatiche
Riassetto dei servizi bibliotecari rivolti ai giovani	210 Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale	5.1.1 - I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano.
Nuovo servizio al pubblico per la gestione della vendita di immagini, fotografie e video di proprietà comunale		11.2.1 - Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale. L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica
Archiviazione informatica e cartacea degli Archivi Fotografici e Digitali in un'unica sede		

Michele Casarin			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Razionalizzazione dell'offerta culturale per i giovani in collaborazione con le scuole	215	Cultura e spettacolo	3.1.6 - Attivare e coordinare una campagna sul senso di appartenenza civica a partire dalle scuole, attraverso le istituzioni, associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano in città
Organizzazione mostre in collaborazione con la Fondazione Musei Civici			11.1.3 - Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte
Creazione dell'agenda unica della cultura in sinergia con il tessuto sociale ed economico.			11.2.1 - Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale, L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica
Original Sound. Programmazioni cinematografiche in lingua straniera	216	Circuito Cinema	11.2.1 - Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale, L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica
Il Centro Culturale Candiani con la città, per la città: valorizzazione culturale	217	Centro culturale Candiani	11.1.3 - Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte

Elisabetta Piccin			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Organizzazione e raccolta dati flussi turistici	246	Turismo	10.1.1 - Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari
Elaborazione strategia per presentare un'offerta che consenta una distribuzione turistica sulle isole e terraferma			
Approvazione di un Piano turistico che consenta maggiori entrate e un miglioramento dei servizi e del decoro			

DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

Maurizio Carlin	CdC 246	Studio analitico sui flussi turistici	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>10.1.1 - Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di prevenire possibili fenomeni di corruzione e illegalità, si intende implementare la sezione relativa al contesto esterno del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con uno studio analitico che, a partire dai dati relativi ai flussi turistici a Venezia, rilevi possibili fenomeni di illiceità e <i>mala gestio</i> .	2017	Presentazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dello studio analitico con individuazione dei fenomeni di illiceità e <i>mala gestio</i> e delle possibili azioni di contrasto da intraprendere	SI
		Individuazione delle azioni di contrasto all'interno del PTPC sulla base dello studio presentato	SI
	2018		
	2019		

DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI EVENTI E TUTELA DELLE TRADIZIONI

<i>Manuele Medoro</i>	CdC 245	Programmare e gestire iniziative per la valorizzazione della storia e delle tradizioni	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>10.1.2 – Stimolare offerte personalizzate al turista per suscitare emozioni, con l'esperienza diretta nelle attività tipiche quali ad esempio la voga, la vela, i laboratori artigiani del vetro di Murano, del merletto, delle maschere, la cucina e la pesca.</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO	
Iniziativa per la valorizzazione della storia e delle tradizioni soprattutto legate al mondo del remo. Avendo acquisito il patrimonio mobiliare della Istituzione per la conservazione della gondola e tutela del gondoliere, oggi soppressa, appare necessario avviare precisa catalogazione del materiale acquisito peraltro utile per la liquidazione della Istituzione, e redigere delle linee guida per la conservazione e l'eventuale utilizzo in prospettiva della realizzazione del Museo della Gondola.	2017	Progettazione del concept del Museo della Gondola.	SI
	2018	Avvio di una campagna esplorativa di pubblico interesse in collaborazione con gli istituti superiori e universitari per uno stage per attrarre i giovani verso il mestiere di sarto per vestiti di tipo tradizionale.	SI
	2019		

<i>Manuele Medoro</i>	CdC 245	Valorizzare e migliorare la qualità urbana	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>10.3.3 – Interventi mirati di contrasto per chi considera Venezia uno spazio dove bivaccare</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO	
Il degrado della città si esprime sia su comportamenti poco consoni da parte di turisti e non solo, ma anche attraverso le forme di vandalismo a cui la città è soggetta, soprattutto l'uso di vernici spray con cui vengono imbrattate superfici di vario genere, la rottura o il degrado di elementi di arredo urbano, la posa dei noti lucchetti, il deposito di mobili e arredi vari in aree della città, la sporcizia in genere. Il Comune di Venezia dispone già di un software per la gestione della segnalazione di eventuali danni in città (IRIS) soprattutto da personal computer, ma si ritiene necessario, in allineamento con le ultime tecnologie smart, ideare e far realizzare un adattamento del sistema IRIS facendo predisporre una applicazione per smartphone e tablet per segnalazioni di degrado urbano da parte di chiunque intenda iscriversi al servizio, inviando in automatico agli uffici competenti, a seconda del problema evidenziato, foto georeferenziate e temporalmente collocate con un semplice click. Ovviamente un app gratuita. Si ritiene dunque opportuno effettuare un censimento e relativo monitoraggio sia della presenza e localizzazione di imbrattamenti e graffi su monumenti e superfici in genere e vandalismi vari attraverso redazione di schedature e appositi report da trasmettere agli uffici competenti, sia il monitoraggio sul comportamento dei turisti e sulla quantità e la qualità della pulizia urbana da sviluppare almeno per un anno intero al fine di poter disporre di un campione di indagini significativo.	2017	Adeguamento del sistema IRIS con la produzione di una applicazione gratuita su smartphone e tablet per la segnalazione agli uffici o a sue partecipate, previa iscrizione al servizio, di casi di degrado urbano in città attraverso l'invio di foto geolocalizzate e temporalmente collocate.	SI
	2018	Numero campagne di monitoraggio, sia sul comportamento abituale dei turisti non consoni al decoro della città per dar corso a campagne di sensibilizzazione, sia sulla quantità e la qualità di interventi di pulizia urbana nelle aree di maggiore afflusso turistico per proporre eventuali migliorie ed integrazioni al servizio in essere.	6
	2019	Numero campagne di monitoraggio, sul comportamento abituale non consoni al decoro della città anche dei residenti per proporre eventuali migliorie ed integrazioni al servizio in essere.	3

<i>Manuele Medoro</i>	CdC 245	Gestione unica degli eventi e semplificazione delle procedure per lo svolgimento degli eventi in città di competenza comunale	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>11.1.3 - Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione delle attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale nella nostra città d'arte</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Si intende attuare la piena operatività del nuovo servizio per la gestione unica degli eventi collaborando con i vari soggetti pubblici e privati promotori, realizzatori o coinvolti, nonché i vari organi interni all'Amministrazione o esterni competenti e redigere i calendari delle iniziative.</p> <p>Una delle maggiori difficoltà evidenziate da chi intende realizzare un evento in città è la molteplicità delle competenze e degli uffici da interpellare per poter giungere all'autorizzazione. Attraverso appositi procedimenti ci si propone quindi di semplificare tali procedure significando in tal modo un reale sostegno alla realizzazione degli eventi stessi. Con questo obiettivo si intende provvedere a riorganizzare, coordinare, semplificare, ottimizzare e unificare le procedure per il rilascio di autorizzazioni per poter consentire all'utenza di realizzare eventi a tutti i livelli in città. Ciò si propone avvenga anche attraverso la realizzazione di uno sportello telematico ad hoc. Come da linee di mandato si intende realizzare in città un grande evento di promozione.</p>	2017	Report al Gabinetto del Sindaco sulla piena funzionalità del nuovo servizio per la gestione unica degli eventi a seguito della riorganizzazione	SI
		Apertura dello sportello telematico per gli eventi.	SI
		Al termine dell'anno report di customer satisfaction sull'attività dello sportello stesso.	SI
		2018	Promuovere e coordinare la realizzazione di un evento presso uno spazio significativo in città, coerente alle linee di mandato, attraverso il coinvolgimento dei soggetti operanti nel territorio
2019		Promuovere e coordinare la realizzazione di evento all'interno dell'Arsenale	SI

<i>Manuele Medoro</i>	CdC 245	Manutenzione alle imbarcazioni comunali		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>10.1.2 – Stimolare offerte personalizzate al turista per suscitare emozioni, con l'esperienza diretta nelle attività tipiche quali ad esempio la voga, la vela, i laboratori artigiani del vetro di Murano, del merletto, delle maschere, la cucina e la pesca.</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Nell'ambito di questo nuovo servizio, acquisendo ulteriori imbarcazioni rispetto a quelle abitualmente in carico e la loro manutenzione è opportuno redigere schedature di tutte le imbarcazioni comunali. Queste schede e le informazioni in esse contenute consentiranno agli operai di programmare gli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, registrandone la situazione complessiva originaria, la tipologia degli eventuali danni rilevati e i lavori fatti. Questa è l'occasione, soprattutto riferendosi alle imbarcazioni storiche utilizzate nei cortei storici (bissone), di formare attraverso uno stage formativo, giovani interessati al rilievo di imbarcazioni con sovrastrutture artistiche e a predisporre piani di manutenzione delle stesse attraverso mappature del degrado in analogia con quanto avviene negli edifici storico monumentali. Tali informazioni consentiranno ai carpentieri di programmare e svolgere al meglio i lavori necessari. A completamento delle attività sopracitate il servizio si cimenterà nella realizzazione di un intervento completo di manutenzione straordinaria alla imbarcazione storica che presenta in maggior grado di obsolescenza.		2017	n. schedature compilate per le imbarcazioni comunali (completamento). Predisporre stage formativo sperimentale rivolto a istituti scolastici superiori e universitari (licei artistici e scuole d'arte, Istituti universitari di conservazione beni culturali e architettura) per giovani che vogliono dedicarsi alla rilevazione e alla progettazione della manutenzione di imbarcazioni storiche.	45 1
		2018	N. di interventi di manutenzione straordinaria alle imbarcazioni storiche (bissone).	1
		2019	N. di interventi di manutenzione straordinaria alle imbarcazioni storiche (bissone).	1

<i>Manuele Medoro</i>	CdC 245	Promozione di eventi diffusi nel territorio in attuazione del principio di sussidiarietà		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>5.1.1 - I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Promozione di eventi senza oneri per l'Amministrazione, attuando il principio di sussidiarietà, per rivitalizzare parchi e zone periferiche		2017	N. eventi in zone periferiche	4
		2018	N. eventi in zone periferiche	5
		2019	N. eventi in zone periferiche	6

DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE BIBLIOTECHE E ARCHIVIO DELLA COMUNICAZIONE

Angela Fiorella	CdC 210	Riassetto dei servizi bibliotecari rivolti ai giovani	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>5.1.1 – I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano.</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
<p>L'inaugurazione alla fine del 2016 della Biblioteca dei bambini e dei ragazzi VEZ Junior a Mestre ha dato l'avvio a un percorso di revisione complessivo dei servizi bibliotecari rivolti ai giovani.</p> <p>L'obiettivo è specializzare alcune biblioteche della Rete Biblioteche Venezia perché soddisfino prioritariamente i bisogni informativi dei bambini e dei ragazzi e degli specialisti che si occupano a diverso titolo di infanzia, età evolutiva e giovani adulti.</p> <p>1) Specializzare la Biblioteca di San Provolo di Venezia in biblioteca per bambini e ragazzi - fascia di età 0-14 anni attraverso la revisione della raccolta bibliografica e il lavoro di promozione della sua nuova specificità attraverso il suo nuovo logo.</p> <p>2) Convertire in biblioteca specialistica l'ex Biblioteca di via Dante di Mestre attraverso il trasferimento della Biblioteca pedagogica L. Bettini, il potenziamento della sua raccolta e l'avvio del processo di valorizzazione del Fondo Editoria Ragazzi.</p> <p>3) Convertire in biblioteca specialistica la Biblioteca di Carpenedo Bissuola in nuova biblioteca rivolta ai giovani adulti (fascia di età 14-19 anni). Il processo di redazione del piano biblioteconomico deve essere di tipo partecipativo coinvolgendo i diversamente interessati al servizio.</p> <p>4) Analizzare e valutare il servizio bibliotecario rivolto ai bambini e ragazzi attraverso la raccolta di dati statistici al fine di orientare il servizio e adeguarlo ai nuovi bisogni dell'utenza.</p>		<p>2017</p> <p>Specializzazione della Biblioteca di San Provolo in Biblioteca ragazzi attraverso lo spostamento della collezione per l'utenza adulta,</p> <p>Incremento della collezione di 1000 documenti</p> <p>Trasferimento della Biblioteca pedagogica L. Bettini nell'ex biblioteca di Via Dante</p>	<p>SI</p> <p>n. 1000</p> <p>SI</p>
		<p>2018</p> <p>Pubblicazione di un numero monografico del periodico VeDo sulla Biblioteca ragazzi</p> <p>Redazione del piano biblioteconomico della Biblioteca dei giovani adulti al Parco della Bissuola attraverso la costruzione di un processo partecipativo che coinvolga gli stakeholders</p>	<p>SI</p> <p>SI</p>
		<p>2019</p> <p>Relazione di analisi dei report statistici relativi alle biblioteche di pubblica lettura della RBV, con particolare focus di quelli relativi ai bambini e ragazzi</p>	<p>SI</p>

Angela Fiorella	CdC 210	Nuovo servizio al pubblico per la gestione della vendita di immagini, fotografie e video di proprietà comunale	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 11.2.1 – Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale. L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Gli archivi fotografici, grafici ed audiovideo in gran parte gestiti dagli Archivi Fotografici e Digitali, sono ampiamente riconosciuti per il loro valore storico/documentale, culturale ed economico. Gli archivi fotografici in particolare, evidenziano per singole immagini o tramite vere e proprie campagne fotografiche, la storia della città e del territorio dalla fine dell'ottocento ai giorni nostri e rappresentano un enorme potenziale per l'organizzazione di mostre e iniziative culturali consentendo possibili interessanti introiti attraverso la vendita dei diritti di riproduzione ai fini editoriali, pubblicitari e di comunicazione. Alcuni archivi inoltre quale l'Archivio Fotografico Giacomelli, composto di oltre 180.000 lastre, negativi e positivi, consentono oltre che la vendita dei diritti d'uso, anche la predisposizione di progetti espositivi da noleggiare ad Enti, Istituzioni e Privati. Essendo in continua crescita i contatti e le richieste che giungono agli Archivi Fotografici e Digitali per la cessione del diritto di riproduzione di immagini e fotografie (per uso di pubblicità, editoria, videocomunicazione, ecc.), vi è la necessità di normare i rapporti con i richiedenti attraverso la redazione di un apposito regolamento oltre alla creazione di un ufficio di gestione dei rapporti commerciali con l'esterno. L'obiettivo triennale ha come fine la messa a regime di una struttura d'ufficio adeguata a tali scopi. Ciò potrà avvenire attraverso la redazione di un regolamento e di un prezzario per la vendita di questi materiali multimediali.</p>	2017	Predisporre bozza prezzario per la vendita delle immagini	SI
		Monitoraggio e report trimestrale dell'andamento delle vendite	SI
	2018	Divulgare il patrimonio del Servizio a fini culturali e promuovere la vendita delle immagini	SI
		Monitoraggio e report trimestrale dell'andamento delle vendite	SI
	2019	Creare delle iniziative per la promozione e la conoscenza del patrimonio fotografico	SI
		Monitoraggio e report trimestrale dell'andamento delle vendite	SI

Angela Fiorella	CdC 210	Archiviazione informatica e cartacea degli Archivi Fotografici e Digitali in un'unica sede	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 11.2.1 – Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale. L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica.</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Attualmente l'Archivio della Comunicazione svolge le proprie attività di gestione, conservazione, archiviazione e consultazione di materiali fotografici e multimediali in quattro diverse sedi comunali, per un patrimonio attualmente stimato di oltre 250.000 oggetti (positivi, lastre, negativi, file digitali, ecc). Altri archivi fotografici non direttamente gestiti dall'Archivio della Comunicazioni si trovano in altre sedi. L'obiettivo triennale che ci si prefigge è quello di creare le condizioni per poter svolgere, in un'unica sede, tutte le attività di scansione, archiviazione digitale e cartacea, gestione amministrativa e tecnica del Servizio, per meglio razionalizzare le risorse e i mezzi impegnati, liberare sedi e spazi inadeguati a svolgere tali funzioni e consentire una migliore fruizione pubblica dell'ampio patrimonio culturale.</p> <p>Previa analisi della consistenza degli archivi e di eventuali vincoli di tutela dei beni culturali imposti dalle normative vigenti, l'obiettivo avrà come fine ultimo l'avvio a regime di una struttura gestionale d'archivi multimediali efficiente, economicamente vantaggiosa e maggiormente razionale rispetto all'attuale, che risponda alle necessità degli utenti e dell'Amministrazione, ed in linea con i criteri di gestione dei moderni archivi fotografici oggi esistenti.</p>	2017	Analisi delle funzioni e delle criticità delle attuali sedi del Servizio Archivi Fotografici e Digitali al fine di dare indicazioni alla logistica sulle reali necessità	SI
	2018	Trasferimento nella/e nuova/e sede/i e messa a regime del Servizio	SI
	2019	Messa a regime dell'attività di conservazione, promozione della consultazione e utilizzo degli archivi da parte degli utenti	SI

DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE CULTURA

<i>Michele Casarin</i>	CdC 217	Il Centro Culturale Candiani con la città, per la città: valorizzazione culturale	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>11.1.3 – Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Luogo di promozione e diffusione dell'offerta culturale mestrina, il Centro Culturale Candiani è chiamato ad un salto di qualità, esercitando un ruolo di attrazione non limitato ai soli ambiti del suo contenitore ma diventando il punto nodale di una rete assai più estesa, in un'ottica di "disseminazione" dell'offerta e del patrimonio culturale del territorio, motivo di potenziale arricchimento anche in chiave turistica. Le iniziative individuate tengono conto della natura policentrica della città con l'intento di attivare, su vari temi, una rete di scambi e occasioni di incontro fra il centro e le periferie, tema di apposita trattazione nelle linee programmatiche. Privilegiano inoltre un'azione attiva e produttiva capace di raccogliere e rielaborare istanze culturali finalizzate alla conoscenza della storia e delle caratteristiche identitarie in una logica di piena valorizzazione dei soggetti pubblici e privati che operano nel territorio.</p>	2017	<p>1) In occasione dei 100 anni di Porto Marghera realizzazione di un programma di eventi che, partendo da un approfondimento del passato contribuisca anche alla valorizzazione di esperienze di recupero degli spazi ad uso culturale e ricreativo. Fulcro del programma tre mostre: una sulla lavorazione delle droghe, delle spezie e dei coloniali tra Venezia, Mestre e Porto Marghera; una fotografica dall'Archivio Giacomelli e un lavoro di indagine fotografica che documenti la realtà stimolando riflessioni su "luoghi di possibilità". Realizzazione di tre mostre e di un calendario di eventi diffusi.</p> <p>2) In occasione della sua ventesima edizione e con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, rilancio del Festival Internazionale del cortometraggio Mestre Film Fest con sezioni che valorizzino le produzioni giovanili e locali e con una serie di iniziative collaterali, anche diffuse sul territorio, tra le quali un concorso fotografico e una mostra dedicati al mondo del cinema.</p>	<p>n. 3 mostre realizzate</p> <p>n. 8 eventi diffusi</p> <p>n. 2 mostre realizzate</p> <p>n. 3 iniziative realizzate</p>
	2018	<p>In occasione della mostra American Flag, dedicata al bombardamento di messaggi eterogenei, dalle insegne metropolitane a quelle negli angoli più remoti della provincia che tanto spazio occupano nell'immaginario e nel paesaggio americano, si intende lanciare una call fotografica per una indagine sul territorio comunale. Dal centro alle periferie, la città sarà documentata e poi rappresentata attraverso insegne, scritte, indicazioni stradali, messaggi "artigianali". Si intende effettuare un bando, 2 mostre, 3 incontri di approfondimento e una pubblicazione che documenti l'esito dell'indagine.</p>	<p>Produzione di n. 1 bando,</p> <p>n. 2 mostre</p> <p>n. 3 incontri di approfondimento</p> <p>n. 1 pubblicazione che documenti l'esito dell'indagine.</p>
	2019		

Michele Casarin	CdC 216	Original Sound. Programmazioni cinematografiche in lingua straniera
-----------------	---------	--

Collegamento con le Linee Programmatiche:

11.2.1 – Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale. L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica

DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO
<p>Nell'ambito delle attività permanenti del Circuito Cinema Comunale si intende affiancare in via sistematica alle tradizionali versioni doppiate la programmazione plurilingue, mediante la proiezione di film stranieri in versione originale sottotitolata per le prime visioni e gli eventi speciali (multisale Rossini, Giorgione, Astra) e per le rassegne tematico-informative del repertorio storico (Casa del Cinema) e ciò al fine di arricchire l'offerta culturale in chiave turistica anche nei periodi di bassa stagione e di corrispondere alle esigenze linguistico -culturali della cittadinanza. Altresì si intende estendere il medesimo obiettivo alla popolazione studentesca , dalle scuole primarie ai corsi di studio superiori, incrementando la proposta cinematografica tradizionale, già percorsa dall'iniziativa CinemaScuola, con il reperimento di film in versione originale sottotitolata che siano in accordo con i temi trattati nel percorso didattico e in attinenza con eventi di rilevanza sociale, storica, culturale locale, nazionale, internazionale. Al proposito si intende cointeressare altri ambiti di interesse culturale (teatri, biblioteche, associazioni culturali di promozione linguistica e artistica , librerie specialistiche) potenziando così la proposta su più versanti di intervento.</p>	<p>2017</p> <p>Promozione sistematica attraverso produzione di schede informative dei film reperiti in versione originale, in un mensile supplemento a Cultura Venezia nella sua edizione cartacea e telematica. Una newsletter mensile rivolta alla stampa locale e agli istituti scolastici di vario ordine e grado per raggiungere il pubblico giovanile.</p> <p>Monitoraggio dinamico delle programmazioni effettuate attraverso n. 4 rapporti trimestrali.</p> <p>Programmazione secondo disponibilità del 25% dei titoli in versione originale nella rassegna estiva Estate al Cinema.</p> <p>2) Programmazione di Marghera Cinema Estate</p>	<p>n. 1 newsletter</p> <p>n. 4 rapporti trimestrali</p> <p>SI</p>
	<p>2018</p> <p>1) Potenziamento dei servizi offerti ai possessori della carta CinemaPiù di Circuito Cinema con una speciale riduzione per assistere agli spettacoli cinematografici in versione originale sottotitolata. Monitoraggio trimestrale delle vendite.</p> <p>2) Estensione della programmazione secondo disponibilità del 15% dei titoli in versione originale anche alla rassegna Marghera Cinema Estate.</p>	<p>Monitoraggio trimestrale delle vendite</p> <p>SI</p>
	<p>2019</p>	

<i>Michele Casarin</i>	CdC 215	Razionalizzazione dell'offerta culturale per i giovani in collaborazione con le scuole	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>3.1.6 – Attivare e coordinare una campagna sul senso di appartenenza civica a partire dalle scuole, attraverso le istituzioni, associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano in città</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO	
Razionalizzazione dell'offerta per bambini e ragazzi attraverso una progettazione integrata tra servizi culturali e la collaborazione coordinata con le scuole cittadine.	2017	1) Gennaio – Maggio, realizzazione del progetto coordinato dell'offerta culturale di Settore dedicata ai giovani in collaborazione con le scuole secondo le direttrici: Didattica dell'arte e del pensiero creativo; Laboratorio, uno strumento educativo: laboratori New Media Education e Candid-Art; CinemaScuola: proiezioni mattutine per avvicinare i giovani al cinema di qualità per affrontare in sede didattica diversi temi (condizione femminile, storia, razzismo/antirazzismo, disagio giovanile, ecc). I teatri per le scuole. Teatro in lingua originale. Teatro a tema (donna, temi sociali, disabilità). Piccoli Palcoscenici; Percorsi Musicali. Laboratori Musicali rivolti agli alunni della Rete Scuole Istituti a indirizzo musicale;	n. 115 laboratori
	2018	2) Settembre- Dicembre, presentazione ai Dirigenti scolastici, alla riapertura delle scuole, di una proposta unitaria dei vari percorsi didattici ideati dai vari servizi per l'anno scolastico 2017-2018. Implementazione dei laboratori	n.13.500 partecipanti
	2019		

<i>Michele Casarin</i>	CdC 215	Creazione dell'agenda unica della cultura in sinergia con il tessuto sociale ed economico.	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>11.2.1 – Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale, L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO	
Elaborazione di un calendario unico di iniziative e progetti che valorizzino e favoriscano le attività e le produzioni culturali. I progetti devono nascere dall'integrazione tra tutti i servizi culturali del comune (Cultura Venezia), coinvolgere il più ampio numero di associazioni, enti, istituzioni e categorie cittadine, razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane ed economiche, stimolare la massima partecipazione dei cittadini.	2017	Realizzazione strumenti di comunicazione unitari di Cultura Venezia: agenda unica, sito web, magazine, social.	SI
	2018	Realizzazione di progetti culturali integrati in collaborazione con enti, istituzioni, categorie.	SI
	2019		

<i>Michele Casarin</i>	CdC 215	Organizzazione mostre in collaborazione con la Fondazione Musei Civici		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 11.1.3 – Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
Si intende creare una collaborazione con la Fondazione Musei Civici per l'organizzazione di mostre per la promozione culturale della Città di Venezia		2017	Presentazione in pregiunta della proposta di deliberazione della convenzione/accordo con la Fondazione Musei Civici Numero mostre da realizzare	SI >=1
		2018	Numero mostre da realizzare	>=2
		2019		

DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE SPORT E ASSOCIAZIONISMO LOCALE

<i>Maurizio Carlin</i>	CdC 230	Ammodernamento impianti sportivi – legge n. 9 del 22/01/16 art. 15	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>12.1.3 – Grande opera di ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, facilitando la loro concessione alle diverse realtà, associative, parrocchiali, di promozione sociale, che ne sostengono l'investimento e la gestione</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO	
<p>Gli impianti del Comune di Venezia sono stati costruiti in tempi diversi, alcuni da più di 30 anni, pertanto con edifici che in alcuni casi presentano parti realizzate con criteri costruttivi e impiantistici non basati sul concetto di risparmio energetico e non coerenti con le nuove norme soprattutto in materia di sicurezza e agibilità. Vi è quindi la necessità di un piano per renderli più efficienti, più funzionali cercando di ridurre i consumi. L'obiettivo è finalizzato alla realizzazione di interventi eseguiti sia dall'Amministrazione Comunale che dalle società sportive che gestiscono gli impianti o comunque di creare i presupposti per avviare forme di partenariato pubblico-privato anche a seguito della stesura del nuovo Regolamento Comunale.</p> <p>Primo step sarà di creare, in collaborazione con gli altri Settori dell'Amministrazione Comunale, un data base sulla attuale situazione degli impianti sia dal punto di vista della regolarità amministrativa che strutturale per fornire ai soggetti e finanziatori esterni i presupposti su cui intervenire. Si dovranno poi creare le linee guida per gli strumenti attuativi per l'applicazione della Legge n. 9 22/01/16 art. 15 per facilitare il ricorso a risorse private per la realizzazione degli interventi. Dovranno quindi trovare applicazione le proposte dell'amministrazione comunale o presentate dai soggetti privati per la realizzazione dei progetti.</p>	2017	Definizione delle linee guida legge 9/2016 art.15.	SI
	2018	Accordi con le associazioni sportive per interventi sugli impianti sportivi di ammodernamento. Numero minimo accordi	2
	2019	Accordi con le Associazioni sportive per interventi di ammodernamento degli impianti sportivi	2

Maurizio Carlin	CdC 230	Mappatura dell'associazionismo comunale
-----------------	----------------	--

Collegamento con le Linee Programmatiche:
12.2.3 – Promuovere l'avvicinamento alle attività sportive anche per le persone a ridotta mobilità, con agevolazioni per la realizzazione di campus e strutture adeguate

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Attivazione di percorsi di verifica del variegato mondo associazionistico sportivo, anche relativamente ai soggetti che attualmente non sono in rapporto con l'Amministrazione Comunale rilevazione che permetterà di conoscere la struttura, la vita, l'evoluzione delle associazioni che operano sul nostro territorio e costruire una banca dati aggiornata in grado di restituire alla comunità un quadro completo delle realtà che operano nel territorio, cercando di individuare in particolare tutte quelle associazioni ancora non ufficialmente censite o non aggiornate nei dati in possesso all'Amministrazione Comunale. Oltre a realizzare una mappa aggiornata dell'associazionismo comunale offrirà un quadro su questa realtà, aiutandoci a leggerla, conoscerla e valorizzarla come merita, potrà essere uno strumento prezioso per i cittadini, per le Istituzioni, e per le associazioni stesse che potranno essere inserite in un circuito informativo facilmente accessibile. Servirà la collaborazione degli uffici addetti all'Albo Comunale delle Associazioni, con il Settore cartografia e gestione del sito web comunale.</p> <p>Si inizierà con mappare le realtà associazionistiche iscritte all'Albo Comunale richiedendo aggiornamenti. Si proseguirà con cercare quelle realtà che operano nel territorio comunale con altri enti pubblici (Municipalità e Città Metropolitana) o che si fanno conoscere attraverso propri siti interni perchè lavorano in strutture private.</p> <p>Creazione di un data base unico (Foglio di calcolo con indicazione di nome associazione, immobili utilizzati e contributi ricevuti ecc) che comprenda la mappatura di tutte le associazioni in collaborazione con il Settore Cultura.</p>	2017	Implementazioni dati aggiornati associazioni sportive e culturali nel data base.	50%
	2018	Completamento Implementazioni dati aggiornati associazioni sportive e culturali nel data base. Attivazione Georeferenziazione	50% a completamento SI
	2019		

Maurizio Carlin	CdC 230	Elaborazione di un codice di accreditamento delle società sportive		
		<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>		
<i>12.1.1 – Massimo sostegno alle associazioni di tutte le discipline sportive, soprattutto quelle che sono rivolte ai giovani, ai diversamente abili, alle persone svantaggiate, alla terza età</i>				
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO	
<p>L'accreditamento deve essere un requisito imprescindibile, a dimostrazione del raggiungimento di un determinato standard qualitativo e di garanzia del servizio offerto sia per ottenere l'erogazione di fondi pubblici sia per l'accesso ai bandi di assegnazione delle strutture sportive.</p> <p>Il Comune di Venezia attraverso questo strumento intende elevare lo standard di qualità e omogeneizzare tutto il sistema dell'offerta delle risorse, siano esse di natura economica (diretta con assegnazioni contributi o indiretta con l'accesso gratuito), che di assegnazione di strutture sportive.</p> <p>Destinatari della procedura di accreditamento sono dunque i soggetti privati che, in base alla propria natura giuridica, abbiano tra i propri scopi e fini istituzionali, espressamente dichiarati, la promozione dello sport in tutte le sue variegate forme, che dispongano della sede operativa localizzata nel Comune di Venezia e che intendano realizzare eventi finanziati sia con risorse pubbliche che private nel rispetto della programmazione comunale e/o si possano proporre per la gestione di impianti sportivi.</p>	2017	Stesura definitiva del Codice di Accreditamento	SI	
		2017	Pubblicizzazione e divulgazione con il coinvolgimento delle associazioni del territorio per un confronto costruttivo e sinergico.	SI
		2018	N. società sportive accreditate	40
		2019	N. società sportive accreditate	40

Maurizio Carlin	CdC 230	Riorganizzazione dei rapporti con società ed associazioni sportive anche mediante partecipazione dei dirigenti e delle PO alle iniziative sul territorio		
		<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>		
<i>12.3.3 – Piano educativo per lo sport che contempli la competizione nel rispetto dell'avversario e nell'accettazione della sconfitta, facendo tesoro dell'esperienza</i>				
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO	
<p>Riorganizzazione dei rapporti con società ed associazioni sportive anche mediante partecipazione dei dirigenti e delle PO alle iniziative sul territorio anche al fine di monitorare le attività.</p> <p>L'ottica è quella di intrecciare rapporti più costruttivi tra il Comune e le società sportive che operano nel territorio riducendo le distanze tra le istituzioni e i cittadini. Attraverso contatti più frequenti e mirati sarà possibile anche approfondire le conoscenze e supportare più efficacemente le attività sportive.</p> <p>Una collaborazione che dovrà appurare, ad esempio, che le misure di sicurezza previste dal Concessionario siano in linea con la normativa in materia o trovare di concerto soluzioni più adeguate, altresì se siano state previste misure di contrasto a ogni forma di razzismo: un costante messaggio di sensibilizzazione sia degli atleti che delle famiglie.</p>	2017	Partecipazioni ad iniziative del territorio sia da parte dei dirigenti che delle PO ed eventualmente del personale addetto con monitoraggio nelle apposite schede da analizzare con l'organizzatore.	> 10	
		2018	Partecipazioni ad iniziative del territorio sia da parte dei dirigenti che delle PO ed eventualmente del personale addetto con monitoraggio nelle apposite schede da analizzare con l'organizzatore.	> 12
		2019	Partecipazioni ad iniziative del territorio sia da parte dei dirigenti che delle PO ed eventualmente del personale addetto con monitoraggio nelle apposite schede da analizzare con l'organizzatore.	> 14

Maurizio Carlin	CdC 230	Pianificazione Logistica – implementazione mappatura Associazioni		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Al fine di valorizzare i servizi erogati al cittadino ed i dipendenti, necessita implementare ed aggiornare la pianificazione logistica delle sedi comunali in cui sono ospitate le attività Istituzionali ad uso Uffici, le scuole ed altri servizi. A riguardo si rende necessario procedere ad una puntuale e costante rilevazione multi-Direzionale, partecipata e condivisa. Detta rilevazione riguarda l'individuazione planimetrica ed alfanumerica delle risorse umane e strumentali ospitate in dette sedi relativa ai Dipendenti dell'Amministrazione, agli Amministratori Locali ed alle Associazioni.</p> <p>La rilevazione si articolerà in più fasi: Fase 1 – mappatura delle 100 sedi ad uso uffici istituzionali che sono state oggetto della pianificazione logistica redatta nel 2016. Fase 2 – mappatura delle scuole e di edifici ospitanti altri servizi.</p> <p>Il presente obiettivo riguarda le attività di competenza della Direzione Sviluppo, Promozione Della Città e Tutela Delle Tradizioni, ovvero la rilevazione di Settore e la relativa restituzione al Settore Logistica e Sicurezza sul Lavoro a mezzo applicativo fornito dai Servizi informativi, dell'individuazione planimetrica e contenuti alfanumerici relativi alla dislocazione delle Associazioni ospitate nelle sedi.</p> <p>I dati non sensibili relativi alla rilevazione saranno restituiti su apposita pagina di Altana implementata e gestita dal Settore Logistica e Sicurezza sul lavoro.</p>		2017	Fase 1 – rilevazione ed inserimento dei dati entro luglio 2017	SI
		2018	Fase 2 – rilevazione ed inserimento dei dati entro luglio 2018	SI
		2019	Mantenimento costante della rilevazione collegata a nuovi spostamenti.	SI

DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE TURISMO

<i>Elisabetta Piccin</i>	CdC 246	Organizzazione e raccolta dati flussi turistici	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>10.1.1 - Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Ricerca qualitativa sul campo per analizzare il profilo generale del visitatore della città, le sue caratteristiche principali ed il comportamento sul territorio. Le informazioni raccolte permetteranno quindi di segmentare i visitatori e di conoscerne profili e comportamenti, per adeguare l'offerta ad un turismo sostenibile ed esperienziale.	2017	Distribuzione e raccolta sul campo dei dati turistici. Numero rilevazioni. Presentazione esiti al Sindaco e riprogrammazione attività.	1000 SI
	2018	Distribuzione e raccolta sul campo dei dati turistici. Numero rilevazioni. Presentazione esiti al Sindaco e riprogrammazione attività.	1200 SI
	2019	Distribuzione e raccolta sul campo dei dati turistici. Numero rilevazioni. Presentazione esiti al Sindaco e riprogrammazione attività.	1500 SI

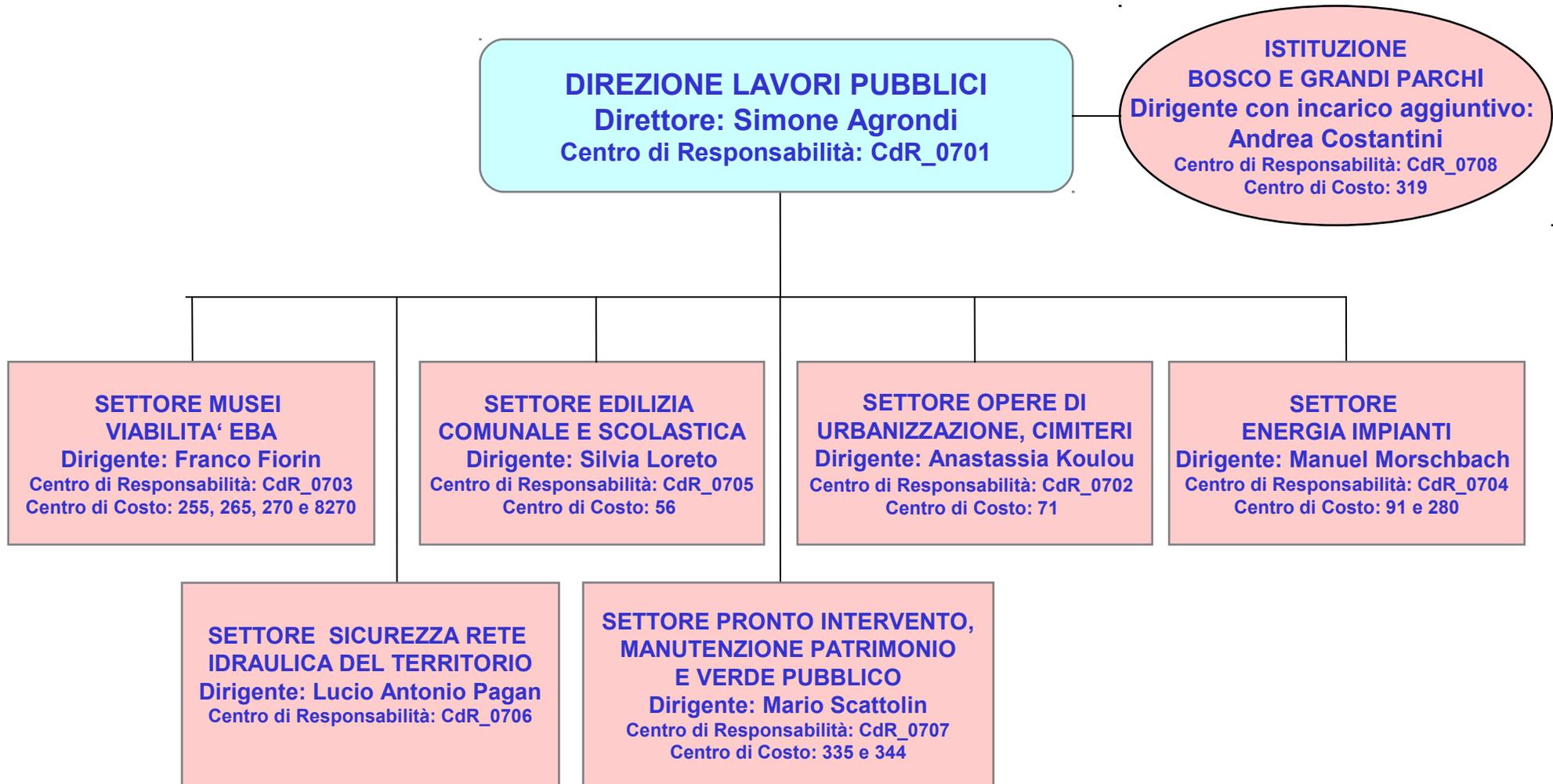
<i>Elisabetta Piccin</i>	CdC 246	Elaborazione Piano della Governance Territoriale dei flussi turistici delle città di Venezia	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>10.1.1 - Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Definizione di una strategia di pianificazione e comunicazione dell'offerta turistica cittadina per la redistribuzione e regolazione dei flussi turistici, a partire dalle osservazioni e valutazioni sul tema dei flussi turistici e dei loro effetti proposte dal "Gruppo di lavoro tecnico per l'analisi delle proposte sui flussi turistici" appositamente costituito, con disposizione del Segretario Generale PG 470417 del 7 ottobre 2016, al fine di una corretta e completa valutazione dei fenomeni in rapporto alla vita dei Cittadini residenti, agli impatti fisici e ambientali, ai costi aggiuntivi di gestione e a eventuali iniziative di regolazione.	2017	Presentazione in pregiunta della proposta di deliberazione del Piano della Governance territoriale dei flussi turistici delle città di Venezia	SI
		Attuazione del Piano, attraverso il coordinamento, per la parte delle azioni riferite al 2017	SI
		Attuazione della campagna di comunicazione sul turismo	SI
	2018	Prosecuzione dell'applicazione del Piano	SI
2019			

<i>Elisabetta Piccin</i>	CdC 246	Approvazione di un Piano turistico che consenta maggiori entrate e un miglioramento dei servizi e del decoro
--------------------------	----------------	---

10.1.1 - Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari

Collegamento con le Linee Programmatiche:

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Attuazione di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Comunale che ha istituito l'Organizzazione di Gestione della Destinazione Turistica (OGD) denominata "OGD Venezia" - ai sensi della l.r. n. 11/2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" - di cui il Comune di Venezia ha la presidenza: elaborazione e adozione di un Piano strategico di destinazione (Destination Management Plan), al fine di definire le linee strategiche per la gestione della destinazione turistica per il triennio 2016-2018, attraverso l'individuazione di una visione e obiettivi condivisi tra tutti gli attori territoriali, con l'identificazione di precise azioni.	2017	Revisione del Destination Management Plan anche alla luce dei lavori della Commissione VI e del "Gruppo di lavoro tecnico per l'analisi delle proposte sui flussi turistici"	SI
	2018	Verifica degli indicatori delle azioni ed eventuale aggiornamento del Destination Management Plan	SI
	2019		



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI OBIETTIVI PER CENTRO DI COSTO E LINEE PROGRAMMATICHE COLLEGATE

Simone Agrondi			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Pianificazione Logistica – implementazione tecnica mappatura	56	Edilizia comunale e scolastica	6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità
Sviluppo socio economico area compendio palazzo del cinema e palazzo ex Casino' Lido	71	Opere di urbanizzazione e cimiteri	10.3.2 – Far tornare il glamour internazionale al Lido e nelle isole, non solo durante la Mostra del Cinema, ma in ogni stagione, in accordo con le strutture alberghiere e ricettive per promuovere l'ospitalità di personaggi famosi, nell'ambito della cultura, dello spettacolo e dello sport
Ponte dell'Accademia - Pubblicazione bando di gara	265	Opere urbanizzazione primaria Venezia e interventi EBA	1.2.4 – Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza
Operazioni PON Metro Asse 2 -Azione 2.2.3 "Mobilità Lenta", Azione 2.2.4 "Corsie protette TPL e nodi di interscambio modale, Asse 4 -Azione 4.1.1. "Realizzazione e recupero alloggi", Azione 4.2.1. "Recupero di immobili inutilizzati e definizione di spazi attrezzati da adibire a servizi di valenza sociale"	8270 8310 8375	Pon Metro - Mobilità urbana Pon Metro - Edilizia pubblica Pon Metro - Inclusione sociale	6.1.4 – Presentazione di Progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane

Anastassia Koulou			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Ricognizione dei procedimenti in corso delle opere di urbanizzazione con verifica degli aspetti economici e dei contenziosi	71	Opere di urbanizzazione e cimiteri	9.1.3 - Promozione della mobilità ciclopedonale, con un continuo confronto tra le associazioni e l'Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un'ottica di Città Metropolitana
Nuovo piano dei cimiteri			1.2.4 – Assicurare una adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e una adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza
Rispetto del cronoprogramma delle opere pubbliche per le opere già finanziate			1.2.4 – Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza

Franco Fiorin			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Piano degli interventi diffusi di eliminazione barriere architettoniche a Venezia e Mestre – micro interventi	265	Opere urbanizzazione primaria Venezia e interventi EBA	5.1.3 – Migliorare su tutto il territorio l’accessibilità per le persone a ridotta mobilità
Piano EBA – individuazione percorso da Piazzale Roma a Biennale			
Rispetto del cronoprogramma delle opere pubbliche per le opere già finanziate	270	Viabilità e qualità urbana Mestre	1.2.4 – Assicurare un’adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un’adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza
Completamento della rete delle piste ciclabili	270	Viabilità e qualità urbana Mestre	9.1.3 – Promozione della mobilità ciclopedonale, con un continuo confronto tra le associazioni e l’Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un’ottica di Città Metropolitana

Silvia Loreto			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Piano di riordino degli accessi al palazzo comunale Cà Loredan - Cà Farsetti	56	Edilizia comunale e scolastica	4.2.3 – Rendere gli uffici comunali accoglienti per i cittadini, con servizi dedicati per le giovani mamme (nursery), la connessione ad Internet gratuita e un sistema automatico di rilascio dei certificati
Garantire la sicurezza e l'accessibilità negli edifici comunali e scolastici della terraferma e del centro storico			
Rispetto del cronoprogramma delle opere pubbliche per le opere già finanziate			1.2.4 – Assicurare un’adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un’adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza
Individuazione priorità interventi nelle scuole nelle sedi comunali e impianti sportivi e costante aggiornamento			12.1.3 - Grande opera di ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, facilitando la loro concessione alle diverse realtà, associative, parrocchiali, di promozione sociale, che ne sostengono l’investimento e la gestione

Manuel Morschbach			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Facilitare lo sviluppo della rete in fibra ottica nel territorio comunale utilizzando le infrastrutture esistenti quali la rete di illuminazione pubblica	280	Illuminazione pubblica	7.3.1- Connessione con la fibra ottica in tutto il territorio del Comune capoluogo della Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale
Assicurare un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di Sicurezza			1.2.4 – Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di Sicurezza
Rispetto del cronoprogramma delle opere pubbliche per le opere già finanziate			
Controllo dei contratti in essere evitando l'utilizzo di risorse aggiuntive			
Efficientamento energetico			9.3.3 - Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici

Mario Scattolin			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Completamento del catasto del Verde Pubblico classificazione e programma generale di intervento e miglioramento del Patrimonio Verde Comunale	344	Verde e rifiuti	5.1.2 - Recupero degli spazi verdi e edelle aree attrezzate per praticare lo sport all'aria aperta e favorire i giochi per i bambini, tenendoli manutentati e vigilati per allontanare malintenzionati, delinquenti e spacciatori
Pronto intervento efficace che deve assicurare il risparmio dei costi			6.1.1. - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci
Rispetto del cronoprogramma delle opere pubbliche per le opere già finanziate			1.2.4 – Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza

Pagan Lucio Antonio			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Piano interventi finalizzati alla Sicurezza Idraulica del Territorio e monitoraggio rete idraulica	265	Opere urbanizzazione primaria Venezia e interventi EBA	5.1.6 – Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico che avvisi nel caso di previsione di fenomeni meteorologici con intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio
Coordinare l'attività della Società Veritas S.p.A nella gestione degli impianti di sollevamento collocati in punti nevralgici della circolazione stradale della terraferma ed individuare implementazioni a tale Servizio.			
Rispetto del cronoprogramma delle opere pubbliche per le opere già finanziate			1.2.4 – Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

<i>Simone Agrondi</i>	CdC 71	Sviluppo socio economico area compendio palazzo del cinema e palazzo ex Casino' Lido		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>10.3.2 – Far tornare il glamour internazionale al Lido e nelle isole, non solo durante la Mostra del Cinema, ma in ogni stagione, in accordo con le strutture alberghiere e ricettive per promuovere l'ospitalità di personaggi famosi, nell'ambito della cultura, dello spettacolo e dello sport</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Sviluppare gli aspetti economici e culturali al Lido, in particolare nell'area del compendio Palazzo del Cinema e Palazzo ex Casinò. Nello specifico si tratta di riavviare i lavori relativi alla chiusura dello scavo antistante il palazzo ex Casinò che impedisce il pieno utilizzo degli spazi e la riqualificazione degli spazi antistanti.		2017	Verbale di ultimazione dei lavori e collaudo	SI
		2018		
		2019		

<i>Simone Agrondi</i>	CdC 265	Ponte dell'Accademia - Pubblicazione bando di gara		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>1.2.4 – Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Pubblicazione bando di gara per finanziamenti con interventi da parte dei privati nell'ottica delle procedure Art bonus, (misure urgenti per favorire il mecenatismo culturale) al fine di restaurare il Ponte dell'Accademia che presenta uno stato di degrado.		2017	Consegna lavori: Verbale di consegna lavori	SI
		2018	Verbale di ultimazione lavori e collaudo	SI
		2019		

Simone Agrondi	Titolo II CdC 8270 8310 8375	Operazioni PON Metro Asse 2 -Azione 2.2.3 "Mobilità Lenta", Azione 2.2.4 "Corsie protette TPL e nodi di interscambio modale, Asse 4 -Azione 4.1.1. "Realizzazione e recupero alloggi", Azione 4.2.1. "Recupero di immobili inutilizzati e definizione di spazi attrezzati da adibire a servizi di valenza sociale"
----------------	---	---

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.4 – Presentazione di Progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>L'Azione 2.2.3 del PON Metro prevede la realizzazione di opere pubbliche, l'acquisto e l'installazione di beni e impianti tecnologici finalizzati a consentire la mobilità pedonale e ciclabile. Il Comune di Venezia, nell'ambito di questa azione, ha individuato nel Piano operativo (PO) approvato con DGC n. 181 del 29 giugno 2016, le seguenti operazioni: VE2.2.3.a Pista ciclabile per Venezia: opere complementari di collegamento con la rete ciclabile esistente, VE2.2.3.c Passerella ciclopedonale su Via Zanotto e percorso ciclopedonale di collegamento alternativo a Via Colombo.</p> <p>L'Azione 2.2.4 del PON Metro prevede la realizzazione di opere pubbliche, l'acquisto e l'installazione di beni e impianti tecnologici finalizzati alla creazione di corsie preferenziali protette per il TPL e nodi di interscambio modale. Il PO, nell'ambito di questa azione, ha individuato l'operazione VE2.2.4.a Moduli di "stallo intelligenti" nei punti di interscambio.</p> <p>L'operazione VE4.1.1.b Ripristino alloggi pubblici è stata individuata nel PO nell'ambito dell'azione 4.1.1. del PON Metro che sostiene la realizzazione di opere pubbliche finalizzate alla creazione o recupero di alloggi da destinare all'assegnazione a individui e famiglie in condizioni di disagio abitativo.</p> <p>L'Azione 4.2.1 del PON Metro prevede la realizzazione di opere pubbliche, l'acquisto e l'installazione di beni e impianti tecnologici finalizzati alla creazione o recupero di strutture esistenti da destinare all'attivazione di nuovi servizi o attività promosse nell'ambito dell'Azione 3.3.1 dell'Asse 3 dedicata a economia e attivazione sociale. Il PO nell'ambito di questa azione ha individuato le seguenti operazioni: VE4.2.1.a Interventi su impianti sportivi per l'inclusione sociale, VE4.2.1.b Recupero edifici per animazione comunità emarginate, VE4.2.1.c Recupero aree verdi/parchi e decoro urbano.</p> <p>Il PO viene aggiornato ogni 3 mesi, e quindi potrebbero essere apportate delle modifiche al numero o titolo delle operazioni (per es. accorpando due operazioni). Solo nel caso di modifiche sostanziali nei contenuti è prevista una nuova approvazione da parte della Giunta.</p>	2017	Avvio con disposizione del responsabile dell'OI di tutte le operazioni di competenza previste nel Piano Operativo, validate dall'AdG	SI
	2018	<p>Spesa rendicontata all'AdG con pagamenti quietanzati relativi all'Asse 2-Azione 2.2.3 e Azione 2.2.4 entro il 31/10/2018 (Liquidazione a seguito di controllo dei documenti contabili e dell'allegata relazione del soggetto attuatore in caso di affidamento a società in house, caricamento documenti nel sistema Delfi, inclusi la check list di autocontrollo sottoscritta, la relazione sull'avanzamento delle operazioni e l'attestazione sulla regolarità dei pagamenti)</p> <p>N. interventi avviati con verbale consegna lavori (FA01 - rif piste ciclabili IO06)</p>	€ 977.574,42
	2018	<p>Spesa rendicontata all'AdG con pagamenti quietanzati relativi all'Asse 4 entro il 31/10/2018 (Liquidazione a seguito di controllo dei documenti contabili e dell'allegata relazione del soggetto attuatore in caso di affidamento a società in house, caricamento documenti nel sistema Delfi, inclusi la check list di autocontrollo sottoscritta, la relazione sull'avanzamento delle operazioni e l'attestazione sulla regolarità dei pagamenti)</p> <p>N. interventi avviati con verbale consegna lavori (FA03 - rif. alloggi ripristinati CO40)</p>	1 € 1.964.965,20 2
	2019	Report sullo stato di attuazione e richieste eventuali di riprogrammazione del PO da inviare al responsabile dell'OI	SI

Simone Agrondi	CdC 56	Pianificazione Logistica – implementazione tecnica mappatura
----------------	--------	---

Collegamento con le Linee Programmatiche:

6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità

DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO
<p>Al fine di valorizzare i servizi erogati al cittadino ed i dipendenti, necessita implementare ed aggiornare la pianificazione logistica delle sedi comunali in cui sono ospitate le attività Istituzionali ad uso Uffici, le scuole ed altri servizi. A riguardo si rende necessario procedere ad una puntuale e costante rilevazione multi-Direzionale, partecipata e condivisa. Detta rilevazione riguarda l'individuazione planimetrica ed alfanumerica delle risorse umane e strumentali ospitate in dette sedi relativa ai Dipendenti dell'Amministrazione, agli Amministratori Locali ed alle Associazioni.</p> <p>La rilevazione si articolerà in più fasi: Fase 1 – mappatura delle 100 sedi ad uso uffici istituzionali che sono state oggetto della pianificazione logistica redatta nel 2016. Fase 2 – mappatura delle scuole e di edifici ospitanti altri servizi.</p> <p>Il presente obiettivo riguarda le attività di competenza della Direzione Lavori Pubblici relativa all'implementazione tecnica della mappatura.</p>	<p>2017</p> <p>Fase 1 – Rilevazione e trascrizione a mezzo autocad su planimetrie in formato DWG disponibili sulla pagina Altana del Settore Logistica e Sicurezza sul Lavoro, delle prese postazione lavoro esistenti in ogni singola stanza, della presenza di aree condizionate, di parcheggi riservati all'ufficio (se si quanti posti macchina), dell'accessibilità ai diversamente abili, identificazione di un vano portineria se presente.</p> <p>Trascrizione su formato dwg a mezzo autocad, dei dati forniti in formato pdf dai settori competenti relativi ai fotocopiatori/multifunzione ed agli orologi marcatempo. Aggiornamento planimetrie fornite dal Settore Logistica e Sicurezza sul Lavoro rispetto alla situazione attuale. Rilevazioni e trascrizioni su formato dwg vanno inviate al Settore Logistica e Sicurezza sul Lavoro entro luglio 2017. Mantenimento dell' aggiornamento ed invio planimetrie in formato dwg conseguente all'esecuzione di lavori.</p>	SI
	<p>2018</p> <p>Fase 2 – Rilevazione e trascrizione a mezzo autocad su planimetrie in formato DWG disponibili sulla pagina Altana del Settore Logistica e Sicurezza sul Lavoro, delle prese postazione lavoro esistenti in ogni singola stanza, della presenza di aree condizionate, di parcheggi riservati all'ufficio (se si quanti posti macchina), dell'accessibilità ai diversamente abili, identificazione di un vano portineria se presente.</p> <p>Trascrizione su formato dwg a mezzo autocad, dei dati forniti in formato pdf dai settori competenti relativi ai fotocopiatori/multifunzione ed agli orologi marcatempo. Aggiornamento planimetrie fornite dal Settore Logistica e Sicurezza sul Lavoro rispetto alla situazione attuale. Rilevazioni e trascrizioni su formato dwg vanno inviate al Settore Logistica e Sicurezza sul Lavoro entro Giugno 2017. Mantenimento dell' aggiornamento ed invio planimetrie in formato dwg conseguente all'esecuzione di lavori.</p>	SI
	<p>2019</p> <p>Contestuale aggiornamento ed invio planimetrie in formato dwg conseguente all'esecuzione di lavori.</p>	SI

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE OPERE DI URBANIZZAZIONE – CIMITERI

<i>Anastassia Koulou</i>	CdC 71	Ricognizione dei procedimenti in corso delle opere di urbanizzazione con verifica degli aspetti economici e dei contenziosi
--------------------------	---------------	--

Collegamento con le Linee Programmatiche:

9.1.3 - Promozione della mobilità ciclopedonale, con un continuo confronto tra le associazioni e l'Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un'ottica di Città Metropolitana

DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO	
Ricognizione dei procedimenti in corso relativi alle opere di urbanizzazione in tutto il territorio comunale evidenziando lo stato del procedimento ed eventuali criticità. Aggiornamento del regolamento delle opere di urbanizzazione e delle procedure finalizzate ai vari permessi edificatori per quanto concerne le opere a scomputo e il beneficio pubblico. Nuovo sistema di archiviazione dei documenti e dematerializzazione	2017	Presentazione in pregiunta della delibera di approvazione del regolamento delle opere di urbanizzazione e opere convenzionate per la parte opere pubbliche	SI
	2018	Realizzazione e implementazione di un archivio digitale delle nuove opere realizzate a scomputo oneri	SI
	2019		

<i>Anastassia Koulou</i>	CdC 71	Nuovo piano dei cimiteri
--------------------------	---------------	---------------------------------

Collegamento con le Linee Programmatiche:

1.2.4 - Assicurare una adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strada e una adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza

DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO	
Ricognizione e analisi dello stato di consistenza dei cimiteri, verifica delle necessità di intervento e programmazione delle stesse sulla base di un nuovo piano cimiteriale da redigere in accordo con Veritas e Servizio Ambiente	2017	Ricognizione e analisi dello stato manutentivo dei manufatti e viabilità interna ai cimiteri, con puntuale individuazione delle aree e spazi interdetti all'accesso pubblico. In particolare nei plessi di S. Michele, Mestre, Marghera, Favaro, Lido.	SI
		Presentazione al Direttore del Programma (tecnico/economico) degli interventi di ripristino.	SI
	2018	Programmazione e attuazione degli interventi di manutenzione e restauro.	SI
		Rendicontazione al Direttore in merito a riduzioni di interdizioni e a miglorie dello stato conservativo.	SI
	2019	Elaborazione compiuta del Piano regolatore cimiteriale.	SI
		Presentazione in pregiunta della delibera di approvazione del Piano Cimiteriale	SI

Anastassia Koulou	CdC 71	Rispetto del cronoprogramma delle opere pubbliche per le opere già finanziate	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>1.2.4 – Assicurare un’adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un’adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO	
Miglioramento dei tempi di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2017, 2018 e 2019 relativi agli interventi cimiteriali e forti	2017	Individuazione degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2017 di competenza da comunicare al Direttore entro il 30/05/2017	SI
		Percentuale di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2017	>=80%
	2018	Individuazione degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2018 di competenza da comunicare al Direttore entro il 30/05/2018	SI
		Percentuale di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2018	>=85%
	2019	Individuazione degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2019 di competenza da comunicare al Direttore entro il 30/05/2019	SI
		Percentuale di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2019	>=90%

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE MUSEI VIABILITA' EBA

<i>Franco Fiorin</i>	CdC 270	Completamento della rete delle piste ciclabili		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>9.1.3 – Promozione della mobilità ciclopedonale, con un continuo confronto tra le associazioni e l'Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un'ottica di Città Metropolitana</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>La finalità di questo obiettivo è migliorare la sicurezza dei cittadini e facilitare l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto rapido, sicuro e senza impatto negativo per la città. L'utilizzo della bicicletta deve essere valorizzato e promosso non solo ai fini di facilitare il raggiungimento del centro città (principali punti attrattori: Piazza Ferretto, Stazione dei Treni, Stazioni SFMR, Università, San Giuliano) o dei principali plessi scolastici, ma anche per eventuali ulteriori punti di interesse a carattere culturale, storico e sportivo. Una delle principali attività consiste nel completare i percorsi di piste ciclabili già realizzate e di prevedere i collegamenti in sicurezza fra i principali centri abitati e il centro della città. E' inoltre fondamentale garantire la manutenzione sulle piste ciclabili realizzate cercando di contenere i costi e soprattutto prevedendo dei nuovi interventi che siano realizzati in funzione di bassi costi di gestione. Sulla base del programma triennale delle opere, nel 2016 l'intervento strategico è relativo alla pista ciclopedonale Favaro-Dese, che riguarda peraltro un intervento cofinanziato dal Comune di Venezia, dalla Città Metropolitana e dalla Regione Veneto. Vi sono inoltre ulteriori tre interventi ritenuti strategici per completare itinerari già avviati e sono la pista ciclabile Valsugana (CI 11858), la pista ciclabile di via Padana 3° lotto e la pista ciclabile su via Scaramuzza.</p>		2017	Rispetto del cronoprogramma previsto nel progetto relativo alla pista ciclabile Valsugana CI 11858	SI
		2018	Rispetto del cronoprogramma previsto nel progetto relativo alla pista ciclabile di via Scaramuzza	SI
		2019	Rispetto del cronoprogramma previsto nel progetto relativo alla pista ciclabile di Padana 3° lotto	SI

<i>Franco Fiorin</i>	CdC 265	Piano degli interventi diffusi di eliminazione barriere architettoniche a Venezia e Mestre – micro interventi		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>5.1.3 – Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>L'obiettivo consiste nella prosecuzione delle azioni contenute nel Piano Eliminazione Barriere Architettoniche, che dovrà essere aggiornato nella sua parte relativa al Centro Storico, privilegiando interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche diffuse in tutta la città storica, in modo da rendere più vaste parti accessibili a tutti e rendendola in tal modo, pur nella sua unicità, una "città amica" delle persone diversamente abili. Occorre inoltre sviluppare una proposta tecnico ed economica per la gestione delle rampe lungo il percorso della Venice Marathon.</p>		2017	Presentazione in pregiunta della delibera di approvazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche centro Storico	SI
		2018	Piano di manutenzione per le strutture realizzate ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche	SI
		2019		

<i>Franco Fiorin</i>	CdC 270	Rispetto del cronoprogramma delle opere pubbliche per le opere già finanziate	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>1.2.4 – Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Miglioramento dei tempi di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2017, 2018 e 2019 relativi agli interventi relativi a viabilità, EBA e musei	2017	Individuazione degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2017 di competenza da comunicare al Direttore entro il 30/05/2017	SI
		Percentuale di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2017	>=80%
	2018	Individuazione degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2018 di competenza da comunicare al Direttore entro il 30/05/2018	SI
		Percentuale di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2018	>=85%
	2019	Individuazione degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2019 di competenza da comunicare al Direttore entro il 30/05/2019	SI
		Percentuale di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2019	>=90%

<i>Franco Fiorin</i>	CdC 265	Piano EBA – individuazione percorso da Piazzale Roma a Biennale	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>5.1.3 – Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Proposta progettuale per un percorso senza barriere architettoniche o comunque agevolato lungo la tratta Piazzale Roma – Biennale	2017	Presentazione di uno studio di fattibilità di abbattimento barriere architettoniche o almeno di percorso agevolato da Piazzale Roma alla Biennale	SI
	2018	Definizione di lotti funzionali e predisposizione progetti definitivi dei lotti finanziati	SI
	2019		

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE EDILIZIA COMUNALE E SCOLASTICA

<i>Silvia Loreto</i>	cdc 56	Piano di riordino degli accessi al palazzo comunale Cà Loredan - Cà Farsetti		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>4.2.3 – Rendere gli uffici comunali accoglienti per i cittadini, con servizi dedicati perle giovani mamme (nursery), la connessione ad Internet gratuita e un sistema automatico di rilascio dei certificati</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Sulla base delle esigenze rappresentate dall'amministrazione e dalla cittadinanza, e in funzione degli stanziamenti dedicati a tal fine, si effettuerà un piano di riordino degli accessi al Palazzo Comunale Cà Loredan Cà Farsetti in modo da rendere gli uffici comunali accoglienti e sicuri per i cittadini, oltre che per i lavoratori dipendenti.		2017	Approvazione dei progetti ed esecuzione delle opere e relazione finale sui lavori al Direttore	SI
		2018		
		2019		

<i>Silvia Loreto</i>	cdc 56	Garantire la sicurezza e l'accessibilita' negli edifici comunali , scolastici e impianti sportivi della terraferma e del cento storico		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>4.2.3 – Rendere gli uffici comunali accoglienti per i cittadini, con servizi dedicati perle giovani mamme (nursery), la connessione ad Internet gratuita e un sistema automatico di rilascio dei certificati</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Effettuare tutti gli interventi e porre in atto tutte le azioni affinché gli edifici comunali scolastici ed impianti sportivi ottengano/mantengano un livello ottimale di sicurezza per gli utenti e gli operatori.		2017	Presentazione della SCIA delle scuole comunali	>=80%
		2018	Analisi progetto per ottenimento CPI per impianti sportivi e sedi comunali	>=50%
		2019	Completamento analisi progetto per ottenimento CPI per impianti sportivi e sedi comunali	100%

Silvia Loreto	CdC 56	Rispetto del cronoprogramma delle opere pubbliche per le opere già finanziate	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>1.2.4 – Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Miglioramento dei tempi di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2017, 2018 e 2019 relativi agli interventi relativi agli edifici comunali, scolastici e sportivi	2017	Individuazione degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2017 di competenza da comunicare al Direttore entro il 30/05/2017	SI
		Percentuale di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2017	>=80%
	2018	Individuazione degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2018 di competenza da comunicare al Direttore entro il 30/05/2018	SI
		Percentuale di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2018	>=85%
	2019	Individuazione degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2019 di competenza da comunicare al Direttore entro il 30/05/2019	SI
		Percentuale di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2019	>=90%

Silvia Loreto	CdC 56	Individuazione priorità interventi nelle scuole nelle sedi comunali e impianti sportivi e costante aggiornamento	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>12.1.3 - Grande opera di ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, facilitando la loro concessione alle diverse realtà, associative, parrocchiali, di promozione sociale, che ne sostengono l'investimento e la gestione</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Predisposizione di un piano di manutenzione sulla base delle reali necessità e criticità relative agli edifici scolastici, alle sedi comunali e agli impianti sportivi	2017	Predisposizione di schede tipologiche per ogni scuola comunale e per ogni sede comunale principale evidenziando le caratteristiche dell'immobile, il tipo di utilizzo (lavoratori presenti, bambini etc) eventuali criticità manutentive, analisi degli obblighi normativi con particolare riferimento a CPI, impianti elettrici, vulnerabilità sismica, e definizione di un piano di manutenzione per singolo immobile N. schede completate	n. schede completate >=80%
		Redazione dei progetti di manutenzione sulla base delle analisi fatte che dovranno essere aggiornate ogni sei mesi	SI
	Avvio lavori di manutenzione	SI	
2019	Predisposizione di schede tipologiche per gli impianti sportivi e completamento sedi comunali	SI	

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE ENERGIA IMPIANTI

<i>Manuel Morschbach</i>	CdC 280	Facilitare lo sviluppo della rete in fibra ottica nel territorio comunale utilizzando le infrastrutture esistenti quali la rete di illuminazione pubblica		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>7.3.1 - Connessione con la fibra ottica in tutto il territorio del Comune capoluogo della Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
A seguito dell'adozione del disciplinare tecnico che prevede le modalità di utilizzo dei cavidotti e delle tesate aeree da parte degli enti di Telefonia o Gestori di Rete (Enel) e la verifica dello spazio residuo nei cavidotti dell'illuminazione pubblica per l'eventuale suo utilizzo finalizzato al passaggio di cavi in fibra, si intende verificare con il gestore degli impianti di IP se gli interventi eseguiti da altri enti a campione, siano stati correttamente eseguiti e non abbiano causato danni alla rete comunale di illuminazione pubblica.		2017	Presentazione report al Direttore con verifica percentuale almeno del 30% delle reti oggetto di interventi autorizzati dal Settore con rilevazione di eventuali danni.	>=30%
		2018	Acquisizione As Built Mappatura della rete di fibra ottica inserita nell'infrastruttura dell'Illuminazione pubblica.	SI
			Percentuale di verifiche sugli interventi eseguiti da altri con rilevazione degli eventuali danni.	50%
		2019		

<i>Manuel Morschbach</i>	CdC 280	Assicurare un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di Sicurezza		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>1.2.4 - Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di Sicurezza</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Lavori di riqualificazione ed integrazione illuminazione pubblica di Campo Santa Margherita a Dorsoduro e di Rio Terrà dei Pensieri a S. Croce - Venezia. Potranno essere realizzati ulteriori interventi su indicazione della Polizia Municipale e dell'Amministrazione comunale, anche sulla Terraferma, secondo le disponibilità economiche a bilancio nel triennio considerato.		2017	Affidamento lavori al Gestore degli impianti di Illuminazione Pubblica; avvio ed ultimazione lavori: verbale di ultimazione lavori	SI
		2018	Collaudo lavori / Certificato di Regolare Esecuzione	SI
		2019		

<i>Manuel Morschbach</i>	CdC 280	Efficientamento energetico	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>9.3.3 - Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Analisi dello stato di fatto e azioni da intraprendere ai fini del contenimento dei consumi energetici su tutti gli edifici comunali	2017	Relazione dell'attività ispettiva degli edifici comunali effettuata su almeno il 30% degli immobili (verifica delle temperature) e analisi storica per edificio	SI
	2018	Proposta di interventi che consentano una riduzione del 10% dei consumi sugli edifici comunali	SI
	2019		

<i>Manuel Morschbach</i>	CdC 280	Rispetto del cronoprogramma delle opere pubbliche per le opere già finanziate	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>1.2.4 - Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Miglioramento dei tempi di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2017, 2018 e 2019 relativi agli interventi relativi agli impianti energetici e tecnologici	2017	Individuazione degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2017 di competenza da comunicare al Direttore entro il 30/05/2017	SI
		Percentuale di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2017	>=80%
	2018	Individuazione degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2018 di competenza da comunicare al Direttore entro il 30/05/2018	SI
		Percentuale di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2018	>=85%
	2019	Individuazione degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2019 di competenza da comunicare al Direttore entro il 30/05/2019	SI
		Percentuale di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2019	>=90%

<i>Manuel Morschbach</i>	CdC 280	Controllo dei contratti in essere evitando l'utilizzo di risorse aggiuntive	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>1.2.4 – Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Trattasi dei due Contratti di Servizio: Illuminazione Pubblica e Impianti Termici/Tecnologici. L'eventuale utilizzo di risorse aggiuntive deriverà esclusivamente dall'acquisizione di ulteriori componenti impiantistiche, al Patrimonio Comunale.		2017	Relazione di analisi degli importi relativi ai due contratti e conseguente impegno con determinazioni trasmesse alla Direzione Finanziaria
		2018	Verifica a consuntivo dei costi sostenuti 2017 rispetto all'impegnato 2017. Relazione di analisi degli importi da stanziare.
		2019	
			2
			SI

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE PRONTO INTERVENTO, MANUTENZIONE E PATRIMONIO VERDE PUBBLICO

<i>Mario Scattolin</i>	CdC 344	Completamento del catasto del Verde Pubblico classificazione e programma generale di intervento e miglioramento del Patrimonio Verde Comunale		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>5.1.2 - Recupero degli spazi verdi e edelle aree attrezzate per praticare lo sport all'aria aperta e favorire i giochi per i bambini, tenendoli mantenuti e vigilati per allontanare malintenzionati, delinquenti e spacciatori</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
<p>Per una gestione puntuale delle spese di gestione del Patrimonio verde pubblico è necessario passare dalla fase di censimento alla fase del catasto vero e proprio, come previsto all'art. 11.2. allegato C.C.4 del Regolamento comunale per la tutela e promozione del verde in città. Lo scopo è la gestione in tempo reale dei costi del contratto, la programmazione dell'acquisizione delle nuove aree e la valutazione e il riutilizzo delle porzioni di aree verdi non strategiche. Il tutto finalizzato al controllo e contenimento dei costi e al recupero di risorse finanziarie per la gestione e miglioramento del verde pubblico urbano.</p> <p>Nel 2016 si procederà alla formazione del catasto completo di tutto il territorio comunale iniziato nel 2013. Nel 2017 si procederà con il catasto e la classificazione delle Aree Verde per priorità (importanza strategica, valenza ambientale, stato di conservazione strutture, ect.), al fine di focalizzare ulteriormente gli interventi di salvaguardia, recupero, valorizzazione, implementazione delle forme di fruizione e razionalizzazione di dettaglio di costi di Gestione. Si acquisirà il quadro generale della consistenza del patrimonio Verde, valutato e definito lo stato di specificità dei vari ambiti, si procederà alla stesura di un nuovo piano di intervento mirato e focalizzato di gestione e miglioramento del patrimonio verde comunale.</p>		2017	<p>Pubblicazione dati classificazione sistema Informativo Comunale/cittadini Associazioni</p> <p>Redazione del programma generale di intervento per il miglioramento del patrimonio Verde comunale</p>	SI
		2018	Aggiornamento del catasto e implementazione delle informazioni relative agli spazi verdi comunali.	SI
		2019		

Mario Scattolin	CdC 344	Pronto intervento efficace che deve assicurare il risparmio dei costi	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Organizzazione della logistica dei mezzi e degli operai al fine di garantire interventi minimali e puntuali sul patrimonio stradale ed edilizio del comune di Venezia garantendo un servizio di pronto intervento. Ridefinizione degli appalti di manutenzione di viabilità e verde con relativa riduzione dei costi a seguito del progressivo avvio delle squadre di stradini.	2017	Formazione del personale interno alle nuove mansioni e acquisto dei mezzi e materiali necessari a svolgere i primi lavori.	SI
		N. squadre operai costituite	>=2
		Percentuale di zone interessate dagli interventi (rispetto all'area totale)	20%
	2018	Ridefinizione dei capitolati per gli appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità e verde	SI
		Percentuale di zone interessate dagli interventi (rispetto all'area totale)	100%
		Relazione ricognitiva sull'efficientamento con relative proposte integrative o correttive	SI
2019			

Mario Scattolin	CdC 344	Rispetto del cronoprogramma delle opere pubbliche per le opere già finanziate	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 1.2.4 - Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Miglioramento dei tempi di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2017, 2018 e 2019 relativi agli interventi relativi al patrimonio e verde pubblico	2017	Individuazione degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2017 di competenza da comunicare al Direttore entro il 30/05/2017	SI
		Percentuale di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2017	>=80%
	2018	Individuazione degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2018 di competenza da comunicare al Direttore entro il 30/05/2018	SI
		Percentuale di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2018	>=85%
	2019	Individuazione degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2019 di competenza da comunicare al Direttore entro il 30/05/2019	SI
		Percentuale di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2019	>=90%

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE SICUREZZA, RETE IDRAULICA DEL TERRITORIO

<i>Pagan Lucio Antonio</i>	CdC 265	Piano interventi finalizzati alla Sicurezza Idraulica del Territorio e monitoraggio rete idraulica
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>		
<i>5.1.6 - Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico che avvisi nel caso di previsione di fenomeni meteorologici con intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio</i>		
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO
Al fine di realizzare un piano di interventi finalizzati alla Sicurezza idraulica bisogna conoscere la rete del Servizio Idrico Integrato ed in gestione a Veritas S.p.A, implementare la stessa con la conoscenza e la memoria delle criticità emerse nel corso degli anni e valutare un primo piano di interventi finalizzati alla riduzione del Rischio Idraulico.	2017	Invio relazione al Direttore inerente le criticità lungo la rete relativa alla terraferma veneziana, con prime ipotesi di interventi pubblici e/o privati.
		SI
	2018	Presentazione al Direttore Analisi Piano delle acque 2016 (Piano Rete idraulica 2016)
		SI
	2019	

<i>Pagan Lucio Antonio</i>	CdC 265	Coordinare l'attività della Società Veritas S.p.A nella gestione degli impianti di sollevamento collocati in punti nevralgici della circolazione stradale della terraferma ed individuare implementazioni a tale Servizio.
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>		
<i>5.1.6 - Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico che avvisi nel caso di previsione di fenomeni meteorologici con intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio</i>		
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO
Si intende coordinare l'attività della Società Veritas secondo un'ottica di implementazione e di sviluppo di un Servizio di supporto relativo al rischio idraulico. A seguito delle determinazioni dell' AEEG, che determinano annualmente le tariffe del SII (Servizio Idrico Integrato), attualmente la competenza delle cosiddette Acque bianche è dei Comuni; pertanto risulta necessario adeguare annualmente i provvedimenti di affidamento alla Società in house providing Veritas S.p.A, per quanto attiene la gestione degli impianti di sollevamento sia dei sottopassi comunali che degli impianti idrovori. Il percorso prevede di verificare annualmente le nuove strutture da consegnare a Veritas S.p.A. e di approvare la deliberazione con lo schema di disciplinare. Si valuteranno miglioramenti come la videosorveglianza ed il controllo dei lavori.	2017	Presentazione al Direttore di: - una relazione di analisi dei costi di gestione della rete idrica in capo a Veritas e proposta di gestione generale per la terraferma e centro storico - una relazione di analisi dei costi di gestione della rete idrica in capo Consorzio di bonifica e proposta di gestione generale per la terraferma e centro storico
		SI
	2018	Presentazione al Direttore relazione sulle eventuali necessità di presa in carico nuovi impianti
		SI
	2019	

Pagan Lucio Antonio	CdC 265	Rispetto del cronoprogramma delle opere pubbliche per le opere già finanziate	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 1.2.4 – Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Miglioramento dei tempi di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2017, 2018 e 2019 relativi agli interventi relativi alla rete idraulica	2017	Individuazione degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2017 di competenza da comunicare al Direttore entro il 30/05/2017	SI
		Percentuale di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2017	>=80%
	2018	Individuazione degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2018 di competenza da comunicare al Direttore entro il 30/05/2018	SI
		Percentuale di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2018	>=85%
	2019	Individuazione degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2019 di competenza da comunicare al Direttore entro il 30/05/2019	SI
		Percentuale di rispetto dei cronoprogrammi degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2019	>=90%



DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI OBIETTIVI PER CENTRO DI COSTO E LINEE PROGRAMMATICHE COLLEGATE

Maria Margherita Fabris			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Revisione dei regolamenti Comunali sul conferimento degli incarichi	30	Risorse umane organizzazione	6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci
Riorganizzazione informatica del Settore Risorse Umane Organizzazione			
Nuovo sistema di valutazione del personale del comparto			6.1.3 – Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi
Attivazione e predisposizione accordo decentrato 2016 comparto e dirigenti			
Monitoraggio incarichi extra istituzionali			
Pianificazione Logistica – implementazione mappatura orologi marcatempo			

Angelo Patrizio			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Dematerializzazione della documentazione cartacea attinente all'aspetto retributivo del fascicolo personale dei dipendenti	30	Risorse umane organizzazione	6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci
Sostituzione piattaforma e applicativo informatico del Settore Risorse Umane Affari Economici e Previdenziali per la gestione delle paghe, del Bilancio del personale e delle denunce contributive			
Programmazione triennale (2016-2018) delle cessazioni prevedibili per gli anni 2017-2023 mediante la ricostruzione della carriera previdenziale e la ricognizione del requisito pensionistico per il personale a tempo indeterminato			6.1.6 - Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità
Aggiornamento delle retribuzioni del personale con incarico di Posizione Organizzativa e UOC in sede di riorganizzazione nell'ottica della riduzione della possibilità di errori			

Mario Berti			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Coordinamento della mappatura dei processi dell'Ente	114	Qualità	6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci
Sistema qualità: razionalizzazione e miglioramento strumenti di monitoraggio e controllo			6.1.7 - Reingegnerizzare a livello organizzativo ed operativo l'attuale sistema di gestione per la qualità al fine di integrare e affinare ulteriormente gli strumenti per garantire la partecipazione e l'ascolto della cittadinanza, la trasparenza e la responsabilità nelle attività amministrative, il monitoraggio e la comunicazione delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti, a sostegno del miglioramento continuo

Andrea Bellotto			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Pianificazione Logistica	36	Logistica	6.1.6 - Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità
Piano di razionalizzazione delle sedi comunali			
Modello di gestione della sicurezza e salute sul lavoro	322	Prevenzione e protezione	

Luciano Marini			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Inventario beni mobili per Settore	100	Servizi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci
Pianificazione Logistica - software e mappatura wifi			6.1.6 - Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità
Nuovo contratto di servizio con Venis S.p.A.			6.2.1 - Efficientamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala.
Sviluppo trasmissione banda larga e wifi			7.3.1 - Connessione con la fibra ottica in tutto il territorio del Comune capoluogo della Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale
Elaborazione Piano Triennale per l'informatizzazione dell'Ente di concerto con Venis			7.3.3 - Geoportale integrato con tutti i servizi erogati dall'ente e che funga da "collante" tra i molteplici soggetti che operano nell'erogazione dei servizi
Operazioni PON Metro Asse 1 "Agenda digitale metropolitana" e Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e mobilità urbana"-Azione 2.2.1 "Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti"	8100 8270	Pon Metro - Agenda digitale Pon Metro - Mobilità urbana	6.1.4 - Presentazione di Progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane

Silvia Grandese			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Sportelli territoriali in tema di servizi educativi	180	Servizi educativi	8.1.1 - Sostenere tutte le politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, allargando o modificando gli orari di apertura dei servizi all'infanzia, favorendo l'integrazione territoriale tra le scuole pubbliche e quelle paritarie
Efficientamento attività contrattuale personale supplente			6.1.6 - Riorganizzazione della macchina comunale e conseguente attuazione con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità
Gestione efficiente dei servizi educativi - aspetto normativo			6.1.6 - Riorganizzazione della macchina comunale e conseguente attuazione con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità
Gestione efficiente dei servizi educativi - aspetto organizzativo			6.1.6 - Riorganizzazione della macchina comunale e conseguente attuazione con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità
Progetto per l'estate: Tutela dei centri estivi e degli spazi di aggregazione con integrazione dei centri di soggiorno e Grest delle parrocchie			12.3.4 - Tutela dei centri estivi e degli spazi di aggregazione, dall'infanzia fino ai giovani, anche valorizzando le esperienze già presenti sul territorio
Scuole per lo sport e la cultura	190	Servizi scolastici e consulta per la pubblica istruzione	12.2.1 - Accordi con le federazioni sportive ed enti di promozione per l'avvio di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado a cominciare da quella primaria, in modo da far sperimentare tutte le diverse attività.
Revisione ruolo Municipalità	30	Risorse umane organizzazione	6.1.5 - Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali
Attuazione della riorganizzazione della struttura comunale valorizzando al meglio le competenze dei dipendenti			6.1.6 - Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità
Gestione del personale da assegnare nei progetti specifici			6.1.6 - Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE

<i>Maria Margherita Fabris</i>	CdC 30	Attivazione e predisposizione accordo decentrato 2016 comparto e dirigenti
--------------------------------	---------------	---

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità.

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Predisposizione di proposta di contratto integrativo per il Comparto e per l'area dirigenziale per gli anni 2016 – 2017 – 2018 in un'ottica di premialità delle buone pratiche e dell'efficienza dei servizi nonché di valorizzazione dei dipendenti, ai fini del confronto e della stipula delle relative ipotesi con le parti sindacali. Attività di monitoraggio e verifica dell'applicazione degli istituti previsti dai contratti e della relativa spesa	2017	Ipotesi di accordo decentrato dirigenti entro giugno 2017 Ipotesi di accordo decentrato comparto entro maggio 2017	SI SI
	2018	Ipotesi di accordo decentrato dirigenti entro marzo 2018 Ipotesi di accordo decentrato comparto entro maggio 2018	SI SI
	2019		

<i>Maria Margherita Fabris</i>	CdC 30	Monitoraggio incarichi extra istituzionali
--------------------------------	---------------	---

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità.

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Predisposizione e tenuta di una banca dati degli incarichi extraistituzionali autorizzati ai dipendenti ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 165/2001, nell'ultimo triennio nonché degli incarichi extraistituzionali non soggetti a preventiva autorizzazione ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 165/2001 comunicati dai dipendenti nell'ultimo triennio (2014 – 2016) anche al fine di monitorare le competenze agite dai dipendenti in ambito extraistituzionale. Definizione di una procedura standardizzata per la ricognizione ed il monitoraggio annuale di tali incarichi, finalizzata a verificare quali e quanti di essi siano ancora in corso.	2017	Presentazione al Segretario Generale di un report contenente gli incarichi extraistituzionali autorizzati/comunicati negli anni 2014/2017 (primo semestre) con evidenza degli incarichi ancora in essere	SI
	2018		
	2019		

<i>Maria Margherita Fabris</i>	CdC 30	Nuovo sistema di valutazione del personale del comparto	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.3 – Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'attuale sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance è stato definito nel 2013 e rivisto durante l'amministrazione commissariale nel 2015. Dopo tre anni di applicazione si ritiene necessario intervenire allo scopo di sviluppare maggiormente le caratteristiche di oggettività della misurazione e della valutazione della performance, semplificandone i processi, pur assicurandone la coerenza con il sistema di programmazione. Il nuovo sistema, da approntare insieme al Nucleo di Valutazione, dovrà ricercare una maggiore flessibilità nella retribuzione variabile collegata alla valutazione della performance, valorizzando maggiormente la meritocrazia. Le prestazioni lavorative del personale si svilupperanno e miglioreranno, le competenze professionali e l'impegno individuale ne risulteranno valorizzati con il conseguente accrescimento dell'efficacia delle prestazioni lavorative e dell'efficienza nella gestione delle risorse umane entro i limiti della situazione economico-finanziaria.	2017	Predisposizione e applicazione del nuovo sistema di valutazione della dirigenza definito con specifico atto	SI
	2018	Verifica del funzionamento del nuovo sistema di valutazione del comparto	SI
	2019		

<i>Maria Margherita Fabris</i>	CdC 30	Revisione dei regolamenti Comunali sul conferimento degli incarichi	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'obiettivo ha lo scopo di revisionare, a seguito di aggiornamento normativo o inadeguatezza, i regolamenti comunali relativi al conferimento degli incarichi di vario tipo.	2017	Presentazione in pregiunta della delibera di approvazione del Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni*	SI
		Presentazione in pregiunta della delibera di approvazione del Regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente del Comune di Venezia*	SI
		Trasmissione alla Corte dei conti	SI
	2018		
	2019		

* Fonte: Report Semestrale di Controllo di Regolarità Amministrativa – secondo semestre 2016, pag 24

<i>Maria Margherita Fabris</i>	CdC 30	Riorganizzazione informatica del Settore Risorse Umane Organizzazione	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Informatizzazione del Settore: costruzione banche dati dei dipendenti interoperabili con i diversi applicativi collegati - informatizzazione del ciclo di vita del dipendente; dematerializzazione atti relativi al personale. Da svolgere con Sistemi informativi, Venis e Settore Risorse Umane Affari Economici e Previdenziali.	2017	Progetto delle funzioni necessarie alla realizzazione della banche dati e le relative interconnessioni N. procedimenti dematerializzati	SI 2
	2018	Realizzazione banche dati N. procedimenti dematerializzati	SI 3
	2019	N. procedimenti dematerializzati	4

<i>Margherita Fabris</i>	CdC 30	Pianificazione Logistica – implementazione mappatura orologi marcatempo	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di valorizzare i servizi erogati al cittadino ed i dipendenti, necessita implementare ed aggiornare la pianificazione logistica delle sedi comunali in cui sono ospitate le attività Istituzionali ad uso Uffici, le scuole ed altri servizi. A riguardo si rende necessario procedere ad una puntuale e costante rilevazione multi-Direzionale, partecipata e condivisa. Detta rilevazione riguarda l'individuazione planimetrica ed alfanumerica delle risorse umane e strumentali ospitate in dette sedi relativa ai Dipendenti dell'Amministrazione, agli Amministratori Locali ed alle Associazioni. La rilevazione si articolerà in più fasi: Fase 1 – mappatura delle 100 sedi ad uso uffici istituzionali che sono state oggetto della pianificazione logistica redatta nel 2016. Fase 2 – mappatura delle scuole e di edifici ospitanti altri servizi. Il presente obiettivo riguarda le attività di competenza del Settore Risorse Umane Organizzazione relative alla dislocazione degli orologi marcatempo.	2017	Fase 1 – Rilevazione di Settore relativo alla dislocazione degli orologi marcatempo dislocati nelle sedi con restituzione su planimetria in formato pdf disponibile su pagina Altana del Settore logistica e Sicurezza sul Lavoro. Invio entro giugno 2017 delle planimetrie alla Direzione Lavori Pubblici che ne curerà la restituzione in formato DWG a mezzo autocad. Mantenimento costante della rilevazione collegato a nuovi spostamenti.	SI
	2018	Fase 2 – Rilevazione di Settore relativo alla dislocazione degli orologi marcatempo dislocati nelle sedi con restituzione su planimetria in formato pdf disponibile su pagina Altana del Settore logistica e Sicurezza sul Lavoro. Invio entro giugno 2018 delle planimetrie alla Direzione Lavori Pubblici che ne curerà la restituzione in formato DWG a mezzo autocad. Mantenimento costante della rilevazione collegata a nuovi spostamenti.	SI
	2019	Mantenimento costante della rilevazione collegata a nuovi spostamenti.	SI

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE RISORSE UMANE AFFARI ECONOMICI E PREVIDENZIALI

Angelo Patrizio	CdC 30	Dematerializzazione della documentazione cartacea attinente all'aspetto retributivo del fascicolo personale dei dipendenti	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Nell'ambito delle linee programmatiche dell'amministrazione, e con particolare riferimento alla riorganizzazione della macchina comunale nell'ottica dell'efficientamento delle procedure e della dematerializzazione dell'archivio attualmente cartaceo, si propone un obiettivo triennale di dematerializzazione della documentazione cartacea attinente all'aspetto retributivo del fascicolo personale dei dipendenti. Tale attività consentirà di avere disponibile on line la documentazione relativa all'aspetto stipendiale di ciascun dipendente, di evitare di tenere copia nel fascicolo cartaceo presso gli Uffici stipendi e di ridurre tempi di archiviazione ed ingombro di fascicoli. Si tratta sia di scansionare la documentazione, che di inserire nel fascicolo personale informatico i documenti del dipendente, selezionandoli con l'associazione degli elementi utili per il loro riconoscimento, catalogazione e reperimento in un ambiente protetto e gestito. Di ogni documento inserito, oltre alla sua immagine, restano la categoria, l'oggetto, la data di inserimento ed il nome dell'operatore che ha effettuato l'inserimento. L'attività dell'anno 2016, dati i tempi limitati a disposizione, comprenderà l'analisi di fattibilità, la pianificazione dell'attività, la definizione degli standard e metadati e si concluderà con una relazione di analisi.</p> <p>Nei due anni successivi, 2017 e 2018 si procederà all'inserimento dei documenti in numero annualmente crescente.</p> <p>Le attività relative all'obiettivo consisteranno in: Analisi di fattibilità, pianificazione, definizione degli standard e metadati. Implementazione del fascicolo personale informatico retributivo dei dipendenti comunali in ambiente Ascotweb stipendi, legato alla matricola del dipendente. Istituzione di sottofascicoli ordinati per tipologia di documento gestiti dal Servizio. Abilitazione del personale del Servizio alla gestione del fascicolo personale informatico retributivo nell'ambito del rispettivo ruolo abilitativo. Standardizzazione delle chiavi di inserimento repertoriazione e dei relativi metadati. Archiviazione diretta in Ascot dei documenti prodotti in forma digitale e/o firmati digitalmente. Scansione dei documenti originali in formato cartaceo, salvataggio e ridenominazione degli stessi in un server e successivo caricamento nel fascicolo personale di Ascot. Controllo ed interrogazione globalmente ed individualmente dei documenti inseriti. Incremento annuale del numero di matricole in lavorazione (300 nel 2017 e 400 nel 2018) e nel 2019 avvio a regime.</p>	2017	Numero di dipendenti per i quali vengono inseriti i documenti	275
	2018	Numero di dipendenti per i quali vengono inseriti i documenti	350
	2019	Numero di dipendenti per i quali vengono inseriti i documenti	400

Angelo Patrizio	CdC 30	Programmazione triennale (2016-2018) delle cessazioni prevedibili per gli anni 2017-2023 mediante la ricostruzione della carriera previdenziale e la ricognizione del requisito pensionistico per il personale a tempo indeterminato		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
<p>La programmazione delle cessazioni è ormai diventata strategica sia quale strumento primario per programmare le assunzioni future in base al turn-over, il limite del costo per le facoltà assunzionali e le necessità di sostituzioni, sia per valutare i risparmi di spesa e gestire il costo del personale entro i limiti stringenti delle norme di contabilità e delle esigenze di economia nel bilancio dell'Ente.</p> <p>Tale attività permetterà all'Amministrazione comunale di poter procedere alla programmazione delle cessazioni e all'attuazione delle risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro. Inoltre rende possibile individuare i soggetti che possono eventualmente fruire dei benefici previsti dalle norme di salvaguardia.</p> <p>Il progetto consisterà nella individuazione dei nominativi dei dipendenti da esaminare, l'esame dei fascicoli e delle schede stipendiali, la raccolta dei dati dall'applicativo Ascotweb personale, il controllo della documentazione agli atti nel fascicolo personale, la verifica della correttezza dei dati inseriti presso l'INPS, nel programma Passweb e ListPosPa, la verifica del corretto versamento dei contributi lavorativi, dei contributi di riscatto e ricongiunzione, ed invio di eventuali solleciti ad altri enti per i modelli 98.2 e/o PA04 necessari, l'inserimento dei dati nell'applicativo Geor pensioni ed il controllo finale di congruità. L'evidenza del lavoro svolto sarà rappresentata dal record riepilogativo finale che conterrà, per ciascun nominativo, l'anzianità di servizio utile pensionistico espressa in anni, mesi e giorni con quantificazione esatta delle economie.</p>		2017	Numero delle carriere ed anzianità di servizio utile ricostruite con quantificazione delle economie	225
		2018	Numero delle carriere ed anzianità di servizio utile ricostruite con quantificazione delle economie	275
		2019	Numero delle carriere ed anzianità di servizio utile ricostruite con quantificazione delle economie	325

Angelo Patrizio	cdc 30	Aggiornamento delle retribuzioni del personale con incarico di Posizione Organizzativa e UOC in sede di riorganizzazione nell'ottica della riduzione della possibilità di errori		
<i>6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
<p>Nell'ambito delle linee programmatiche dell'amministrazione, e con particolare riferimento alla riorganizzazione della macchina comunale nell'ottica dell'efficiamento delle procedure e di miglioramento in termini qualitativi, si propone un obiettivo consistente nell'incremento delle attività di controllo tecnico del processo di elaborazione degli stipendi al fine di ridurre la possibilità di errori rilevabili dal cedolino. Il progetto si sostanzia nell'analisi delle tipologie possibili di errore ed eventuali criticità, anche sulla base dell'esperienza e dei dati raccolti per la qualità. Individuazione delle metodologie di rilevazione di possibili incongruenze ed di estrazioni mirate di dati per un controllo preventivo, analisi del processo ed eventuali modifiche dello stesso se migliorative. In particolare, in sede di riorganizzazione si dovrà procedere alla modifica dei trattamenti economici del personale interessato agli incarichi di PO e UOC e su tali variazioni il margine di errore non dovrà essere superiore al 6% del totale dei casi trattati. Nei due mesi successivi alla rilevazione si dovrà procedere alla correzione ed azzeramento degli eventuali errori rilevati.</p>		2017	Percentuale di errori rilevati e correzione ed azzeramento	Errori inferiori al 6% e correzione entro i due mesi successivi
		2018	Correzione ed azzeramento degli eventuali errori rilevati	entro il mese di febbraio
		2019		

Angelo Patrizio	cdc 30	Sostituzione piattaforma e applicativo informatico del Settore Risorse Umane Affari Economici e Previdenziali per la gestione delle paghe, del Bilancio del personale e delle denunce contributive		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
<p>Analisi di fattibilità e delle problematiche inerenti alla sostituzione della piattaforma e dell'applicativo informatico del Settore Risorse Umane Affari Economici e Previdenziali per la gestione delle paghe, del Bilancio del personale e delle denunce contributive (ListaPosPa) in previsione dell'implementazione di un nuovo sistema di gestione paghe integrato, come avviene tuttora con Ascot Web personale, con le banche dati dei dipendenti gestite dal Settore Risorse Umane Organizzazione (es. RAP e SSD), con l'archivio della contabilità finanziaria ed economica ed Altana. Da realizzare con Sistemi informativi, Venis, Settore Risorse Umane Organizzazione, Direzione Finanziaria e gestori di Altana. Trascodifica e trasferimento di tutti i dati attualmente presenti in Ascot. L'obiettivo è subordinato alla disponibilità di risorse finanziarie, (tenuto conto che la licenza dell'attuale Ascot è gratuita) ed alle scelte della Direzione Finanziaria in merito alla sostituzione di Ascot Contabilità. Si deve tener conto che per motivi di rendicontazione contabile, fiscale e previdenziale il programma deve essere attivato solo dal primo gennaio dell'anno.</p>		2017	Relazione di analisi in merito alla fattibilità del progetto, trascodifica dei dati ed alla stima dei costi del nuovo programma informatico ed eventuale progettazione delle attività necessarie alla implementazione del nuovo sistema di gestione paghe e dei collegamenti con gli altri applicativi interessati.	SI
		2018	Eventuale sperimentazione di un nuovo sistema di gestione paghe in parallelo e/o in ambiente di prova.	SI
		2019	Eventuale avvio a regime da inizio d'anno in ambiente effettivo del nuovo sistema di gestione paghe e degli applicativi dei collegamenti con gli altri applicativi.	SI

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE QUALITA' DEI SERVIZI E IMPLEMENTAZIONE PROCESSI

<i>Mario Berti</i>	CdC 114	Coordinamento della mappatura dei processi dell'Ente		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Al fine di instaurare una gestione strutturata delle attività lavorative dell'ente si intendono adottare, in collaborazione con il Settore Semplificazione e Riduzione Contenzioso, il Settore Servizi Informativi, il Settore Prevenzione della Corruzione ed il Servizio Formazione, approcci e metodologie condivisi per la progettazione e realizzazione di un sistema integrato <i>a rete</i> di gestione del miglioramento dei Servizi offerti alla collettività, basato sui seguenti elementi chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mettere a fattore comune le aree tematiche che afferiscono alle attività dell'ente al fine di evitare la proliferazione di dati ridondanti e informazioni parziali, dispendiose ed inefficaci per il miglioramento dei servizi; - Progettare e realizzare progressivamente un adeguato sistema informativo, integrato, che consenta il presidio su una base comune e univoca dei processi/procedimenti dell'Ente e degli elementi che li caratterizzano; - Ottenere un sistema permanente di presidio della mappatura di tutti i processi/procedimenti dell'Ente, a carico delle singole Direzioni; - Coordinamento e supporto permanente ai referenti SGQ/Processi. 		2017	Mappatura di tutti i processi dell'ente. Acquisizione delle elaborazioni, coordinamento dell'attività di elaborazione, predisposizione di report finale della mappatura eseguita da inviare al direttore	100% SI
		2018	Attivazione di un sistema informativo di elaborazione, aggiornamento e gestione dei dati finalizzato al miglioramento dei servizi Presentazione al direttore di report (con evidenziazione dei miglioramenti di efficienza conseguiti)	SI SI
		2019	Integrazione del sistema informativo con gli altri applicativi dell'ente	SI

Mario Berti	CdC 114	Sistema qualità: razionalizzazione e miglioramento strumenti di monitoraggio e controllo	
<p style="text-align: right;"><i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i></p> <p><i>6.1.7 – Reingegnerizzare a livello organizzativo ed operativo l'attuale sistema di gestione per la qualità al fine di integrare e affinare ulteriormente gli strumenti per garantire la partecipazione e l'ascolto della cittadinanza, la trasparenza e la responsabilità nelle attività amministrative, il monitoraggio e la comunicazione delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti, a sostegno del miglioramento continuo</i></p>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Al fine di instaurare una gestione strutturata delle attività lavorative dell'ente si intendono adottare, in collaborazione con il Settore Semplificazione e Riduzione Contenzioso, il Settore Servizi Informativi, il Settore Prevenzione della Corruzione ed il Servizio Formazione, approcci e metodologie condivisi per la progettazione e realizzazione di un sistema integrato <i>a rete</i> di gestione del miglioramento dei Servizi offerti alla collettività, basato sui seguenti elementi chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere una <i>nuova cultura della qualità</i> intesa come strumento strategico per prendere decisioni consapevoli basate su informazioni certe, per orientare le scelte produttive e per indirizzare i processi di miglioramento - Costruire un sistema <i>in house</i> di certificazione della qualità dell'ente alternativo dell'attuale certificazione UNI EN ISO 9001, estesa oggi a un numero limitato di processi dell'Ente; - Coordinare un sistema di auditing permanente dei processi lavorativi dell'ente - Coordinamento e supporto permanente ai referenti SGQ/Processi; - Supportare le strutture organizzative che intendono conseguire la certificazione ISO 9001:2015 a fronte di vantaggi procedurali. 	2017	Azioni svolte a supporto alle direzioni e coordinamento dei referenti SGQ/Processi per il miglioramento con metodologia Lean di almeno un processo per Direzione (n. 11 processi mappati);	11
		Report illustrativo delle azioni svolte	SI
	2018	Azioni svolte a supporto del conseguimento della certificazione ai sensi della nuova ISO 9001:2015 per Direzione LLPP e Direzione Finanziaria-Servizio Gare e contratti (n. direzioni certificate)	2
		Report di analisi su tutti i processi dell'Ente al fine di individuare quelli rilevanti su cui applicare metodologia LEAN e le conseguenti azioni di miglioramento	SI
2019	n. processi mappati / n. processi analizzati	100%	
2019	Realizzazione del sistema <i>in house</i> di certificazione della qualità dell'ente alternativo dell'attuale certificazione UNI EN ISO 9001	SI	

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE LOGISTICA E SICUREZZA SUL LAVORO

Andrea Bellotto	CdC 322	Modello di gestione della sicurezza e salute sul lavoro	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Definizione di un modello organizzativo e gestionale per la definizione e l'attuazione di una politica aziendale per la salute e sicurezza sul lavoro idoneo a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi previa mappatura dei processi lavorativi con rischi significativi che pongano il lavoratore al centro della sicurezza sul lavoro responsabilizzandolo.</p> <p>Attività Progettazione e realizzazione di percorsi formativi mirati per DdL – dirigenti – preposti – lavoratori previa analisi dei processi lavorativi, dei rischi significativi, dell'andamento degli infortuni ed elaborazione di procedure di sicurezza.</p> <p>Rafforzare le conoscenze e le competenze dei diversi soggetti garanti/titolari con differenti responsabilità della sicurezza e salute sul lavoro;</p> <p>Definizione e attribuzione degli obblighi dei diversi soggetti (DdL – dirigenti – preposti – lavoratori – RLS – SPP – MC) in applicazione alla normativa vigente e in coerenza con la riorganizzazione dell'ente e ai processi lavorativi.</p> <p>Definizione e mappatura dei flussi relazionali/informativi tra i diversi soggetti affinché sia promosso un sistema di informazione e comunicazione improntato alla partecipazione di tutti i lavoratori, al fine di far pervenire a tutti le informazioni necessarie perché ognuno eserciti il proprio ruolo in collaborazione con gli altri e siano garantite le conoscenze utili all'identificazione, riduzione e messa in atto di comportamenti adeguati al fine di ridurre il rischio infortunistico negli ambienti di lavoro.</p> <p>Elaborazione delle "job" dei vari soggetti in relazione alla mappatura dei diversi e differenti processi lavorativi.</p> <p>Promozione di comportamenti virtuosi, di buone prassi ovvero soluzioni organizzative o procedurali di sicurezza coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica.</p> <p>Finalità:</p> <p>Attivare un modello di organizzazione e di gestione della sicurezza che, attraverso la definizione e attribuzione degli obblighi, coerenti con l'attribuzione degli incarichi conferiti, dei poteri gestionali e di spesa e, delle competenze professionali dei diversi soggetti, permetta il miglioramento del livello di sicurezza e la riduzione degli infortuni sul lavoro.</p> <p>Promuovere la cultura della sicurezza e della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p>	2017	<p>Elaborazione delle job dei vari soggetti in relazione alla mappatura dei diversi e differenti processi lavorativi.</p> <p>Realizzazione interventi formativi specifici per tutti i preposti in fase di ridefinizione (circa 200).</p>	100%
<p>Definizione e attribuzione degli obblighi dei diversi soggetti (DdL – dirigenti – preposti – lavoratori – RLS – SPP – MC) in applicazione alla normativa vigente e in coerenza con la riorganizzazione dell'ente e ai processi lavorativi.</p> <p>Definizione e mappatura dei flussi relazionali/informativi tra i diversi soggetti affinché sia promosso un sistema di informazione e comunicazione improntato alla partecipazione di tutti i lavoratori, al fine di far pervenire a tutti le informazioni necessarie perché ognuno eserciti il proprio ruolo in collaborazione con gli altri e siano garantite le conoscenze utili all'identificazione, riduzione e messa in atto di comportamenti adeguati al fine di ridurre il rischio infortunistico negli ambienti di lavoro.</p> <p>Elaborazione delle "job" dei vari soggetti in relazione alla mappatura dei diversi e differenti processi lavorativi.</p> <p>Promozione di comportamenti virtuosi, di buone prassi ovvero soluzioni organizzative o procedurali di sicurezza coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica.</p> <p>Finalità:</p> <p>Attivare un modello di organizzazione e di gestione della sicurezza che, attraverso la definizione e attribuzione degli obblighi, coerenti con l'attribuzione degli incarichi conferiti, dei poteri gestionali e di spesa e, delle competenze professionali dei diversi soggetti, permetta il miglioramento del livello di sicurezza e la riduzione degli infortuni sul lavoro.</p> <p>Promuovere la cultura della sicurezza e della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p>	2018	<p>Trasmissione al Direttore di competenza della proposta individuante le linee guida della "politica aziendale al fine di attivare un modello di organizzazione e gestione della salute e sicurezza sul lavoro idoneo a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi previa mappatura dei processi lavorativi con rischi significativi che pongano il lavoratore al centro della sicurezza sul lavoro responsabilizzandolo."</p>	100%
<p>Definizione e attribuzione degli obblighi dei diversi soggetti (DdL – dirigenti – preposti – lavoratori – RLS – SPP – MC) in applicazione alla normativa vigente e in coerenza con la riorganizzazione dell'ente e ai processi lavorativi.</p> <p>Definizione e mappatura dei flussi relazionali/informativi tra i diversi soggetti affinché sia promosso un sistema di informazione e comunicazione improntato alla partecipazione di tutti i lavoratori, al fine di far pervenire a tutti le informazioni necessarie perché ognuno eserciti il proprio ruolo in collaborazione con gli altri e siano garantite le conoscenze utili all'identificazione, riduzione e messa in atto di comportamenti adeguati al fine di ridurre il rischio infortunistico negli ambienti di lavoro.</p> <p>Elaborazione delle "job" dei vari soggetti in relazione alla mappatura dei diversi e differenti processi lavorativi.</p> <p>Promozione di comportamenti virtuosi, di buone prassi ovvero soluzioni organizzative o procedurali di sicurezza coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica.</p> <p>Finalità:</p> <p>Attivare un modello di organizzazione e di gestione della sicurezza che, attraverso la definizione e attribuzione degli obblighi, coerenti con l'attribuzione degli incarichi conferiti, dei poteri gestionali e di spesa e, delle competenze professionali dei diversi soggetti, permetta il miglioramento del livello di sicurezza e la riduzione degli infortuni sul lavoro.</p> <p>Promuovere la cultura della sicurezza e della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p>	2019		

Andrea Bellotto		CdC 36	Pianificazione Logistica
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
<p>Al fine di valorizzare i servizi erogati al cittadino ed i dipendenti, necessita implementare ed aggiornare la pianificazione logistica delle sedi comunali in cui sono ospitate le attività Istituzionali ad uso Uffici, le scuole ed altri servizi. A riguardo si rende necessario procedere ad una puntuale e costante rilevazione multi-Direzionale, partecipata e condivisa. Detta rilevazione riguarda l'individuazione planimetrica ed alfanumerica delle risorse umane e strumentali ospitate in dette sedi relativa ai Dipendenti dell'Amministrazione, agli Amministratori Locali ed alle Associazioni.</p> <p>La rilevazione si articolerà in più fasi: Fase 1 – mappatura delle 100 sedi ad uso uffici istituzionali che sono state oggetto della pianificazione logistica redatta nel 2016. Fase 2 – mappatura delle scuole e di edifici ospitanti altri servizi.</p> <p>Il presente obiettivo riguarda le attività di competenza del Settore Logistica e Sicurezza sul Lavoro relative alla realizzazione e gestione di una pagina di Altana, dalla rilevazione specifica di Settore e della conseguente rivisitazione della proposta logistica.</p>		<p>2017</p> <p>Fase 1 - Realizzazione e gestione di una pagina di Altana contenente i dati descrittivi degli edifici nella quale vengono forniti dati di partenza (foto sede, descrizione cespite, localizzazione, Codice sede, Codice Cespite, Georeferenziazione, planimetrie sede in formato DWG e PDF) ed i dati non sensibili raccolti con la rilevazione partecipata e di Settore.</p> <p>Rilevazione di Settore relativo alla quantità di scrivanie ospitabili in ogni singola stanza con restituzione progressiva dei file redatti in formato DWG a mezzo autocad, nella pagina di Altana condivisa con tutti i dipendenti. Implementazione nella pagina di Altana condivisa dei nominativi di Datore di Lavoro, referente della Sicurezza nonché delle planimetrie di evacuazione.</p> <p>Presentazione alla Segreteria Generale dei dati implementati entro luglio 2017 e della rivisitazione della proposta logistica entro dicembre 2017</p>	SI
		<p>2018</p> <p>Attuazione della proposta di razionalizzazione delle sedi comunali entro giugno 2018.</p> <p>Fase 2 - Implementazione e gestione di una pagina di Altana contenente i dati descrittivi degli edifici nella quale vengono forniti dati di partenza (foto sede, descrizione cespite, localizzazione, Codice sede, Codice Cespite, Georeferenziazione, planimetrie sede in formato DWG e PDF) ed i dati non sensibili raccolti con la rilevazione partecipata e di Settore.</p> <p>Rilevazione di Settore relativo alla quantità di scrivanie ospitabili in ogni singola stanza con restituzione progressiva dei file redatti in formato DWG a mezzo autocad, nella pagina di Altana condivisa con tutti i dipendenti. Implementazione nominativi di Datore di Lavoro, referente della Sicurezza nonché delle planimetrie di evacuazione.</p> <p>Presentazione alla Segreteria Generale dei dati implementati entro luglio 2018 e della rivisitazione della proposta logistica entro dicembre 2018</p>	SI
		<p>2019</p>	

Andrea Bellotto	CdC 36	Piano di razionalizzazione delle sedi comunali	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.6 Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>L'entrata in vigore della nuova macrostruttura organizzativa, come approvata con D.G. n. 187 del 29/06/2016 prevista a partire dal 1° settembre 2016 prevede una proposta di razionalizzazione delle sedi comunali attraverso una puntuale verifica in ordine alla strategicità delle sedi, ai prodotti erogati e ai costi di funzionamento sostenuti in un'ottica di eliminazione delle locazioni passive.</p> <p>L'obiettivo, di cui il responsabile e coordinatore è il Dirigente del Settore Logistica, consiste nella rivisitazione complessiva della proposta logistica delle sedi comunali utilizzando le informazioni (Dipendenti dell'Amministrazione, Amministratori Locali ed Associazioni) fornite attraverso gli obiettivi denominati "Pianificazione logistica" assegnati ai vari dirigenti.</p>	2017	Presentazione al Sindaco della proposta di Piano di razionalizzazione delle sedi comunali	SI
		Presentazione al Sindaco delle ipotesi delle economie derivanti dalla dismissione delle sedi in locazioni passiva	SI
	2018	Presentazione al Sindaco delle ipotesi delle economie derivanti dalla	SI
	2019	Completamento attuazione Piano di razionalizzazione	SI

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE SERVIZI INFORMATIVI AGENDA DIGITALE E TUTELA DATI PERSONALI

<i>Luciano Marini</i>	CdC 100	Sviluppo trasmissione banda larga e wifi	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>7.3.1 – Connessione con la fibra ottica in tutto il territorio del Comune capoluogo della Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO	
Per lo sviluppo della trasmissione banda larga e wifi si prevedono tre azioni strategiche a seconda dello stato di avanzamento dei singoli progetti che confluiscono in un unico progetto di rete BUL (banda ultra larga) e conseguente disponibilità di connessione wifi: progettazione nuove reti, approvazione atti convenzionali ed organizzativi per avvio della loro esecuzione, controllo e verifica efficienza delle opere eseguite.	2017	- Rilegamento di almeno una sede comunale tramite convenzioni BUL	SI
		- Sottoscrizione rinnovo convenzione GARR entro 30 giugno.	SI
		- Coordinamento ed esecuzione degli spostamenti di linee fonia e dati e/o cablaggi in relazione al piano logistico del Settore Logistica entro 3 mesi dall'approvazione del progetto definitivo del settore competente, in collaborazione con Venis S.p.A..	SI
		- Verifica avvio e controllo protocollo Programma Porto Marghera, in relazione alla posa della fibra ottica, entro 30 giugno e verifica stato dell'arte a fine anno; produzione relazione ricognitoria entro 30 giugno e 31 dicembre.	SI
		- Verifica e controllo attività programmate EOF, con 2 verifiche a fine giugno e fine anno sullo stato dei lavori; produzione relazione ricognitoria entro 30 giugno e 31 dicembre.	SI
	2018	- Verifica e controllo attività programmate EOF, con 2 verifiche a fine giugno e fine anno sullo stato dei lavori; produzione relazione ricognitoria entro 30 giugno e 31 dicembre.	SI
		- Verifica e controllo convenzione GARR; produzione relazione ricognitoria entro 31 dicembre.	SI
2019	- Verifica e controllo Accordo di Programma Porto Marghera progetto n.12 F.O. Zona Industriale; produzione relazione ricognitoria entro 31 dicembre.	SI	

<i>Luciano Marini</i>	CdC 100	Elaborazione Piano Triennale per l'informatizzazione dell'Ente di concerto con Venis
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 7.3.3 – Geoportale integrato con tutti i servizi erogati dall'ente e che funge da "collante" tra i molteplici soggetti che operano nell'erogazione dei servizi</i>		
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO
<p>In aderenza a quanto previsto dall'art. 1 c. 513 L. 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2015) e relativa circolare AgID n. 2 del 24 giugno 2016, si prevede l'elaborazione di un piano triennale per l'informatizzazione del Comune di Venezia da attuarsi in collaborazione con Venis. Tale piano, nel contesto di un generale rinnovamento del Sistema Informativo Comunale, dovrà concentrarsi sulla adozione di sistemi orizzontali che permettano il massimo grado di interoperabilità tra i diversi applicativi di settore e le relative banche dati, soddisfacendo la completa integrazione con le infrastrutture a livello nazionale – SPID, ANPR, PagoPA.</p> <p>Gli indicatori previsti dipendono dalla normativa di settore vigente che può subire variazioni durante il periodo di settore e dall'attuazione di attività tecniche demandate ad organi amministrativi centrali.</p> <p>Trattasi del proseguo dell'attività triennale 2016-2018.</p>	<p>2017</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvio PagoPA, in collaborazione con Venis - Integrazione sistemi locali con ANPR con relazione ricognitoria sullo stato di attuazione della piattaforma a livello nazionale, in collaborazione con Venis - Avvio sistema documentale, in collaborazione con Venis S.p.A. 	<p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p>
	<p>2018</p> <p>Estensione adozione sistema documentale per sostituzione applicativi vetusti, in collaborazione con Venis S.p.A.</p>	<p>SI</p>
	<p>2019</p>	

<i>Luciano Marini</i>	CdC Titolo II Non Opere 8100 8270	Operazioni PON Metro Asse 1 "Agenda digitale metropolitana" e Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e mobilità urbana"-Azione 2.2.1 "Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti"
-----------------------	--	--

*Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.4 – Presentazione di Progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane*

DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO	
<p>L'Azione 1.1.1 del PON Metro prevede l'adozione di tecnologie per migliorare i servizi urbani della smart city. Il Comune di Venezia ha individuato nel Piano operativo (PO) approvato con DGC n. 181 del 29 giugno 2016 le seguenti operazioni: VE1.1.1.a Infrastruttura SIT integrata, VE1.1.1.b Lavori pubblici online, VE1.1.1.c Edilizia online, VE1.1.1.d Occupazione dello spazio pubblico on line-territorio e tributi on line, VE1.1.1.e Piattaforma innovativa per la sicurezza urbana, VE1.1.1.g Piattaforma CzRM multicanale, VE1.1.1.i Iris 2, VE1.1.1.j Sistema unico delle prestazioni sociali, VE1.1.1.k Sportello unico prestazioni sociali, VE1.1.1.l Venezia Unica APP.</p> <p>L'Azione 2.2.1 del PON Metro prevede la messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali per ottimizzare le attività connesse alla regolazione del traffico e della mobilità. Il Comune di Venezia ha individuato nel Piano operativo le seguenti operazioni: VE2.2.1.a Smart control room, VE2.2.1.b Gestione integrata della mobilità—ztl, smart parking ecc, VE2.2.1.c Monitoraggio flussi pedonali.</p> <p>Il PO viene aggiornato ogni 3 mesi, e quindi potrebbero essere apportate delle modifiche al numero o titolo delle operazioni (per es. accorpando due operazioni). Solo nel caso di modifiche sostanziali nei contenuti è prevista una nuova approvazione da parte della Giunta.</p> <p>Le operazioni dell'Asse 1 e dell'Asse 2-Azione 2.2.1 sono state affidate a Venis S.p.A quale soggetto attuatore (DGC n.388 del 12/12/2016) e, con la medesima delibera la Giunta ha individuato il Segretario Generale quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/90 per svolgere le funzioni di indirizzo e sorveglianza sull'operato della società. Il Segretario Generale ha individuato nel dirigente del Settore Sistemi Informativi, Agenda Digitale e Tutele dei Dati Personale, il dirigente competente all'adozione delle determinazioni di impegno delle risorse del PON Metro a favore di Venis e dei pagamenti delle spese.</p>	2017		
	2018	<p>Liquidazione a seguito istruttoria di controllo dei documenti contabili e dell'allegata relazione del soggetto attuatore delle attività svolte, ai fini della rendicontazione alla AdG di tutte le attività approvate per Asse 1 entro il 15/10/2018</p> <p>Liquidazione a seguito istruttoria di controllo dei documenti contabili e dell'allegata relazione del soggetto attuatore delle attività svolte, ai fini della rendicontazione alla AdG di tutte le attività approvate per Asse 2 entro il 15/10/2018</p>	<p>€ 1.206.646,10</p> <p>€ 867.988,67</p>
	2019	Report sullo stato di attuazione da inviare al responsabile dell'OI	SI

<i>Luciano Marini</i>	CdC 100	Inventario beni mobili per Settore	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Individuazione delle dotazioni informatiche attive assegnate a ciascun Settore/Dirigente in correlazione al centro di costo e utile all'assegnazione delle risorse stesse attraverso il Piano esecutivo di gestione.		2017 Realizzazione del software per la gestione delle dotazioni informatiche da tenere costantemente aggiornato, in collaborazione con Venis S.p.A. Estrazione, a richiesta (con riferimento alle scadenze dei documenti di programmazione), di un elenco delle dotazioni informatiche (con esplicitazione caratteristiche tecniche) attive per Settore e Centro di costo, in collaborazione con Venis S.p.A. Trasmissione delle risultanze al servizio Programmazione e Controllo di Gestione ai fini della predisposizione PEG	SI
			SI
			SI
		2018 Verifica di funzionalità per eventuale aggiornamento dell'applicativo ed integrazione con altri sistemi gestionali. Relazione ricognitoria.	SI
2019			

<i>Luciano Marini</i>	CdC 100	Nuovo contratto di servizio con Venis S.p.A.	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.2.1 – Efficientamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala.</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Elaborazione del nuovo contratto di servizio con Venis S.p.A relativo al servizio di gestione del sistema informativo comunale con il supporto del Settore Controllo Società, Organismi partecipati, Istituzioni e Fondazioni e Enti esterni.		2017 Presentazione in pregiunta della delibera di approvazione del nuovo contratto di servizio.	SI
		2018	
		2019	

Luciano Marini	CdC 100	Pianificazione Logistica – software e mappatura wifi
----------------	----------------	---

Collegamento con le Linee Programmatiche:

6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità

DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO	
<p>Al fine di valorizzare i servizi erogati al cittadino ed i dipendenti, necessita implementare ed aggiornare la pianificazione logistica delle sedi comunali in cui sono ospitate le attività Istituzionali ad uso Uffici, le scuole ed altri servizi. A riguardo si rende necessario procedere ad una puntuale e costante rilevazione multi-Direzionale, partecipata e condivisa. Detta rilevazione riguarda l'individuazione planimetrica ed alfanumerica delle risorse umane e strumentali ospitate in dette sedi relativa ai Dipendenti dell'Amministrazione, agli Amministratori Locali ed alle Associazioni.</p> <p>La rilevazione si articolerà in più fasi: Fase 1 – mappatura delle 100 sedi ad uso uffici istituzionali che sono state oggetto della pianificazione logistica redatta nel 2016. Fase 2 – mappatura delle scuole e di edifici ospitanti altri servizi.</p> <p>Il presente obiettivo riguarda le attività di competenza del Settore Servizi Informativi, Agenda Digitale e Tutela Dati Personali.</p>	2017	<p>Messa in disponibilità entro Aprile 2017 di applicativo da parte dei Servizi Informativi per implementazione dati relativi alla rilevazione riguardante l'individuazione planimetrica ed alfanumerica della dislocazione delle risorse umane e strumentali ospitate in dette sedi riferita ai Dipendenti dell'Amministrazione, agli Amministratori Locali, alle Associazioni.</p> <p>Rilevazione di Settore relativo alla presenza di Reti WiFi nelle sedi. Invio della rilevazione al Settore Logistica e Sicurezza sul Lavoro entro giugno 2017</p>	SI
	2018	<p>Aggiornamento applicativo in dotazione con implementazione su piattaforma Editor con dotazione di planner per l'aggiornamento facilitato delle banche dati tecniche condivise.</p>	SI
	2019		SI

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI

<i>Silvia Grandese</i>	CdC 180	Sportelli territoriali in tema di servizi educativi
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>		
<i>8.1.1 – Sostenere tutte le politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, allargando o modificando gli orari di apertura dei servizi all’infanzia, favorendo l’integrazione territoriale tra le scuole pubbliche e quelle paritarie</i>		
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO
Per conciliare i tempi di vita e di lavoro si intende agire sia a livello di ampliamento degli orari di apertura dei servizi per l'infanzia, sia aumentando l'accesso ai servizi accessori. Gli sportelli attualmente presenti sul territorio verranno mantenuti e potenziati in modo da mantenere capillare l'accesso dell'utenza, inoltre verranno implementati di tutte le funzioni dell'amministrazione che riguardano le scuole, anche di quelle che prima venivano gestite solo a livello centrale (es. richieste diete speciali, richieste trasporti scolastici...). Questi sportelli inoltre veicoleranno anche altre informazioni legate alle scuole dell'obbligo (es. cedole libri, buoni libri) nonché, fornire un supporto all'utenza nella registrazione ed iscrizione al portale scuole del MIUR.	2017	Attivazione attività di monitoraggio negli sportelli per analizzare l'affluenza e la soddisfazione degli utenti che accedono e successiva implementazione di eventuali modifiche: relazione di monitoraggio da presentare al Direttore.
	2018	
	2019	

<i>Silvia Grandese</i>	CdC 180	Efficientamento attività contrattuale personale supplente
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>		
<i>6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale e conseguente attuazione con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità</i>		
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO
L'attività contrattuale per il personale docente è piuttosto complessa e prevede la stretta collaborazione tra i Settori risorse umane ed educativo. Inoltre attualmente vengono stipulati contratti annuali a chiamata, che se da un lato semplificano il procedimento amministrativo dall'altro producono complicazioni nella gestione degli stessi. Tale obiettivo è volto a modificare la tipologia di contratto mettendo direttamente in capo al Settore educativo la sottoscrizione degli stessi. Devono però essere valutate le modalità e la convenienza, si prevede quindi l'analisi e la proposta del nuovo processo per il 2016 e l'attivazione dello stesso a partire dal 2017.	2017	Attivazione della nuova procedura: % contratti stipulati per le supplenti dal settore educativo
	2018	
	2019	

<i>Silvia Grandese</i>	CdC 180	Progetto per l'estate: Tutela dei centri estivi e degli spazi di aggregazione con integrazione dei centri di soggiorno e Grest delle parrocchie		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>12.3.4 – Tutela dei centri estivi e degli spazi di aggregazione, dall'infanzia fino ai giovani, anche valorizzando le esperienze già presenti sul territorio</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Con l'obiettivo di fornire alle famiglie e ai giovani una varietà di attività durante l'estate si intende promuovere e supportare le realtà già esistenti sul territorio integrandole con nuove progettazioni. In una prima fase si svolgerà un'analisi delle realtà attivate nelle estati precedenti, sia in termini di localizzazione che di numero e qualità, raccogliendo le attività svolte del Comune, integrandole con quelle dei grest e di alcune realtà private. Con gli esiti di tale analisi, in collaborazione con altre Direzioni, sarà redatto un progetto che preveda l'integrazione delle comuni forme di "centri estivi" con attività innovative svolte anche all'aperto; prevedendo anche la creazione di spazi di aggregazione per i più grandi. L'obiettivo è anche quello di integrare le attività svolte dalle diverse Direzioni e la ricerca di fondi per l'attivazione delle nuove attività nell'estate 2018.		2017	Redazione di un progetto complesso di attività estive da svolgere su tutto il territorio, comprensivo della ricerca dei finanziamenti.	SI
		2018	Predisposizioni gare, affidamenti e partenza del programma	SI
		2019		

<i>Silvia Grandese</i>	CdC 190	Scuole per lo sport e la cultura		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>12.2.1 – Accordi con le federazioni sportive ed enti di promozione per l'avvio di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado a cominciare da quella primaria, in modo da far sperimentare tutte le diverse attività.</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
In stretta collaborazione con il Settore Sport si intende attivare nelle scuole un progetto di diffusione di quelle discipline che attualmente risultano poco conosciute alle famiglie. Oltre a tali attività si intende favorire l'apertura di scuole ad indirizzo sportivo nel territorio		2017	Creazione del libretto del cittadino	SI
			Attivazione progetto diffusione sport nelle scuole (inoltre alle scuole)	SI
			Predisposizione progetto di una scuola primaria a indirizzo sportivo da presentare al MIUR	SI
		2018	Apertura scuola per anno scolastico 2018/2019	SI
		2019		

<i>Silvia Grandese</i>	CdC 180	Gestione efficiente dei servizi educativi – aspetto normativo	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale e conseguente attuazione con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>A seguito della riorganizzazione dei servizi educativi, è necessario apportare molteplici e consistenti modifiche all’assetto regolamentare che afferisce al settore. In particolare le necessarie migliorie organizzative per ottimizzare l’offerta ai cittadini comportano una profonda revisione del regolamento dei servizi per l’infanzia.</p> <p>All’inizio del 2017 risultano vigenti 7 regolamenti, alcuni approvati con deliberazione di Giunta altri di Consiglio comunale, nel corso del biennio 2017-2018 si intende revisionare completamente tale assetto.</p>	2017	Report contenente descrizione della revisione dei 4 principali regolamenti con approvazione di nuovi (Regolamento sui criteri applicativi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.); Regolamento dei servizi per l'infanzia; Regolamento per il personale educatore e docente a tempo determinato; Regolamento per il personale educatore e docente dei Nidi e Scuole dell'Infanzia).	SI
	2018	Report contenente descrizione della revisione dei 3 restanti regolamenti con approvazione di nuovi (Regolamento del servizio refezioni scolastiche; Regolamento del servizio trasporti scolastici; Regolamento della consulta per la scuola e l'istruzione).	SI
	2019		

<i>Silvia Grandese</i>	CdC 180	Gestione efficiente dei servizi educativi – aspetto organizzativo	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale e conseguente attuazione con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>A seguito della riorganizzazione dei servizi educativi, è necessario apportare molteplici e consistenti modifiche all’assetto organizzativo che afferisce all'erogazione dei servizi educativi negli ambiti della gestione del personale docente, delle sostituzioni dello stesso e dell'efficientamento dei plessi.</p>	2017	Progettazione di una nuova modalità organizzativa per la gestione del personale da assegnare giornalmente per le sostituzioni	SI
		Attuazione del progetto a partire dal nuovo anno scolastico 2017/2018	SI
	2018		
	2019		

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE GESTIONE PERSONALE PROGETTI SPECIFICI

<i>Silvia Grandese</i>	CdC 30	Revisione ruolo Municipalità	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.5 - Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Revisione dell'assetto amministrativo delle Municipalità, accentrando in un primo momento le funzioni, verifica con le Direzioni interessate come riallocare le funzioni/attività e gli interventi dei servizi prima offerti dalle Municipalità, per garantire ai cittadini medesimi livelli di quantità e qualità dell'offerta secondo criteri funzionali di efficacia, efficienza e orientamento alle esigenze del cliente/utente finale. Valutare inoltre, con la Direzione Supporto agli Organi, quali funzioni debbano ricadere tra quelle di gestione delle Municipalità	2017	Relazione al Sindaco su rivisitazione delle funzioni del personale proveniente dalle municipalità in ottica di efficientamento (contenente anche le proposte di modifiche regolamentari da sottoporre agli altri direttori/dirigenti)	SI
	2018	Indice di soddisfazione del personale riallocato	75/100
	2019		

<i>Silvia Grandese</i>	CdC 30	Attuazione della riorganizzazione della struttura comunale valorizzando al meglio le competenze dei dipendenti	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.6 - Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Progettazione e realizzazione di un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità, analizzando motivazioni e professionalità. L'obiettivo si propone di costruire e implementare un sistema di competenze che sia utile a più funzioni: accesso al ruolo, mobilità, processi di sviluppo, riqualificazioni, modifiche e/o revisioni dell'assetto amministrativo dell'Ente. Scopo del modello risultante è aiutare l'organizzazione all'attivazione di politiche che favoriscano la collocazione armonica delle persone nelle posizioni e nei ruoli, in base alle capacità di prestazione del lavoro e con l'attenzione al potenziale che ogni persona può esprimere. Nel 2016 dovrà venir avviata l'indagine per la raccolta delle competenze di tutto il personale. Tale indagine verrà utilizzata come base per le nuove assegnazioni di personale. Nel 2017 verrà creato un sistema di monitoraggio. Verrà avviata nel triennio di riferimento una struttura in grado di fornire supporto all'amministrazione anche nel reperimento di personale per nuove funzioni o per progetti temporanei.	2017	Presentazione del Sistema delle Competenze per la famiglia professionale Amministrativa al Segretario Generale	SI
	2018	Implementazione e monitoraggio del Sistema dinamico delle competenze dell'Ente per la famiglia professionale Amministrativa. Completamento Sistema competenze con le altre famiglie professionali dell'Ente	SI SI
	2019		

Silvia Grandese	CdC 30	Gestione del personale da assegnare nei progetti specifici	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.6 - Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Terminata la riorganizzazione della struttura comunale e attivato il sistema delle competenze, si intende avviare una organizzazione che consenta la gestione del personale assegnandolo di volta in volta a progetti specifici di rilevanza per l'Amministrazione. Per raggiungere tale obiettivo è necessaria prima di tutto la ridefinizione delle norme regolamentari e l'identificazione di un nuovo processo amministrativo in ottica <i>lean</i> .	2017	Presentazione in Giunta della delibera di modifica del Regolamento Uffici e Servizi	SI
		Mappatura del nuovo processo secondo la metodologia <i>lean</i>	SI
	2018	Avvio dei progetti specifici sulla base delle richieste dell'Amministrazione applicando il nuovo processo.	90%
	2019		

**DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E
CITTA' SOSTENIBILE**
Direttore: Raffaele Pace
Centro di Responsabilità: CdR_0901



DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTA' SOSTENIBILE*TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI OBIETTIVI PER CENTRO DI COSTO E LINEE PROGRAMMATICHE COLLEGATE*

Raffaele Pace			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Creazione di un sistema informatico per le aree produttive	305	Urbanistica	2.1.1 - Creazione di un'Agenzia di Sviluppo del territorio che recuperi, intercetti e si interfacci con gli investitori nazionali ed internazionali

Vincenzo de Nitto			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Piano Regolatore Comunale: redazione del nuovo piano degli interventi (Piano del Sindaco)	305	Urbanistica	2.1.5 - Adozione del Piano urbanistico per lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati
Pianificazione urbanistica della città antica dettagliata e complessiva con revisione anche di atti già adottati			7.3.3 - Geoportale integrato con tutti i servizi erogati dall'ente e che funga da "collante" tra i molteplici soggetti che operano nell'erogazione dei servizi
Geoportale			10.3.2 - Far tornare il glamour internazionale al Lido e nelle isole, non solo durante la Mostra del Cinema, ma in ogni stagione, in accordo con le strutture alberghiere e ricettive per promuovere l'ospitalità di personaggi famosi
Approvazione del Piano degli Arenili del Lido in variante agli strumenti urbanistici			

Maurizio Dorigo			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Promuovere il ridisegno dello skyline urbano di terraferma attraverso lo sviluppo verticale ingenerando la riqualificazione di ambiti degradati e strategici nonché la connessione tra i luoghi attraverso elementi infrastrutturali e funzionali anche a rango metropolitano.	305	Urbanistica	2.1.5 – Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città di terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati.
Ottimizzazione delle procedure amministrative urbanistiche ai fini della riduzione delle tempistiche per l'adozione dei piani attuativi urbanistici			
Promuovere lo sviluppo economico, lo spirito di identità dei luoghi e l'avvicinamento dei residenti della terraferma agli eventi culturali nonché alle attività ludico ricreative, con agevolazioni per la realizzazione di strutture adeguate di livello urbano e di prossimità che garantiscano il miglioramento dell'attuale livello di sicurezza urbana e la sostenibilità attuativa finanziaria.			11.1.3 – Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte.

Eliana Zuliani			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Database dei valori di stima	72	Espropri e stime	6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci
Programma di integrazione delle attività di rilievo topografico ed accatastamento in forza delle funzionalità all'interno dell'ente			
Definizione delle valutazioni estimative dei beni immobili comunali			

Mario Scattolin			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Nuovo contratto di servizio con Veritas S.p.A.	330	Veritas raccolta e smaltimento rifiuti	6.2.1 - Efficientamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala.
Monitoraggio dei processi di bonifica all'interno del S.I.N. di Venezia – Porto Marghera per la verifica della corretta attuazione dei protocolli operativi sottoscritti e la definizione degli eventuali correttivi	340	Tutela ambientale	2.1.4 - Rilancio dell'area di Porto Marghera
Istituzione della figura del garante per la tutela degli animali			9.2.2 - Creazione della figura del Garante per la Tutela degli Animali per coordinare le iniziative e le associazioni
Attivazione modalità di raccolta dei rifiuti per massimizzare RD, aumentare decoro urbano e porre basi per passaggio da tributo a tariffa			9.3.1 - Revisione del sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani sia in terraferma che in centro storico per favorire la differenziazione degli stessi
Elaborazione di un Piano per l'eliminazione dell'amianto negli immobili comunali			9.3.3 - Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici

Lucio Celant			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Trasformazione dei diritti di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli dell'edilizia convenzionata relativi alle unità residenziali	305	Urbanistica	8.2.3 – Censimento – in modo completamente cristallino – di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete
Trasformazione dei diritti di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli dell'edilizia convenzionata relativi a unità non residenziali			6.1.2 – Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici
Predisposizione proposta di delibera per l'approvazione schema di convenzione relativo a compensazioni creditorie/debitorie Comune di Venezia-ATER Venezia			

Loris Sartori			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Cartellonistica per le azioni di contrasto all'inquinamento atmosferico (Pm 10)	250	Pianificazioni Mobilita' e infrastrutture	9.1.1 - Un grande piano per i parchi pubblici, spazi fondamentali per il benessere cittadino che preveda: l'organizzazione di eventi, la chiusura di alcuni di notte, l'illuminazione delle vie di accesso, la videosorveglianza diffusa, il controllo costante nonché aree attrezzate per i cani
Revisione Biciplan III fase coordinato con il Piano della ciclabilità della Città Metropolitana e dei Comuni di prima cintura			9.1.3 - Promozione della mobilità ciclopedonale, con un continuo confronto tra le associazioni e l'Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un'ottica di Città Metropolitana.
Piano del Traffico complessivo sulla terraferma e Piano del Traffico acqueo			10.1.1 - Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari
Operazione PON Metro Asse2, Azione 2.2.3 "Mobilità lenta", VE2.2.3.b Collegamenti casa-scuola più sicuri e accessibili per ciclisti e pedoni, secondo il modello partecipato "La mia scuola va in classe A"	8270	Pon Metro - Mobilità urbana	6.1.4 - Presentazione di Progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTA' SOSTENIBILE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

<i>Raffaele Pace</i>	CdC 305	Creazione di un sistema informatico per le aree produttive		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>2.1.1 - Creazione di un'Agenzia di Sviluppo del territorio che recuperi, intercetti e si interfacci con gli investitori nazionali ed internazionali</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>L'analisi conoscitiva del territorio comunale costituisce il presupposto indefettibile ai fini della creazione di uno strumento, quale l'Agenzia dello Sviluppo, che dovrebbe promuovere gli investimenti in attività produttive nel territorio comunale. L'obiettivo ha lo scopo di creare e sviluppare un sistema conoscitivo (anche attraverso uno specifico GIS) di tutte le aree produttive del Comune contenenti informazioni riguardo alla situazione patrimoniale, urbanistica, edilizia, produttiva ed economica di dette aree al fine di poter sviluppare specifici progetti/piani di sviluppo per le zone produttive.</p> <p>Per l'anno 2016 l'obiettivo si è prefisso l'analisi e la restituzione cartografica dei dati patrimoniali delle aree produttive (con indicati i dati delle proprietà e una prima cartografia di base) e la predisposizione di uno specifico sistema operativo GIS che gestisca i dati analitici che dovranno essere recuperati ed elaborati. In detta annualità si sono recuperati i dati di natura edilizia ed urbanistica e quelli relativi alle infrastrutture (servizi a rete, infrastrutture, ecc) che verranno completati nel 2017. Per l'annualità 2018 si prevede l'implementazione del sistema informatico con il recupero e caricamento dei dati di natura economica, produttiva e sul possibile stato di utilizzo/riutilizzo delle aree produttive.</p>		2017	<p>Completamento del caricamento nel sistema GIS di tutte le aree produttive del comune</p> <p>Report sui dati di natura edilizia ed urbanistica e quelli relativi alle infrastrutture (servizi a rete, infrastrutture, ecc.) di tutte le aree produttive del comune</p>	<p>70%</p> <p>SI</p>
		2018	<p>Implementazione del sistema informatico con il recupero e caricamento dei dati di natura economica, produttiva di tutte le aree produttive del comune</p> <p>Report sui dati di natura economica e produttiva di tutte le aree produttive del comune</p>	<p>100%</p> <p>SI</p>
		2019		

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTA' SOSTENIBILE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE PIANIFICAZIONE GENERALE

Vincenzo de Nitto	CdC 305	Piano Regolatore Comunale: redazione del nuovo piano degli interventi (Piano del Sindaco)	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>2.1.5 – Adozione del Piano urbanistico per lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
<p>Dopo l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio – PAT (Ottobre 2014), l'obiettivo fondamentale del Settore è quello di completare il quadro della pianificazione urbanistica comunale con l'elaborazione del nuovo Piano degli Interventi (PI). Infatti, il nuovo Piano Regolatore Comunale (PRC), come delineato dalla legge urbanistica regionale (LR 11/04), è costituito unitariamente dal PAT e dal PI. Tale obiettivo è attuabile sia attraverso l'adozione di un nuovo strumento urbanistico generale unitario, sia attraverso una serie di modifiche puntuali agli strumenti urbanistici esistenti. Il Piano degli Interventi, detto "Piano del Sindaco" per la sua valenza quinquennale legata al mandato, deve dare attuazione ai programmi della nuova Amministrazione in materia di pianificazione e gestione del territorio. L'attività richiederà il coinvolgimento di tutte le Direzioni/Settori comunali interessati (Lavori Pubblici, Mobilità, Ambiente, Edilizia ecc.) e, per i temi di scala sovracomunale, della Città Metropolitana, impegnata a sua volta nella pianificazione strategica e territoriale di scala metropolitana. Com'è proprio degli atti di pianificazione urbanistica generale, la stesura del Piano degli Interventi necessita di tempi di elaborazione e condivisione adeguati.</p>		<p>2017</p> <p>Effettuare una valutazione rapida entro un mese dalla presentazione di ciascuna proposta Tempo medio di valutazione proposte (gg)</p> <p>Presentazione al Sindaco di un documento contenente: - la base cartografica di Piano informatizzata, aggiornata con tutte le variazioni apportate nel tempo attraverso varianti puntuali agli strumenti urbanistici - la ricognizione della dotazione di servizi della città e del quadro delle esigenze di adeguamento e potenziamento degli stessi - gli esiti dei processi partecipativi con la valutazione delle proposte di adeguamento della strumentazione urbanistica pervenute da cittadini, imprese e portatori d'interesse in genere - una prima bozza del progetto di Piano degli Interventi, in forma unitaria o articolata in distinti provvedimenti di modifica puntuale della strumentazione urbanistica vigente</p>	<p><= 30gg</p> <p>SI</p>
		<p>2018</p> <p>Presentazione al Sindaco della proposta di delibera di adozione del nuovo Piano degli Interventi, o di più proposte di delibera di aggiornamento della strumentazione urbanistica vigente entro primo semestre</p>	SI
		<p>Presentazione in pregiunta della delibera di approvazione di una o più proposte di delibera di approvazione delle varianti adottate</p>	SI
		<p>2019</p> <p>Presentazione di una o più proposte di delibera di adozione e approvazione di varianti per la gestione di nuove proposte di Accordo Pubblico Privato</p>	SI

Vincenzo de Nitto	CdC 305	Approvazione del Piano degli Arenili del Lido in variante agli strumenti urbanistici	
		<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 10.3.2 – Far tornare il glamour internazionale al Lido e nelle isole, non solo durante la Mostra del Cinema, ma in ogni stagione, in accordo con le strutture alberghiere e ricettive per promuovere l'ospitalità di personaggi famosi</i>	
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Con l'approvazione del Piano degli Arenili del Lido, in variante al Piano Regolatore Comunale (PRC), il Comune disporrà finalmente di una strumentazione urbanistica adeguata per la gestione delle spiagge ad uso turistico balneare, tappa fondamentale delle politiche di rilancio dell'isola.</p> <p>Considerato l'elevato numero di modifiche e aggiornamenti apportati alla documentazione dalla data di adozione e le novità emerse nel recente passato in merito alla disciplina della valutazione ambientale strategica (VAS), è necessario sottoporre al Consiglio Comunale una delibera di approvazione della nuova documentazione, comprendente il Piano aggiornato e il rapporto preliminare ambientale per la verifica di assoggettabilità a VAS. Successivamente si procederà alla ripubblicazione del Piano e all'invio della documentazione in Regione per la verifica, prima di sottoporre nuovamente il Piano al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva</p>	2017	Presentazione in pregiunta della delibera di approvazione della proposta definitiva del Piano	SI
	2018	Presentazione al Sindaco di una relazione di monitoraggio dello stato di attuazione del Piano e di valutazione delle eventuali necessità di adeguamento	SI
	2019		

Vincenzo de Nitto	CdC 305	Pianificazione urbanistica della città antica dettagliata e complessiva con revisione anche di atti già adottati	
		<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 2.1.5 – Adozione del Piano urbanistico per lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati</i>	
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Nell'ambito dell'attività di elaborazione del nuovo Piano degli Interventi, si procederà all'aggiornamento delle previsioni urbanistiche relative alla Città Antica, coerentemente con gli obiettivi contenuti nel "Documento del Sindaco per il Piano degli Interventi", illustrato al Consiglio Comunale il 15/06/2016</p>	2017	Presentazione al Sindaco di una proposta di variante alle Norme di Attuazione del Piano degli Interventi – Varianti al PRG per la Città Antica e per le isole di Murano, Burano, Mazzorbo, Torcello e Pellestrina per l'adeguamento delle previsioni delle schede tipologiche relative alle trasformazioni ammissibili e destinazioni d'uso compatibili e del procedimento di modifica o nuova attribuzione della classe tipologica agli edifici	SI
	2018	Presentazione al Sindaco di un'ulteriore ipotesi di variante alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici di Venezia e ambito lagunare per semplificare e snellire l'attività edilizia	SI
	2019		

Vincenzo de Nitto	CdC 305	Geoportale		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>7.3.3 - Geoportale integrato con tutti i servizi erogati dall'ente e che funga da "collante" tra i molteplici soggetti che operano nell'erogazione dei servizi</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
Completare la fase di progettazione e avviare la fase di realizzazione di un nuovo portale in sostituzione di quello attualmente in uso (territorio online) che costituisca una piattaforma unica per la gestione e la pubblicazione su base territoriale di informazioni e servizi dell'Ente e permetta l'integrazione cartografica - georeferenziazione - con gli applicativi gestionali per i quali emerga tale necessità. Tale piattaforma dovrà consentire la gestione centralizzata multiutente dei dati cartografici al fine di evitare duplicazioni e scongiurare la perdita di informazioni o la generazione di errori dovute ad una inefficiente gestione delle informazioni.		2017	Costruzione e consegna a Venis per la pubblicazione dei servizi Webgis relativi ai seguenti ambiti tematici presenti in Territorio On Line: urbanistica, commercio, ambiente, patrimonio, mobilità. Presentazione di relazione al Direttore sullo stato di attuazione.	100% SI
		2018	Integrazione dei livelli cartografici pubblicati nel nuovo Geoportale con i sistemi gestionali di settore: edilizia privata, lavori pubblici, commercio, ecc., implementando funzioni di editing on line.	100%
		2019		

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTA' SOSTENIBILE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE SVILUPPO ED UTILIZZO DEL TERRITORIO

Maurizio Dorigo	CdC 305	Promuovere il ridisegno dello skyline urbano di terraferma attraverso lo sviluppo verticale ingenerando la riqualificazione di ambiti degradati e strategici nonché la connessione tra i luoghi attraverso elementi infrastrutturali e funzionali anche a rango metropolitano.		
		<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 2.1.5 – Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città di terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati.</i>		
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Promuovere in sede di pianificazione attuativa nuove composizioni architettoniche a sviluppo verticale attribuendo alle aree a raso (e possibilmente anche nell'involucro edilizio), funzioni pubbliche o di interesse pubblico ove allocare infrastrutture pubbliche e private (aree di viabilità pedonale, ciclabili, sosta cicli e aggregazione, fermate del sistema di trasporto pubblico), dotazioni urbane (servizi igienici, spazi per il ristori all'ombra, locali in uso pubblico) nonché plusvalenze per la collettività (dotazione di nuovi sistemi di produzione dell'energia a favore dell'A.C. - pareti, pensiline o coperture fotovoltaiche -, dotazioni sociali quali spazi per i cittadini fragili – es. anziani, giovani,... -, attrezzamenti alternativi ed innovativi – anche a contenuto sportivo quali playground, utilizzo della verticalità,...) attraverso sistema integrato costituito da norme tecniche di attuazione favorevoli (destinazioni d'uso e parametri geometrici) e benefici innovativi (fiscali, accreditamenti, prelievi, accrescimento della rendita di posizione – es. gestione delle connessioni del trasporto pubblico a tutte le scale,...) incentivanti per lo sviluppatore.		2017	Presentazione alla Giunta Comunale di atti convenzionali per almeno due realtà di sviluppo edilizio	SI
		2018	Attuazione di ulteriori iniziative di sviluppo immobiliare (nel numero minimo di tre iniziative) ed avanzamento di quelle avviate nell'annualità 2017.	SI
		2019	Attuazione di ulteriori iniziative di sviluppo immobiliare (nel numero minimo di tre iniziative) ed avanzamento di quelle avviate nell'annualità 2018.	SI

Maurizio Dorigo	CdC 305	Promuovere lo sviluppo economico, lo spirito di identità dei luoghi e l'avvicinamento dei residenti della terraferma agli eventi culturali nonché alle attività ludico ricreative, con agevolazioni per la realizzazione di strutture adeguate di livello urbano e di prossimità che garantiscano il miglioramento dell'attuale livello di sicurezza urbana e la sostenibilità attuativa finanziaria.
-----------------	---------	--

Collegamento con le Linee Programmatiche:

11.1.3 – Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte.

DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO	
L'obiettivo trova attuazione attraverso una puntuale e circostanziata analisi delle aree pubbliche, strutture ed infrastrutture attualmente disponibili, dismesse, degradate e/o da strutturare dislocate su tutto il territorio di terraferma al fine di predisporre un piano di adeguamento ed ampliamento dell'offerta urbana esistente incrementando l'attuale rapporto qualità urbana e vita civile (possibilmente anche metropolitano). L'iniziativa è volta a configurare un sistema diffuso e incrementale di luoghi collettivi articolato in molteplici esperienze puntuali previo reperimento di aree potenzialmente deputate allo svolgimento di eventi socio-culturali e sportivi; la realizzazione di servizi pubblici attrezzati con nursery, dotazioni di primo soccorso e vigilanza in remoto collegata con le forze di polizia; la presenza di micro attività commerciali; lo sviluppo di nuove attività/economie/occupazione giovanile; un importante presidio territoriale attraverso la frequentazione intensiva; diffusione della pratica dello sport; eventi commerciali. La realizzazione della rete dei luoghi "playground di prossimità" troverà attuazione attraverso un programma urbanistico complessivo costituente variante parziale alla pianificazione potrà, inoltre, avvalersi della partecipazione-contributo dei soggetti attuatori-sviluppatori presenti su tutto il territorio comunale (anche fuori ambito), ai quali potrà esser imposto di realizzarne parti o unità di progetto attraverso del contributo di costruzione e nello specifico, l'istituto di scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria.	2017	Presentazione alla Giunta Comunale del programma di riuso delle aree pubbliche e dei bandi di assegnazione delle aree.	SI
		Pubblicazione dei bandi.	SI
		Avvio procedure di affidamento	SI
	2018	Conclusioni delle procedure di affidamento del 2017 (in almeno due progettualità)	>=2
		Presentazione in pregiunta della delibera di approvazione del piano degli eventi	SI
		Attuazione della programmazione propedeutica all'avvio delle attività/eventi.	SI
	2019	Attuazione delle iniziative d'impresa programmate e delle attività (almeno due esperienze), erogazione dei servizi alla città	>=2

Maurizio Dorigo	CdC 305	Ottimizzazione delle procedure amministrative urbanistiche ai fini della riduzione delle tempistiche per l'adozione dei piani attuativi urbanistici
-----------------	---------	--

Collegamento con le Linee Programmatiche:

2.1.5 – Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città di terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati.

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'obiettivo intende elaborare nuovi strumenti organizzativi e procedurali volti alla ottimizzazione delle procedure amministrative urbanistiche ai fini della riduzione delle tempistiche per l'adozione dei piani attuativi urbanistici, concordati preventivamente con le categorie di riferimento.		Confronto con le categorie sulla bozza di prontuario	SI
	2017	Presentazione in pregiunta della delibera di approvazione prontuario	SI
	2018	Avvio dell'attuazione del prontuario	SI
	2019		

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTA' SOSTENIBILE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE ESPROPRI

<i>Eliana Zuliani</i>	CdC 72	Database dei valori di stima	
			<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
<p>Si intende costituire il database nel quale saranno raccolte tutte le relazioni di stima e i pareri di congruità rilasciati dal Servizio Espropri e Attività Estimative riguardo ad aree e immobili collocati su tutto il territorio comunale.</p> <p>Il database ha un duplice scopo: contribuire a rendere trasparente l'azione amministrativa, e nel contempo fornire elementi di supporto alle decisioni dell'Amministrazione mediante uno strumento di consultazione agevole, sempre aggiornato e collegato con il territorio.</p>		<p>2017</p> <p>Compilazione database delle relazioni di stima e dei pareri di congruità rilasciati dal Servizio Attività Estimative ed Espropri, e suo aggiornamento con i valori definitivi.</p> <p>Compilazione di un elenco con analisi estimativa dei casi di valutazione del beneficio pubblico connesso a proposte di accordo pubblico/privato o permessi edilizi in deroga.</p> <p>Estrapolazione dal database di un elenco dei casi di valutazione del beneficio pubblico (tipologia di parere di congruità) connesso a proposte di accordo pubblico/privato o permessi edilizi in deroga, al fine di una analisi estimativa da inviare al Direttore</p>	<p>SI</p> <p>SI</p>
		<p>2018</p> <p>Georeferenziazione, su cartografia GIS, dei valori presenti nel database</p>	<p>100%</p>
		<p>2019</p>	

<i>Eliana Zuliani</i>	CdC 72	Programma di integrazione delle attività di rilievo topografico ed accatastamento in forza delle funzionalità all'interno dell'ente		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Programma di integrazione delle attività di rilievo topografico ed accatastamento in forza delle funzionalità all'interno dell'ente		2017	Acquisto delle strumentazioni, formazione del personale e programmazione delle attività con il criterio della rotazione	SI
		2018	Avvio delle attività tecniche di esecuzione di rilievi topografici e di aggiornamento catastale di immobili mediante le risorse umane interne disponibili	SI
		2019		

<i>Eliana Zuliani</i>	CdC 72	Definizione delle valutazioni estimative dei beni immobili comunali		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Si intendono mettere in atto le misure necessarie a far sì che le valutazioni estimative (relazioni di stima, pareri di congruità) prodotte dal Settore Espropri risultino da un iter logico chiaro e comprensibile, basato su criteri scientifici, sulla descrizione oggettiva delle caratteristiche dei beni e sulla raccolta di tutte le fonti e gli elementi utili. Ciò consentirà una maggiore trasparenza e attendibilità delle valutazioni eseguite.		2017	Individuazione delle metodologie e degli elementi da prendere in considerazione per effettuare valutazioni estimative corrette: Istruzioni operative (vademecum) al personale tecnico	SI
		2018	Approfondimento della tematica del "beneficio pubblico": proposta di aggiornamento dei criteri comunali di determinazione al Direttore Proposta di delibera di aggiornamento per il consiglio comunale	SI SI
		2019		

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTA' SOSTENIBILE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE TUTELA E BENESSERE AMBIENTALE

Mario Scattolin	CdC 340	Attivazione modalità di raccolta dei rifiuti per massimizzare RD, aumentare decoro urbano e porre basi per passaggio da tributo a tariffa	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 9.3.1 – Revisione del sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani sia in terraferma che in centro storico per favorire la differenziazione degli stessi</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Attivare nuovi sistemi di raccolta dei rifiuti urbani (in particolare in centro storico) in grado di aumentare le percentuali di raccolta differenziata comunali massimizzando la qualità del materiale recuperato e di ottimizzare il decoro urbano della città, ponendo le basi per l'adozione di sistemi di tariffazione in materia di rifiuti almeno in parte correlati ai quantitativi di rifiuti prodotti e/o al servizio "consumato" esplorando la possibilità di zonizzazione tariffaria del tributo TARI. I sistemi di misurazione puntuale correlati all'adozione di un sistema tariffario hanno il vantaggio di aumentare percezione di equità contributiva poichè avvicinano il pagamento della tariffa al servizio fornito.</p> <p>Le finalità dell'obiettivo sono: aumentare le % di Raccolta Differenziata; migliorare la percezione di decoro urbano.</p> <p>L'obiettivo si prefigge inoltre di redigere un piano per la redistribuzione ed eventuale implementazione di cestini porta rifiuti nel centro storico di Venezia che, tenendo presenti le capacità tecnico organizzative tali da permettere il corretto e rapido svuotamento degli stessi, contribuiscano ad aumentare il decoro urbano e non costituiscano un aumento dei costi del Piano finanziario.</p> <p>La realizzazione dell'obiettivo comporta un rapporto collaborativo con la Direzione Finanziaria – settore tributi e settore partecipazioni societarie, Direzione Spending review e la società VERITAS.</p>	2017	Estensione del nuovo sistema raccolta rifiuti a tutto il centro storico escluso il Sestiere di Castello	SI
		Diminuzione % delle richieste di interventi di derattizzazione nelle aree interessata dal nuovo sistema di raccolta rispetto all'anno precedente	15%
		Definizione piano di redistribuzione / implementazione di cestini centro storico	SI
	2018	Estensione del nuovo sistema di raccolta rifiuti a tutto al centro storico (estendendolo al Sestiere di Castello)	SI
		Aumento % RD	2%
		Diminuzione % delle richieste di interventi di derattizzazione nelle aree interessata dal nuovo sistema di raccolta rispetto all'anno precedente	17%
	2019	Attuazione piano di redistribuzione / implementazione di cestini centro storico	SI
Presentazione all'Amministrazione di proposta di zonizzazione tariffaria del tributo TARI		SI	

Mario Scattolin	CdC 340	Istituzione della figura del garante per la tutela degli animali		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 9.2.2 – Creazione della figura del Garante per la Tutela degli Animali per coordinare le iniziative e le associazioni</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
Con l'obiettivo in esame si vuole procedere all'istituzione della figura del Garante per la tutela degli animali al fine di potenziare il controllo e il rispetto delle norme sulla tutela degli animali. Il ruolo principale sarà quello di agevolare la risoluzione dei problemi che riguardano il benessere animale in genere, coordinando le iniziative proposte dalle Associazioni protezionistiche. I compiti principali del Garante saranno ricevere le segnalazioni e i reclami dei cittadini; denunciare e segnalare all'Autorità giudiziaria i reati nei confronti degli animali e implementare progetti e campagne di sensibilizzazione volte a educare i cittadini a un corretto rapporto con gli animali.		2017	Presentazione in pregiunta della delibera di approvazione per l'individuazione dei requisiti, delle funzioni del Garante e delle modalità di istituzione e nomina	SI
		2018	Procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto Garante per la tutela degli animali	SI
		2019		

Mario Scattolin	CdC 340	Monitoraggio dei processi di bonifica all'interno del S.I.N. di Venezia – Porto Marghera per la verifica della corretta attuazione dei protocolli operativi sottoscritti e la definizione degli eventuali correttivi	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>2.1.4 - Rilancio dell'area di Porto Marghera a partire dall'applicazione dei protocolli già sottoscritti con l'uscita dal SIN e garantendo tempi costi e procedure certe per le bonifiche</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Monitoraggio dei procedimenti di bonifica all'interno della perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera", per verificare il rispetto delle tempistiche e la completa applicazione delle soluzioni tecniche ed amministrative definite dai protocolli operativi dell'Accordo di Programma del 16/04/2012 (e s.m.i.). Sulla base del monitoraggio anzidetto, individuare gli aspetti di maggiore criticità ed elaborare le eventuali possibili soluzioni ed i correttivi adottabili.	2017	Numero procedimenti monitorati scelti a campione	>=5
		Presentazione report all'Assessore competente recante gli estremi dei procedimenti monitorati, le tempistiche di svolgimento dell'iter tecnico-amministrativo, aspetti di maggiore criticità individuati e le relative possibili soluzioni da adottare	SI
		Applicazione delle soluzioni e/o correttivi	SI
	2018		
2019			

Mario Scattolin	CdC 340	Elaborazione di un Piano per l'eliminazione dell'amianto negli immobili comunali	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>9.3.3 - Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Definizione di un piano per l'eliminazione dell'amianto negli immobili comunali di uso pubblico. Il Piano è uno strumento di conoscenza e di programmazione che si pone l'obiettivo di eliminare l'amianto dagli edifici citati. Nel 2016 si intende definire uno studio di fattibilità, raccogliere le conoscenze interne ed evidenziazione delle problematiche principali mentre nel 2017 si intende definire un piano	2017	Presentazione in pregiunta della delibera di approvazione del Piano per l'eliminazione dell'amianto dagli edifici comunali	SI
	2018	Percentuale interventi avviati/conclusi in attuazione del Piano per l'eliminazione dell'amianto dagli edifici comunali%
	2019		

Mario Scattolin	CdC 330	Nuovo contratto di servizio con Veritas S.p.A.	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.2.1 – Efficientamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala.</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Elaborazione del nuovo contratto di servizio con Veritas S.p.A relativo ai servizi igienici pubblici con il supporto del Settore Controllo Società, Organismi partecipati, Istituzioni e Fondazioni e Enti esterni.	2017	Presentazione in pregiunta della delibera di approvazione del nuovo contratto di servizio.	SI
	2018		
	2019		

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTA' SOSTENIBILE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE EDILIZIA CONVENZIONATA

<i>Lucio Celant</i>	CdC 305	Trasformazione dei diritti di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli dell'edilizia convenzionata relativi alle unità residenziali	
		<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>	
		<i>8.2.3. Censimento – in modo completamente cristallino – di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete</i>	
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO	
Trasformazione dei diritti di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli dell'edilizia convenzionata: revisione dei criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti per la trasformazione da diritto di superficie in diritto di proprietà e per l'eliminazione dei vincoli residui ai sensi della L. 448/1998 e ss.mm.ii e attività informativa all'utenza	2017	Invio all'utenza e organizzazione di incontri informativi e di sensibilizzazione degli interessati circa l'approvazione dei nuovi criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti al fine di conseguire la trasformazione in piena proprietà del diritto di superficie e per l'eliminazione dei vincoli residui;	SI
		Esame delle istanze di trasformazione presentate entro novembre 2017	100%
		Report di sintesi dei precedenti indicatori al Direttore (con evidenza della percentuale di diritti di superficie trasformati in diritti di proprietà)	SI
	2018	Invio all'utenza non aderente all'iniziativa dell'annualità precedente di ulteriore informativa e organizzazione di ulteriori incontri informativi e di sensibilizzazione degli interessati circa l'approvazione dei nuovi criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti al fine di conseguire la trasformazione in piena proprietà del diritto di superficie e per l'eliminazione dei vincoli residui;	SI
		Esame delle istanze di trasformazione presentate entro novembre 2018.	100%
		Report di sintesi dei precedenti indicatori al Direttore (con evidenza della percentuale di diritti di superficie trasformati in diritti di proprietà)	SI
2019			

Lucio Celant	CdC 305	Trasformazione dei diritti di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli dell'edilizia convenzionata relativi a unità non residenziali
--------------	---------	---

Collegamento con le Linee Programmatiche:

8.2.3. Censimento – in modo completamente cristallino – di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete

DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO	
Invio all'utenza di informativa e organizzazione di incontri informativi e di sensibilizzazione degli interessati circa l'approvazione dei criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti al fine di conseguire la trasformazione in piena proprietà del diritto di superficie e per l'eliminazione dei vincoli residui; gestione dell'attività di esame delle istanze di trasformazione	2017	Invio all'utenza non aderente all'informativa dell'anno precedente di informativa e organizzazione di incontri informativi e di sensibilizzazione degli interessati circa l'approvazione dei nuovi criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti al fine di conseguire la trasformazione in piena proprietà del diritto di superficie e per l'eliminazione dei vincoli residui;	SI
		Esame delle istanze di trasformazione presentate entro novembre 2017.	100%
		Report di sintesi dei precedenti indicatori al Direttore (con evidenza della percentuale di diritti di superficie trasformati in diritti di proprietà)	SI
	2018	Invio all'utenza non aderente all'iniziativa dell'annualità precedente di ulteriore informativa e organizzazione di ulteriori incontri informativi e di sensibilizzazione degli interessati circa l'approvazione dei nuovi criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti al fine di conseguire la trasformazione in piena proprietà del diritto di superficie e per l'eliminazione dei vincoli residui;	SI
		Esame delle istanze di trasformazione presentate entro novembre 2018.	100%
		Report di sintesi dei precedenti indicatori al Direttore (con evidenza della percentuale di diritti di superficie trasformati in diritti di proprietà)	SI
2019			

Lucio Celant	CdC 305	Predisposizione proposta di delibera per l'approvazione schema di convenzione relativo a compensazioni creditorie/debitorie Comune di Venezia-ATER Venezia		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.2 – Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
Predisposizione di proposta di delibera di c.c. per l'approvazione di uno schema di convenzione relativo a compensazioni creditorie/debitorie tra il Comune di Venezia e ATER Venezia, di concerto con la Direzione Avvocatura Civica		2017	Presentazione in pregiunta della delibera di approvazione e dello schema di convenzione (escludendo l'ipotesi di compensazione per l'area di S. Giuliano).	SI
			Proposizione all'ATER Venezia di stipula di almeno 1 delle 13 convenzioni pregresse relative a insediamenti ERP non ancora definite	>=1
		2018	Proposizione all'ATER Venezia di stipula di almeno 6 delle 13 convenzioni pregresse relative a insediamenti ERP non ancora definite	>=6
		2019	Proposizione all'ATER Venezia di stipula di almeno 6 delle 13 convenzioni pregresse relative a insediamenti ERP non ancora definite	>=6

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTA' SOSTENIBILE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE PIANIFICAZIONE MOBILITA' E INFRASTRUTTURE

<i>Loris Sartori</i>	CdC 250	Revisione Biciplan III fase coordinato con il Piano della ciclabilità della Città Metropolitana e dei Comuni di prima cintura	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>9.1.3 – Promozione della mobilità ciclopedonale, con un continuo confronto tra le associazioni e l'Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un'ottica di Città Metropolitana.</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Integrazione del Biciplan III fase in un'ottica di inserimento nella rete ciclabile comunale e della Città Metropolitana, promuovendo i servizi accessori (Bici Park, Bike Sharing, etc.) in accordo con le associazioni. Le attività prevedono: una prima fase preliminare di analisi degli strumenti di pianificazione di settore approvati, adottati ed in itinere che gli EE.TT. interessati hanno predisposto; una azione di progettazione di ricicatura di tutte le previsioni con definizione di soluzioni di intervento per la connessione e integrazione delle reti ciclabili a carattere territoriale; una azione di consulting e condivisione delle proposte di Piano con le Associazioni, Città Metropolitana e Comuni di prima cintura e successiva rendicontazione dei risultati ed eventuali azioni correttive o formulazione di proposte di intervento	2017	Progettazione di ulteriori soluzioni di intervento per la connessione e integrazione delle reti ciclabili a carattere territoriale: Km. di piste ciclabili di raccordo progettate	>= 15 km
		Condivisione delle proposte di Piano con le Associazioni, Città Metropolitana e Comuni di prima cintura: Predisposizione di Accordo di Programma tra Comune di Venezia e Città Metropolitana	SI
	2018	Redazione del Piano parcheggi bici	SI
	2019		

<i>Loris Sartori</i>	CdC 250	Piano del Traffico complessivo sulla terraferma e Piano del Traffico acqueo	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>10.1.1 - Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Nell'ambito di una generale revisione dei sistemi di accesso al centro storico di Venezia e ai centri abitati della Terraferma, proporre soluzioni infrastrutturali e di regolazione per migliorare la circolazione complessiva e gestire l'accesso alla Città Storica compatibilmente con la necessaria tutela ambientale garantendo la massima tutela della sicurezza della navigazione.	2017	Report di analisi dello stato di fatto	SI
		Attuazione misure correttive urgenti (interventi regolatori)	>= 2
		Presentazione alla pregiunta della delibera di approvazione di aggiornamento del Piano del Traffico integrato col Piano della navigazione urbana	SI
	2018	Attuazione Piano del Traffico integrato col Piano della navigazione urbana	SI
2019			

<i>Loris Sartori</i>	CdC 8270	Operazione PON Metro Asse2, Azione 2.2.3 "Mobilità lenta", VE2.2.3.b Collegamenti casa-scuola più sicuri e accessibili per ciclisti e pedoni, secondo il modello partecipato "La mia scuola va in classe A"	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.4 - Presentazione di Progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'operazione VE2.2.3.b Collegamenti casa-scuola più sicuri e accessibili per ciclisti e pedoni, secondo il modello partecipato "La mia scuola va in classe A", individuata nel Piano operativo approvato con DGC 1818 del 29 giugno 2016, nell'ambito dell'Azione 2.2.3 "Mobilità lenta" del PON Metro, prevede la realizzazione di piccoli interventi infrastrutturali e attività di sensibilizzazione, definiti con il coinvolgimento delle comunità scolastiche e finalizzati a favorire l'uso di mezzi più sostenibili per raggiungere la scuola e un uso diverso degli spazi attorno alla scuola.	2017	Spesa rendicontata all'AdG relativa all'operazione VE2.2.3.b entro il 31/10/2017 (Liquidazione a seguito di controllo dei documenti contabili e dell'allegata relazione del soggetto attuatore in caso di affidamento a società in house, caricamento documenti nel sistema Delfi, inclusi la check list di autocontrollo sottoscritta, la relazione sull'avanzamento delle operazioni e l'attestazione sulla regolarità dei pagamenti)	€ 67.400,00
	2018	Spesa rendicontata all'AdG relativa all'operazione VE2.2.3.b entro il 31/10/2018 (Liquidazione a seguito di controllo dei documenti contabili e dell'allegata relazione del soggetto attuatore in caso di affidamento a società in house, caricamento documenti nel sistema Delfi, inclusi la check list di autocontrollo sottoscritta, la relazione sull'avanzamento delle operazioni e l'attestazione sulla regolarità dei pagamenti)	€ 25.400,00
	2019	Report sullo stato di attuazione e richieste eventuali di riprogrammazione del PO da inviare al responsabile dell'OI	SI

<i>Loris Sartori</i>	CdC 250	Cartellonistica per le azioni di contrasto all'inquinamento atmosferico (Pm 10)	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>9.1.1 - Un grande piano per i parchi pubblici, spazi fondamentali per il benessere cittadino che preveda: l'organizzazione di eventi, la chiusura di alcuni di notte, l'illuminazione delle vie di accesso, la videosorveglianza diffusa, il controllo costante nonché aree attrezzate per i cani</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'obiettivo intende organizzare l'allestimento relativo alla cartellonistica stradale (anche elettronica) da utilizzare in caso di inquinamento atmosferico (Pm 10) rilevato, al fine di comunicare alla popolazione il corretto comportamento da adottare. Attività da svolgere in collaborazione con il Settore Tutela e benessere Ambientale.	2017	Definizione del piano della cartellonistica	SI
	2018		
	2019		

**DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO
E IMPRESE**

Direttore: Stefania Battaglia
Centro di Responsabilità: CdR_1001



DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE**TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI OBIETTIVI PER CENTRO DI COSTO E LINEE PROGRAMMATICHE COLLEGATE**

Stefania Battaglia			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Semplificazione dei procedimenti autorizzativi	295	Edilizia privata	2.2.3 - Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di Estendere i servizi offerti
Informatizzazione dei procedimenti autorizzativi			
Attribuzione dell'istruttoria del processo di autorizzazioni e concessioni			
Apertura sportelli polifunzionali di Direzione			6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

Emanuele Paolo Ferronato			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Attività di analisi del Regolamento Edilizio per l'avvio della sua revisione in collaborazione con Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile	295	Edilizia privata	2.2.1 - Revisione integrale del testo adottato del Regolamento Edilizio per favorire la riqualificazione ed il restauro degli edifici
Analisi dei processi e avvio ipotesi di informatizzazione dei procedimenti			2.2.3 - Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di Estendere i servizi offerti
Evasione delle pratiche edilizia in giacenza			6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

Roberto Benvenuti			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Carta di identità degli edifici privati: espansione dell'applicativo a tutto il territorio Comunale	295	Edilizia privata	6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci
Monitoraggio e controllo delle pratiche in giacenza e promozione azioni correttive			

Francesco Bortoluzzi			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Informatizzazione di tutti i processi afferenti il settore	460	Commercio	2.2.3 - Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di Estendere i servizi offerti
Applicazione della Direttiva Bolkenstein alle concessioni di commercio su aree pubbliche di chioschi edicola e chioschi bar. Adozione dell'Intesa, emanazione bandi e rilascio concessioni			6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci
Aggiornamento normativa per un piano di tutela per l'insediamento di attività commerciali, artigianali e di pubblico esercizio a salvaguardia di particolari ambiti del centro storico di Venezia			

Claudio Molin			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Procedura informatizzata per le autorizzazioni di distributori di carburante	255	Autorizzazioni mobilita' e trasporti	2.2.3 - Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di Estendere i servizi offerti
Riduzione contenziosi con assegnatari licenze e concessioni			6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci
Bandi per posti barca			

Anna Bressan			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Revisione e semplificazione delle competenze in tema di autorizzazione e controllo degli scarichi	342	Autorizzazioni ambientali	2.1.2 - Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità
Informatizzazione processo autorizzazioni paesaggistiche			2.2.3 - Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di Estendere i servizi offerti

Elisabetta Meneghel			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Riorganizzazione dei servizi al cittadino avvalendosi delle nuove tecnologie	22	Servizio comunicazione al cittadino	6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci
Informatizzazione diffusa degli archivi	75	Servizi demografici	
Passaggio del Comune di Venezia all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente			
Razionalizzazione della spesa per le consultazioni elettorali	80	Servizio elettorale	

DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

<i>Stefania Battaglia</i>	CdC 295	Semplificazione dei procedimenti autorizzativi		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 2.2.3 - Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di Estendere i servizi offerti</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
A seguito delle nuove competenze in materia di Edilizia, Commercio, Mobilità, Ambiente, Condoni e L.R. 22/2002, nonché Servizi al Cittadino, attribuite alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese dalla riorganizzazione, si mira ad analizzare tutti i procedimenti di afferenza della Direzione al fine di giungere ad una loro semplificazione. Sempre a partire dall'analisi dei procedimenti, sulla base delle casistiche di contenzioso afferenti ai vari Settori di competenza, si vuole arrivare alla definizione di azioni correttive volte alla riduzione delle cause intentate contro la Direzione.		2017	Presentazione piano di semplificazione dei procedimenti afferenti alla Direzione	SI
		2018	Attuazione del piano di semplificazione dei procedimenti afferenti alla Direzione	SI
		2019		

<i>Stefania Battaglia</i>	CdC 295	Informatizzazione dei procedimenti autorizzativi		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 2.2.3 - Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di Estendere i servizi offerti</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
Analisi e valutazione di estensione dell'utilizzo del Portale SUAP della Camera di Commercio a tutti i Settori della Direzione come enti terzi. Avvio della sperimentazione per l'estensione del Portale per l'informatizzazione di almeno n. 1 procedimento per Settore. Con tale obiettivo si mira a raggiungere una gestione il più telematica possibile dei procedimenti. Trattandosi di azioni che hanno rilevanza sia sulle procedure interne che verso gli utenti esterni, ci si attende un miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni.		2017	Presentazione piano di informatizzazione dei procedimenti autorizzativi afferenti alla Direzione	SI
		2018	Attuazione del piano di informatizzazione dei procedimenti autorizzativi afferenti alla Direzione	SI
		2019		

<i>Stefania Battaglia</i>	CdC 295	Attribuzione dell'istruttoria del processo di autorizzazioni e concessioni		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 2.2.3 - Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di Estendere i servizi offerti</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
Per evitare l'attribuzione dell'istruttoria del processo di autorizzazioni e concessioni a soggetti compiacenti, si prevede di effettuare l'assegnazione casuale dell'istruttoria, anche attraverso l'implementazione del gestionale GlobalUnico.		2017	Presentazione all'Amministrazione del Report sul monitoraggio del corretto utilizzo della procedura (100% dell'attribuzione casuale)	SI
		2018	Presentazione all'Amministrazione del Report sul monitoraggio del corretto utilizzo della procedura (100% dell'attribuzione casuale)	SI
		2019		

Stefania Battaglia	CdC 295	Apertura sportelli polifunzionali di Direzione		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>				
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO	
Si intende creare degli sportelli polifunzionali in grado di fornire all'utente le informazioni gestite dai vari settori della Direzione. Si procederà alla progettazione degli sportelli in termini logistici e di contenuto. Inizialmente si attiverà l'integrazione di anagrafe, stato civile e elettorale-leva, per poi procedere all'inclusione delle altre attività di sportello gestite dalla Direzione.	2017	Progettazione degli sportelli polifunzionali Formazione personale (anagrafe, stato civile e elettorale-leva) Avvio sperimentale di almeno uno sportello polifunzionale (anagrafe e stato civile e elettorale-leva)	SI SI >=1	
		2018	Formazione personale (integrazione con edilizia e attività produttive) Avvio sperimentale di almeno uno sportello polifunzionale (integrazione con edilizia e attività produttive)	SI >=1
		2019	Formazione personale (integrazione con condoni, autorizzazioni ambientali e mobilità) Avvio sperimentale di almeno uno sportello polifunzionale (integrazione con condoni, autorizzazioni ambientali e mobilità)	SI >=1

DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE SPORTELLINO UNICO EDILIZIA

<i>Emanuele Paolo Ferronato</i>	CdC 295	Analisi dei processi e avvio ipotesi di informatizzazione dei procedimenti
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>		
<i>2.2.3 – Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di Estendere i servizi offerti</i>		
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO
Analisi dei processi e loro valutazione per l'estensione dell'utilizzo del Portale SUAP della Camera di Commercio al Settore Sportello Unico Edilizia, e avvio della sperimentazione nei procedimenti individuati. Con tale obiettivo si mira a semplificare i procedimenti spingendoli verso una loro gestione informatizzata. Trattandosi di azioni che hanno rilevanza sia sulle procedure interne che verso gli utenti esterni, ci si attende un miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni.	2017 Numero procedimenti telematici avviati Monitoraggio degli esiti in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni.	>=1 SI
	2018 Numero procedimenti telematici avviati Monitoraggio degli esiti in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni.	>=2 SI
	2019 Numero procedimenti telematici avviati Monitoraggio degli esiti in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni.	>=3 SI

<i>Emanuele Paolo Ferronato</i>	CdC 295	Attività di analisi del Regolamento Edilizio per l'avvio della sua revisione in collaborazione con Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>		
<i>2.2.1 – Revisione integrale del testo adottato del Regolamento Edilizio per favorire la riqualificazione ed il restauro degli edifici</i>		
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO
Alla luce della necessità di giungere ad un impianto regolamentare e ad un articolato in materia edilizia sempre più adeguato anche al fine di incentivare la riqualificazione ed il restauro degli edifici, si rende necessario avviare un'attività di analisi dell'attuale Regolamento edilizio comunale, al fine di giungere alla definizione, di concerto con la Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile, di un nuovo Regolamento in materia. Verrà seguita la fase di redazione del nuovo testo, discussione presso le commissioni consiliari e, in modo particolare, l'iter amministrativo per giungere ad un testo definitivo da presentare con Delibera al Consiglio Comunale.	2017 Presentazione in pregiudica della delibera di approvazione del Nuovo Regolamento Edilizio di concerto con la Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile	SI
	2018 Predisposizione documento controdeduzioni alle osservazioni depositate a seguito dell'adozione del nuovo RE di concerto con la Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile	SI
	2019	

*Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci*

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di evadere le pratiche giacenti per il Settore Sportello Unico Edilizia si intende effettuare monitoraggi periodici (trimestrali) sullo stato di avanzamento delle pratiche giacenti ed di intervenire con azioni correttive mirate ed efficaci al fine di giungere ad una riduzione progressiva dei tempi e del numero dei procedimenti giacenti.	2017	N. di pratiche evase/N. pratiche avviate dell'anno 2017 Evasione pregresso: N. pratiche in giacenza evase/ Totale pratiche in giacenza	100% 20%
	2018	N. di pratiche evase/N. pratiche avviate dell'anno 2018 Evasione pregresso: N. pratiche in giacenza evase/ Totale pratiche in giacenza	100% 20%
	2019	N. di pratiche evase/N. pratiche avviate dell'anno 2019 Evasione pregresso: N. pratiche in giacenza evase/ Totale pratiche in giacenza	100% 20%

DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE CONDONO E ATTI AUTORIZZATIVI L.R. 22/2002 DEL CONTROLLO DEL TERRITORIO

<i>Roberto Benvenuti</i>	CdC 295	Carta di identità degli edifici privati: espansione dell'applicativo a tutto il territorio Comunale	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
<p>Al fine di migliorare la gestione informatica dei flussi documentali relativi agli immobili oggetto di procedimenti edilizi, si intende implementare il programma di Georeferenziazione degli edifici denominato "carta di identità degli edifici" con tutte le informazioni edilizie degli immobili del territorio della Terraferma e di Venezia Città Antica e Isole.</p> <p>L'obiettivo che si vuole raggiungere entro il 2017 è quello di espandere lo strumento informatico in uso presso gli uffici della terraferma e del centro storico e isole, aggiornandolo con i procedimenti (istanze CILA, condoni, autorizzazioni l.r. 22/2002) che man mano vengono chiusi nel corso del 2017 e inserendo i dati riferiti alle istanze già chiuse dal 1° gennaio 2016 al 31 agosto 2016 per giungere ad una mappatura il più completa possibile degli immobili siti sia in terraferma che nella città antica ed insulare.</p> <p>Infine nel 2018 i dati verranno implementati con le istanze chiuse nell'anno e con quelle chiuse dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2015. Nel 2019 si intende completare l'operazione trasparenza e archiviazione georeferenziata dei procedimenti rendendo accessibili i dati presenti nel programma "carta di identità degli edifici" anche all'esterno dell'amministrazione per i cittadini e i professionisti mediante l'utilizzo del portale dell'Amministrazione.</p>		2017 n° pratiche georeferenziate/n° pratiche chiuse nell'anno 2017 e dal 1° gennaio 2016 al 31 agosto 2016	100%
		2018 n° pratiche georeferenziate/n° pratiche chiuse nell'anno 2018 e dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2015	100%
		2019 presentazione dell'applicativo agli ordini professionali e alle categorie interessate	SI

<i>Roberto Benvenuti</i>	CdC 295	Monitoraggio e controllo delle pratiche in giacenza e promozione azioni correttive	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
<p>Al fine di migliorare il controllo delle pratiche inerenti il "Settore Condono, atti autorizzativi l.r. 22/2002 e Controllo del territorio" (circa 7.500 domande di condono edilizio da definire e 134 provvedimenti di diniego in ambito di Venezia centro storico e isole per i quali sono da avviare le procedure sanzionatorie) si intende effettuare monitoraggi periodici (trimestrali) sullo stato di avanzamento delle pratiche giacenti. Le attività si ripeteranno periodicamente nel 2018 e nel 2019 al fine di giungere ad un monitoraggio continuo che permetta di intervenire in tempo reale con azioni correttive mirate ed efficaci al fine di giungere ad una riduzione progressiva dei tempi e del numero dei procedimenti giacenti.</p>		2017 avvio di 30 procedure sanzionatorie e definizione di 300 procedimenti di condono ante 2012	330
		2018 avvio di 50 procedure sanzionatorie e definizione di 350 procedimenti di condono ante 2012	400
		2019 avvio di 54 procedure sanzionatorie e definizione di 400 procedimenti di condono ante 2012	454

DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

<i>Francesco Bortoluzzi</i>	CdC 460	Informatizzazione di tutti i processi afferenti il settore		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 2.2.3 - Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di Estendere i servizi offerti</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
La nuova riorganizzazione ha aggiunto alcune competenze al Settore Sportello Unico Attività Produttive. In particolare sono state trasferite le occupazioni suolo pubblico per "cantieri" prima in capo alle Municipalità e le autorizzazioni di "arredo urbano"(tende ed insegne) di Venezia Centro Storico ed Isole prima in capo ad Edilizia Privata. Si intende con tale obiettivo estendere l'utilizzo del Portale SUAP della Camera di Commercio alle autorizzazioni di arredo urbano ed alle occupazioni di suolo pubblico per "cantiere". Con tale obiettivo si mira a semplificare i procedimenti spingendoli ulteriormente verso una gestione il più possibile telematica, ingenerando il contenimento dei tempi di conclusione dei procedimenti, presupposto dello sviluppo economico delle attività commerciali.		2017	Numero procedimenti informatizzati	2
		2018	Monitoraggio della nuova procedura in particolare rispetto alla riduzione dei tempi di rilascio delle autorizzazioni e della riduzione del contenzioso	SI
		2019		

<i>Francesco Bortoluzzi</i>	CdC 460	Applicazione della Direttiva Bolkenstein alle concessioni di commercio su aree pubbliche di chioschi edicola e chioschi bar. Adozione dell'Intesa, emanazione bandi e rilascio concessioni		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
In applicazione della Direttiva Bolkenstein si rende necessario rivedere le concessioni di commercio su aree pubbliche, di chioschi edicola e chioschi bar. Nel corso del 2017 si terminerà l'attività di pianificazione integrata (comprensiva anche delle occupazioni dei plateatici) e si completerà il censimento delle concessioni in essere relativamente alle edicole ed ai chioschi bar. Definite quindi la ultime intese insieme a Soprintendenza e Regione, di cui all'art. 52 del d.lgs. 42/2004 si lavorerà per predisporre i bandi per le occupazioni di commercio su aree pubbliche ai sensi di quanto stabilito dalla Intesa Stato/Regioni e dalla Regione Veneto e per arrivare all'individuazione dei criteri per i punteggi dei bandi relativi alle edicole ed ai chioschi bar. Come previsto dall'ultimo Decreto Milleproroghe tale percorso dovrà concludersi entro il 31/12/2018 per permettere il rilascio delle concessioni dal 1 gennaio dell'anno successivo		2017	Predisposizione dei 3 bandi (commercio aree pubbliche, edicole e chioschi PE) per il rilascio delle nuove concessioni.	SI
		2018	Pubblicazione dei bandi, istruttoria delle domande e predisposizione graduatorie.	SI
		2019	Rilascio nuove concessioni, attuazione del nuovo piano di Commercio su Aree Pubbliche e monitoraggio degli esiti della Direttiva Bolkestein sul territorio.	SI

Francesco Bortoluzzi	CdC 460	Aggiornamento normativa per un piano di tutela per l'insediamento di attività commerciali, artigianali e di pubblico esercizio a salvaguardia di particolari ambiti del centro storico di Venezia
----------------------	---------	--

*Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci*

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Attraverso l'analisi dell'attuale normativa per un piano di tutela per l'insediamento di attività commerciali, artigianali e di pubblico esercizio e degli altri regolamenti in materia di commercio a salvaguardia di particolari ambiti del centro storico di Venezia e delle sue criticità, e con il confronto con altre città d'arte italiane, si mira a proporre una nuova normativa che, rispettando i canoni legati al principio delle liberalizzazioni, riesca a tutelare le esigenze della cittadinanza e delle famiglie del centro storico di Venezia e il suo decoro con particolare riferimento all'individuazione di limitazioni di attività di vendita di prodotti alimentari take away utilizzando lo strumento dell'Intesa con la Regione Veneto e la Soprintendenza previsto dal Decreto Legislativo 222/2016.	2017	Completato il lavoro di analisi e confronto, presentazione in pregiunta della delibera di Consiglio di approvazione della proposta di nuova normativa da sottoporre all'intesa con la Regione Veneto e la Soprintendenza come previsto dal Decreto Legislativo 222/2016	SI
	2018	Monitoraggio degli effetti della nuova normativa sul tessuto cittadino ed adozione misure correttive o migliorative della stessa.	SI
	2019		

DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE SPORTELLO AUTORIZZAZIONI MOBILITA' E TRASPORTI

<i>Claudio Molin</i>	CdC 255	Riduzione contenziosi con assegnatari licenze e concessioni	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO	
Riformulare le norme contenute nel Regolamento Comunale di attuazione L.R. 63/93 in materia di trasporto pubblico non di linea (Taxi, noleggio con conducente e trasporto conto terzi ecc) al fine della riduzione del contenzioso legale conseguente all'azione sanzionatoria del Comune.	2017	Presentazione in pregiunta della delibera di approvazione del Regolamento da parte dell'organo competente	SI
	2018	Riduzione del contenzioso	5% (su 250 procedimenti)
	2019	Riduzione del contenzioso	5% (su 250 procedimenti)

<i>Claudio Molin</i>	CdC 255	Procedura informatizzata per le autorizzazioni di distributori di carburante	
<i>-Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>2.2.3 – Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di Estendere i servizi offerti</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO	
Definizione procedura unitaria con norme Regionali e UTIF per la gestione informatizzata delle autorizzazione per la realizzazione e gestione di impianti di distribuzione carburanti per autotrazione	2017	Definizione procedure connesse con la gestione di nuove aperture, modifiche e collaudi di impianti di distribuzione carburanti. Studio di fattibilità per l'inserimento dei processi analizzati negli sportelli telematici già attivi.	SI
	2018	Pratiche avviate a livello telematico	50%
	2019	Pratiche avviate a livello telematico a completamento	100%

<i>Claudio Molin</i>	CdC 255	Bandi per posti barca	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Bandi per posti barca e controllo su assegnazioni già effettuate.	2017	Avvio bando per l'assegnazione di n. 200 spazi acquei disponibili. Formazione di graduatoria degli aventi diritto. Concessione degli spazi acquei (%)	100%
	2018	Monitoraggio conformità pali di ormeggio infissi dai concessionari nei rispettivi spazi acquei. Avviso pubblico di messa a norma dei pali conformemente al protocollo sui materiali. Verifica del rispetto di quanto stabilito dalle norme	50%
	2019	Attivazione di sistema di controllo periodico annuale con definizione di apposita check list, per la verifica di almeno il 5% degli spazi assegnati globalmente e relativa rendicontazione degli esiti di tali controlli, nell'ottica di una generale riduzione del contenzioso.	SI

DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE
OGGETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

<i>Anna Bressan</i>	CdC 342	Revisione e semplificazione delle competenze in tema di autorizzazione e controllo degli scarichi	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>2.1.2 - Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
<p>Miglioramento del sistema autorizzativo in materia di scarichi reflui civili e assimilabili recapitanti in laguna.</p> <p>A partire dall'analisi dello stato di fatto dei processi e dalla mappatura con la metodologia LEAN del sistema autorizzativo in materia di scarichi, saranno individuate e messe in atto azioni correttive volte alla semplificazione dei procedimenti, anche con l'inserimento graduale degli atti autorizzativi nel portale SUAP della Camera di Commercio. Inoltre si intende svolgere l'analisi per estrazione casuale di un numero rappresentativo (almeno il 10%) delle pratiche rilasciate nel corso dell'ultimo anno e la valutazione della procedura adottata dalla presa in carico fino al rilascio dell'atto finale. Con tale attività si mira a costruire una valutazione dell'efficienza del processo produttivo che ha permesso il rilascio del provvedimento finale.</p>		2017 Presentazione al Direttore di un report di analisi per estrazione casuale del 10% delle pratiche rilasciate nel corso del 2016 e definizione di una proposta per il superamento delle criticità rilevate.	SI
		2018 Studio di fattibilità su informatizzazione attraverso l'utilizzo del Portale SUAP della Camera di Commercio per un procedimento autorizzativo degli scarichi reflui	SI
		2018 Avvio dell'informatizzazione attraverso l'utilizzo del Portale SUAP della Camera di Commercio per un procedimento autorizzativo degli scarichi reflui.	SI
		2019 Estensione dell'utilizzo del Portale SUAP della Camera di Commercio a tutte le altre procedure del Servizio Acque.	SI

<i>Anna Bressan</i>	CdC 342	Informatizzazione processo autorizzazioni paesaggistiche	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>2.2.3 - Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di Estendere i servizi offerti</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
<p>Analisi e valutazione per estensione dell'utilizzo del Portale SUAP della Camera di Commercio alle autorizzazioni paesaggistiche per diverse categorie di procedimento anche attraverso un accordo con la Soprintendenza. Con tale obiettivo si mira a semplificare i procedimenti spingendoli ulteriormente verso una gestione il più possibile telematica, ingenerando il contenimento dei tempi di conclusione dei procedimenti, presupposto dello sviluppo economico delle attività commerciali.</p>		2017 A) Avvio informatizzato con il Portale SUAP della Camera di Commercio delle pratiche di Autorizzazione Paesaggistica per "installazione mezzi pubblicitari, tende, insegne ed arredo urbano". B) Analisi e valutazione, in collaborazione con l'Avvocatura Civica, dell'applicabilità a Venezia del nuovo Decreto in tema di autorizzazione paesaggistica semplificata: report per il Gabinetto de Sindaco e proposta di intesa con la Soprintendenza.	SI
		2018 Avvio di utilizzo del Portale SUAP per tutte le autorizzazioni paesaggistiche della terraferma	SI
		2019 Ulteriore estensione del Portale SUAP alle restanti tipologie di autorizzazione paesaggistica per il territorio del Centro storico e isole	SI

DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

<i>Elisabetta Meneghel</i>	CdC 75	Passaggio del Comune di Venezia all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
<p>Il decreto legislativo n.82/2005 ha previsto la creazione presso il Ministero dell'Interno di una banca dati unica nazionale della popolazione residente (ANPR) a cui dovranno aderire progressivamente tutti i comuni italiani secondo un piano di subentro prestabilito dal ministero stesso. A.N.P.R. è il tassello fondamentale della semplificazione del funzionamento della pubblica amministrazione e del rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione. Sulle informazioni anagrafiche presenti in A.N.P.R. e gestite dai Comuni, saranno basati i sistemi di concessione e gestione delle identità digitali (SPID), il documento digitale unico, la firma elettronica e il domicilio digitale. Il Comune di Venezia, in qualità di Comune Pilota del progetto dovrà, una volta completata la fase di bonifica dei dati e di test delle procedure, conferire definitivamente la propria banca dati anagrafica secondo i tempi e le modalità stabiliti dal Ministero dell'Interno. La realizzazione della ANPR avrà implicazioni importanti anche sul piano della collaborazione che si potrà garantire al Settore Sociale nelle politiche di Sostegno all'Inclusione Attiva, avviate dal Governo. Indispensabile risulterà la partnership di Venis per l'approntamento di apposito sistema operativo.</p>		2017 Relazione al Direttore sulla messa a punto del sistema operativo dell'ANPR secondo le indicazioni del Ministero dell'Interno in collaborazione con Venis.	SI
		2018 Approntamento del sistema operativo per la ANPR a Venezia	SI
		2019 Attivazione di un sistema informatizzato di raccolta di tutti gli atti riferiti alla ANPR	

<i>Elisabetta Meneghel</i>	CdC 80	Razionalizzazione della spesa per le consultazioni elettorali	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
<p>Al fine di mettere in ordine i conti pubblici, in occasione di elezioni, referendum, ecc.. il Settore intende garantire le operazioni necessarie senza superare lo stanziamento statale che il Comune riceve in tali occasioni.</p>		2017 Riduzione di un ulteriore 5% della spesa sostenuta nell'ultima consultazione elettorale/referendaria, al netto della spesa per gli onorari dei componenti dei seggi	-5%
		2018 Percentuale di sfioramento del budget impiegato nell'ultima consultazione elettorale/referendaria	0%
		2019 Percentuale di sfioramento del budget impiegato nell'ultima consultazione elettorale/referendaria	0%

<i>Elisabetta Meneghel</i>	CdC 22	Riorganizzazione dei servizi al cittadino avvalendosi delle nuove tecnologie	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Nel quadro della forte "spinta" verso l'informatizzazione, che l'attuale Amministrazione ha voluto imprimere alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese, già a partire dalle Linee Programmatiche, ci si propone di avviare e consolidare nel tempo l'emissione della carta di identità elettronica (CIE) in 6 diverse sedi del territorio comunale, incentivandone la richiesta attraverso un adeguato piano di comunicazione, che ne palesi i vantaggi (non solo in termini di sicurezza) rispetto alla tradizionale cartacea. Ci si propone, inoltre, di avviare un sistema di certificazioni on line.		2017 Rilascio di carte di identità elettronica in misura percentualmente non inferiore al 15% di tutte le CI emesse nell'anno	15%
		2018 Rilascio di carte di identità elettronica in misura percentualmente non inferiore al 40% di tutte le CI emesse nell'anno. Relazione complessiva sul rilascio delle certificazioni on line con valutazione critica dell'utilizzo del servizio	SI 40%
		2019 Rilascio di carte di identità elettronica in misura percentualmente non inferiore al 60% di tutte le CI emesse nell'anno.	SI 60%

<i>Elisabetta Meneghel</i>	CdC 75	Informatizzazione diffusa degli archivi	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Gli atti di stato civile attualmente disponibili in formato digitale sono i seguenti: nascita dal 1964, matrimonio e morte dal 9/11/1996. Da tali atti, archiviati anche informaticamente, possono essere rilasciati i seguenti documenti: certificati di nascita, matrimonio, morte, estratti per riassunto degli atti di nascita, matrimonio e morte. Per certificare gli atti non informatizzati, gli ufficiali di stato civile devono invece predisporre il documento manualmente. Ci si propone dunque di potenziare il lavoro di caricamento degli eventi ad oggi non informatizzati, consentendo così il rilascio dei certificati/estratti in tempo reale e assicurando al cittadino un servizio immediato.		2017 Procedendo a ritroso a partire dal 9 novembre 1996, caricamento degli atti di matrimonio (i più richiesti nel tempo e anche i più complessi per le frequenti annotazioni) relativi ad almeno un lustro.	100%
		2018 Caricamento degli atti relativi ad almeno un ulteriore decennio.	100%
		2019 Caricamento degli atti di matrimonio relativi ad almeno un ulteriore lustro.	100%

**DIREZIONE CONTROLLI E
SPENDING REVIEW**
Direttore: Fabio Cacco
Centro di Responsabilità: CdR_1101
Centro di Costo: 78



DIREZIONE CONTROLLI E SPENDING REVIEW

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI OBIETTIVI PER CENTRO DI COSTO E LINEE PROGRAMMATICHE COLLEGATE

Fabio Cacco			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Analisi e controllo sull'attuazione dei contratti di servizio con Veritas e Actv	78	Controlli e spending review	5.1.7 - Riorganizzazione dei servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, che con i cittadini e le attività economiche sia protagonista della zona assegnata e responsabile del mantenimento del decoro
Analizzare e monitorare la gestione delle società partecipate			6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci
Motivare e sensibilizzare il personale ed effettuare i controlli sul territorio			6.1.6 - Riorganizzazione della macchina comunale e conseguente attuazione con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità
Procedura di rilevazione dei flussi finanziari con le società controllate.			6.2.1 - Efficientamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala.

Barbara Vio			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Perseguimento di livelli ottimali di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa garantendo un corretto controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva alla predisposizione dell'atto	78	Controlli e spending review	6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci
Migliorare la qualità degli atti amministrativi			

Alessia Amadio			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Analisi della convenienza alla rimodulazione del servizio di guardiania delle sedi comunali	78	Controlli e spending review	6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci
Analisi dei processi di gestione amministrativo-contabile delle utenze in uso nelle sedi comunali			
Controllo crediti e debiti individuando spazi di miglioramento			
Analisi di tutti i centri di costo individuando spazi di efficientamento			
Piano triennale di Razionalizzazione ex DL 98/2011			

Elisabetta Piccin			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Azioni finalizzate alla redazione delle Linee di Indirizzo per il sistema di controlli territoriali di secondo livello	78	Controlli e spending review	1.1.6 - Promozione dell'educazione alla legalità in collaborazione con le istituzioni e le altre forze dell'ordine
Controlli territoriali di II livello per contrastare fenomeni di degrado urbano e disagi per la cittadinanza			
Polizia turistica			10.1.1 - Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi

DIREZIONE CONTROLLI E SPENDING REVIEW
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE CONTROLLO SOCIETA' PARTECIPATE

<i>Fabio Cacco</i>	CdC 78	Analizzare e monitorare la gestione delle società partecipate	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Analizzare e monitorare in modo capillare la gestione economico-finanziaria ed organizzativa del Casinò, con l'obiettivo a breve (luglio 2017) dell'implementazione di un sistema di controllo (da parte del Comune) economico-finanziario-gestionale a regime, che segnali in tempo reale ogni scostamento rispetto al piano industriale complessivo e al budget annuale (azione peraltro prevista nel PTPC). Definire, in accordo con il management della società, azioni di efficientamento e riduzione dei costi. Entro l'anno 2017 estendere il sistema di controllo sperimentato e testato anche alle altre società partecipate. Misurare nel corso del 2018 gli effetti delle azioni intraprese e ritrarre se del caso le stesse e gli interventi conseguenti.</p>	2017	<p>Presentazione al Gabinetto del Sindaco entro il 31/07/2017 di un modello di controllo della gestione del Casinò ed estensione, previa approvazione, del sistema di controllo alle principali società partecipate (AVM, Insula, IVE, AMES, Venis, Veritas) con proposta al Sindaco di conseguenti azioni di intervento gestionale</p> <p>Numero di società partecipate a cui applicare il sistema di controllo di gestione</p>	SI 7
	2018	Presentazione al Gabinetto del Sindaco degli effetti dell'applicazione del sistema di controllo con valutazione dell'efficacia delle misure di intervento: confronto 2016 - 2017	SI
	2019		

<i>Fabio Cacco</i>	CdC 78	Analisi e controllo sull'attuazione dei contratti di servizio con Veritas e Actv	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>5.1.7 - Riorganizzazione dei servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, che con i cittadini e le attività economiche sia protagonista della zona assegnata e responsabile del mantenimento del decoro</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Effettuare un'analisi dell'esecuzione dei contratti di Servizio con le società controllate, avvalendosi anche dei controlli territoriali di secondo livello e, in accordo con la Direzione Finanziaria, effettuare una valutazione sulla convenienza, efficienza ed efficacia delle scelte di esternalizzazione o internalizzazione di servizi, per contribuire al Piano di razionalizzazione periodica delle partecipate, in attuazione dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".	2017	Presentazione all'Amministrazione di Report di sintesi sul numero e tipologia dei controlli effettuati per ciascun contratto di servizio con Avm e Veritas. Focus su valutazioni di efficienza, efficacia ed economicità della gestione dei servizi in caso di criticità/nuove opportunità e del rinnovo degli affidamenti in scadenza.	SI
	2018	Presentazione all'Amministrazione di Report di sintesi sul numero e tipologia dei controlli effettuati per ciascun contratto, estendendo i report a Vela S.p.A. ed Ames S.p.A.. Focus su valutazioni di efficienza, efficacia ed economicità della gestione dei servizi in caso di criticità/nuove opportunità e del rinnovo degli affidamenti in scadenza.	SI
	2019	Presentazione all'Amministrazione di Report di sintesi sul numero e tipologia dei controlli effettuati per ciascun contratto, estendendo i report anche alle società strumentali Insula S.p.A. e Venis S.p.A. . Focus su valutazioni di efficienza, efficacia ed economicità della gestione dei servizi in caso di criticità/nuove opportunità e del rinnovo degli affidamenti in scadenza.	SI

<i>Fabio Cacco</i>	CdC 78	Procedura di rilevazione dei flussi finanziari con le società controllate.	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.2.1 - Efficientamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala.</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Realizzazione di una procedura interdirezionale (Direzione Finanziaria e Direzione Controlli e Spending Review) finalizzata a rilevare in modo idoneo i rapporti finanziari tra il Comune e le società controllate e nello specifico la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle stesse, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.	2017	Attivazione della procedura per la rilevazione controlli dei contratti di servizio tra Comune e società controllate e flussi economico-finanziari conseguenti (Avm e Veritas).	SI
	2018	Implementazione e sviluppo del sistema dei controlli economico-finanziari sui contratti di servizio, allargandolo a Vela ed Ames.	SI
	2019	Implementazione e sviluppo del sistema dei controlli economico-finanziari sui contratti di servizio, allargandolo alle società strumentali Insula e Venis.	SI

Fabio Cacco	CdC 78	Motivare e sensibilizzare il personale ed effettuare i controlli sul territorio
-------------	---------------	--

6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale e conseguente attuazione con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità

Collegamento con le Linee Programmatiche:

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Il maggior numero di personale attribuito alla Direzione fa capo al Settore Controlli Territoriali di Secondo Livello. Affinché l'attività di controllo sia efficiente ed efficace è necessario che gli addetti siano motivati e sensibilizzati sul loro ruolo di "custodi della città". Pertanto è fondamentale attribuire particolare attenzione al loro ruolo, valorizzandolo, alla formazione, all'implementazione di un sistema di incentivi (non necessariamente economici). In questo senso anche il ruolo di attenzione e l'impegno diretto del Direttore della Direzione può essere essenziale.	2017	Predisposizione di un programma specificamente dedicato alla motivazione e valorizzazione del lavoro degli addetti. Incontri formativi e periodici, di motivazione, con la presenza del Direttore, oltre che del Dirigente preposto. Misurazione del benessere lavorativo degli addetti	Grado di soddisfazione lavorativa degli addetti > 70%
	2018		
	2019		

DIREZIONE CONTROLLI E SPENDING REVIEW
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE CONTROLLI AMMINISTRATIVI DI SECONDO LIVELLO

Barbara Vio	CdC 78	Perseguimento di livelli ottimali di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa garantendo un corretto controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva alla predisposizione dell'atto		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Il controllo di regolarità amministrativo successivo, al fine di garantire livelli ottimali di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, ha come obiettivo quello di monitorare e verificare la regolarità delle procedure e degli atti adottati, nonché gli eventuali scostamenti rispetto alle disposizioni normative e regolamentari.</p> <p>In tal senso, l'attività di controllo amministrativo, orientata al miglioramento, è rivolta direttamente al cittadino poiché garantendo un'azione costante di monitoraggio dell'azione amministrativa tende ad incrementare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa con atti comprensibili, chiari, tempestivi e trasparenti nel contenuto.</p> <p>Per svolgere tale attività, nel corso del 2016, verrà definito un programma 2017-2018 per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa che specificherà gli ambiti di controllo, le caratteristiche e i principi del controllo nonché le modalità di esecuzione del programma e gli esiti del controllo, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento dei Controlli approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013.</p> <p>Nel corso del 2017-2018 si darà attuazione al programma approvato, apportando nel caso i dovuti aggiornamenti ed adeguamenti, e si migliorerà, per ciascun anno, il numero di controlli effettuati aumentandoli rispetto a quanto realizzato nell'anno precedente.</p>		2017	Incrementare, rispetto al 2016 (5%, 251 determinazioni), del 5% la percentuale di determinazioni controllate in coerenza con il programma approvato con DG 394/2016	+5%
			Incrementare, rispetto al 2016 (60 determinazioni), del 5% il n. delle determinazioni a contrarre esaminate per affidamenti diretti o procedure negoziate, gare prevedendo l'istruttoria dei contratti allegati	+5%
		2018	Incrementare, rispetto al 2017, del 5% la percentuale di determinazioni controllate	+5%
			Incrementare, rispetto al 2017, del 5% il n. delle determinazioni a contrarre esaminate per affidamenti diretti o procedure negoziate, gare prevedendo l'istruttoria dei contratti allegati	+5%
2019	Presentazione alla Giunta Comunale di una proposta di provvedimento per l'adozione del Programma 2019-2020 per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa e avvio dei controlli con le nuove modalità		SI	

Barbara Vio	CdC 78	Migliorare la qualità degli atti amministrativi	<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>	
<i>6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Il controllo di regolarità amministrativa di secondo livello svolge una funzione collaborativa per il miglioramento quali-quantitativo dell'attività amministrativa dell'ente e per questa ragione nel corso del 2016 s'intendono aggiornare e migliorare le linee guida per la redazione delle determinazioni dirigenziali e collaborare per la revisione del Regolamento dei controlli, per quanto di competenza.</p>		2017	Pubblicazione nella intranet di modelli omogenei e standardizzati per determinazioni di identica tipologia	SI
<p>Nel corso del 2017 verranno attivati modelli omogenei e standardizzati per l'adozione di determinazioni di identica tipologia a supporto dell'attività delle singole direzioni e si svolgeranno specifiche sessioni formative finalizzate al miglioramento di specifici aspetti.</p>		2018	Pubblicazione nella intranet di modelli omogenei e standardizzati per determinazioni di identica tipologia	SI
<p>Nel corso del 2018, a seguito dell'attività di controllo svolta nel 2017, verranno attivati modelli per ulteriori atti e potranno essere avanzate eventuali proposte di modifica regolamentare che si ritenessero opportune nell'ambito di un'azione di collaborazione con le singole strutture per l'impostazione e il continuo aggiornamento delle procedure.</p>		2019		

DIREZIONE CONTROLLI E SPENDING REVIEW
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE RAZIONALIZZAZIONE E REVISIONE DELLA SPESA

<i>Alessia Amadio</i>	CdC 78	Analisi della convenienza alla rimodulazione del servizio di guardiania delle sedi municipali		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i> <i>6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Con riferimento ai servizi di guardiania delle sedi comunali, saranno analizzate le modalità di gestione in uso ai fini di una loro valutazione in termini di efficienza organizzativa e di economicità, anche comparativa rispetto a valori di benchmarking, con specifico focus sulla sede di Ca' Farsetti, e quindi per la valutazione dell'eventuale convenienza di forme alternative di gestione, idonee al reimpiego in altri uffici delle risorse umane dedicate e alla realizzazione di economie di spesa.		2017		
		2018	Presentazione al Gabinetto del Sindaco di un progetto di rimodulazione delle forme di gestione del servizio di guardiania delle sedi comunali	SI
		2019	Presentazione al Gabinetto del Sindaco degli esiti della verifica dei vantaggi organizzativi conseguiti con l'attuazione delle nuove forme di gestione del servizio di guardiania delle sedi comunali e quantificazione delle economie di spesa realizzate	SI

<i>Alessia Amadio</i>	CdC 78	Analisi dei processi di gestione amministrativo-contabile delle utenze in uso nelle sedi comunali		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i> <i>6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Con riferimento ai processi di gestione amministrativo-contabile delle utenze in uso alle sedi comunali, al fine di individuare eventuali carenze nell'iter di comunicazione di nuove accensioni e di cessazioni e nella regolare emissione delle fatture da parte dei gestori, atte a condizionare la corretta operatività del processo creando inefficienze organizzative e aggravamento di costi, si intende svolgere una ricognizione dei singoli processi. Saranno progettate azioni correttive da attuare da parte degli uffici competenti, valutando l'utilità funzionale ed organizzativa di costituire un'unità operativa temporanea di medio periodo per l'attuazione e lo sviluppo di un efficiente sistema di monitoraggio a supporto degli uffici medesimi.		2017	Presentazione al Gabinetto del Sindaco delle carenze di processo individuate con riferimento alle altre utenze (telefonia fissa, energia elettrica, gestione calore) e proposta delle conseguenti azioni correttive con indicazione dei possibili risparmi conseguibili	SI
		2018	Presentazione al Gabinetto del Sindaco degli esiti della verifica dell'avvenuta attuazione delle azioni correttive disposte e quantificazione dei risparmi conseguiti con evidenza degli indici di efficientamento dei processi analizzati	SI
		2019		

<i>Alessia Amadio</i>	CdC 78	Controllo crediti e debiti individuando spazi di miglioramento		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Al fine di verificare lo stato delle posizioni creditorie e debitorie di bilancio, sarà svolta un'indagine conoscitiva diretta a rappresentare le modalità di attuazione delle procedure di esecuzione delle entrate e delle spese e del monitoraggio dei residui attivi e passivi di parte corrente, così come disciplinati dal D.Lgs. 267/2000, dal <i>Regolamento di contabilità</i> e dal <i>Regolamento sul sistema dei controlli interni</i> . Alla luce degli esiti di tale verifica, saranno avviate le analisi metodologiche-contabili-organizzative del caso, utili per progettare un processo standard delle attività poste in carico ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità e al Servizio finanziario, condiviso con gli interessati e idoneo a migliorare il tasso di riscossione delle entrate e ad ottimizzare le fasi di gestione della spesa. Il progetto sarà elaborato in armonia con i principi di metodo e le direttive particolari che deriveranno dall'attività di mappatura dei processi con logica "lean" avviata dall'Amministrazione. Si procederà poi ad ulteriore verifica dello stato delle posizioni creditorie e debitorie di bilancio con analisi critica in relazione al tasso di riscossione delle entrate e al grado di efficienza delle fasi di gestione della spesa. L'obiettivo sarà svolto di concerto con il Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria per l'individuazione delle priorità di intervento.		2017	Presentazione al Gabinetto del Sindaco del processo standard condiviso progettato per l'efficiente svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio delle entrate e delle spese poste in carico ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità e al Servizio finanziario procedendo gradualmente secondo le priorità di intervento indicate dal Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria.	SI
		2018	Presentazione al Gabinetto del Sindaco degli esiti dell'analisi critica effettuata sulle posizioni creditorie e debitorie di bilancio in relazione al tasso di riscossione delle entrate e al grado di efficienza delle fasi di gestione della spesa, entro il 31/10/2018.	SI
		2019		

<i>Alessia Amadio</i>	CdC 78	Analisi di tutti i centri di costo individuando spazi di efficientamento		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
Al fine di poter procedere all'analisi della composizione delle spese e dell'andamento dei costi di gestione dell'Ente per la verifica di possibili spazi di miglioramento in termini di efficacia-efficienza-economicità, saranno esaminati tutti i centri di costo finanziari, alla luce anche della recente riorganizzazione, per verificarne l'adeguatezza rispetto alle esigenze organizzative ed informative e la congruità sotto il profilo economico-contabile, anche in sede comparativa rispetto a valori di <i>benchmarking</i> rappresentati dai costi standard. L'analisi sarà svolta anche in funzione della verifica di fattibilità e convenienza a passare ad un sistema di "contabilità analitica finanziaria-mista" che consenta la produzione di dati analitici in tempi utili per il loro impiego in analisi contabili e di processo riferite alla gestione in corso (sul modello della "contabilità direzionale"), così da poter progettare ed attuare tempestive misure di razionalizzazione economico-gestionale.		2017	Presentazione al Gabinetto del Sindaco degli esiti dell'analisi dei centri di costo finanziari	SI
		2018	Presentazione al Gabinetto del Sindaco della valutazione di adeguatezza e congruità degli attuali centri di costo finanziari con indicazione di eventuali correttivi	SI
		2019		

<i>Alessia Amadio</i>	CdC – 78	Piano triennale di Razionalizzazione ex DL 98/2011		
			<i>Collegamento con le Linee Programmatiche: 6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>	
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>In applicazione del DL 98/2011, art 16, l'Ente intende adottare piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.</p> <p>Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.</p> <p>Lo scopo dell'obiettivo consiste nell'utilizzo delle eventuali economie secondo quanto previsto dalla stessa normativa (co.4).</p>		2017	Presentazione al Gabinetto del Sindaco del progetto di definizione della struttura e contenuto dei piani triennali di razionalizzazione	SI
		2018	Adozione Piani triennali Razionalizzazione 2018-2020 entro 31/03/2018 con specifico atto	SI
		2019		

DIREZIONE CONTROLLI E SPENDING REVIEW
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE CONTROLLI TERRITORIALI DI SECONDO LIVELLO

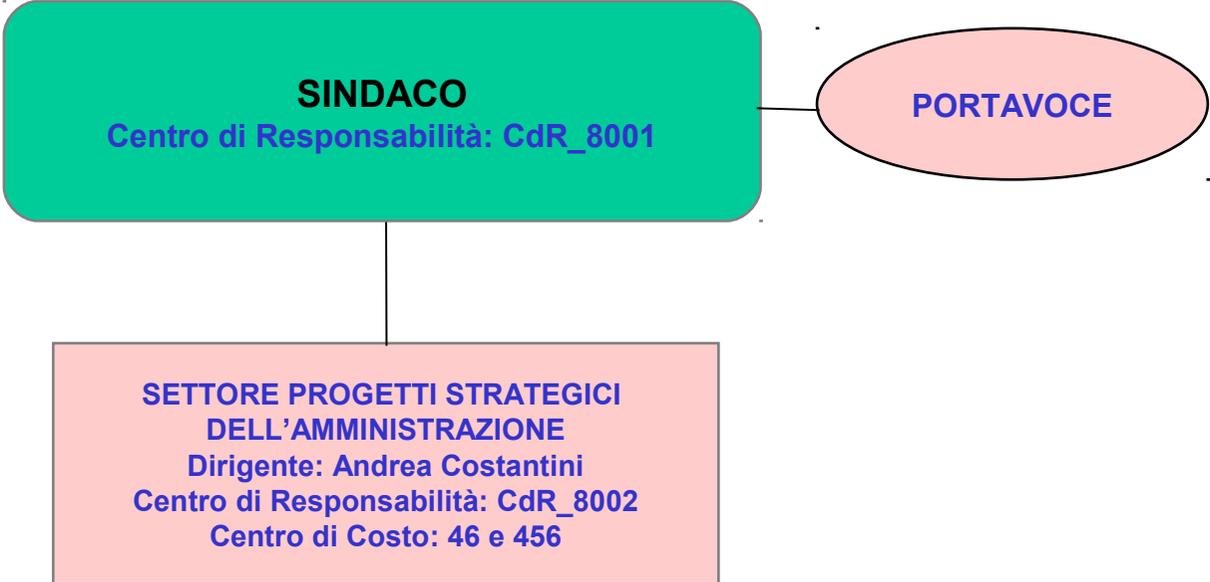
<i>Elisabetta Piccin</i>	CdC 78	Azioni finalizzate alla redazione delle Linee di Indirizzo per il sistema di controlli territoriali di secondo livello
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>		
<i>1.1.6 – Promozione dell'educazione alla legalità in collaborazione con le istituzioni e le altre forze dell'ordine</i>		
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO
Si intende definire uno strumento di lavoro che, previa individuazione degli ambiti tematici e delle priorità delle azioni, per stabilire linee operative per il controllo territoriale di secondo livello. Tali linee dovranno essere funzionali allo svolgimento della pianificazione, della programmazione delle attività di controllo territoriali, del monitoraggio della raccolta dei dati, della misurazione dell'efficacia delle azioni e delle strategie che l'Ente deve approntare per la soddisfazione dei bisogni emergenti dal territorio e individuati nelle Linee di mandato	2017	Presentazione al Gabinetto del Sindaco delle risultanze dei controlli territoriali operati nelle annualità precedenti al fine di apportare eventuali modifiche e miglioramenti dei processi.
	2018	
	2019	

<i>Elisabetta Piccin</i>	CdC 78	Controlli territoriali di II livello per contrastare fenomeni di degrado urbano e disagi per la cittadinanza	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>1.1.6 – Promozione dell'educazione alla legalità in collaborazione con le istituzioni e le altre forze dell'ordine</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE	VALORE ATTESO	
Nella Città di Venezia si registrano importanti criticità in termini, da un lato di degrado urbano causato da fenomeni diversi e dall'altro di disagio legato all'incremento del turismo di massa non stanziale. Questo Settore si prefigge nell'arco temporale ricompreso tra gli ultimi mesi del 2016 e la fine del 2018 (previa acquisizione delle necessarie risorse umane e strumentali e delle adeguate sedi operative) di individuare e mappare attraverso verifiche in loco rispettivamente: - per la terraferma: molteplici situazioni di degrado urbano e sociale riferite precisamente all'ambito della stazione ferroviaria di Mestre (via Piave, via Giustizia fino al sottopasso ciclabile, via Ca' Marcello fino al cavalcavia ex Vempa, uscita sottopasso lato Marghera), parchi Albanese e Piraghetto; - per il centro storico della Città antica: verifica delle situazioni di disagio avvertito dalla cittadinanza e derivato dal fenomeno turistico di massa e riferito in particolare all'adeguatezza dei servizi igienici pubblici e delle isole ecologiche in particolare nelle zone di Piazzale Roma, Ferrovia Santa Lucia, Strada Nuova, area Realtina e le principali aree di accesso a Piazza San Marco. Successivamente il Settore avvierà i controlli di secondo livello volti a verificare l'efficacia degli interventi di primo livello e i possibili miglioramenti in termini di azione amministrativa da parte delle Direzioni coinvolte.		Entro giugno 2017 avvio dei controlli territoriali sulle aree individuate dall'obiettivo e presentazione al Gabinetto del Sindaco di report di analisi.	
	2017	Entro fine 2017 report al Gabinetto del Sindaco sull'effettività e adeguatezza delle azioni di primo livello attivate dalle Direzioni per ambiti di competenza.	SI
		Presentazione alle Direzioni interessate di proposte migliorative delle azioni da intraprendere su almeno tre servizi oggetto di controllo.	SI
	2018	Analisi degli effetti delle prime azioni. Presentazione alla Direzioni interne di ulteriori proposte migliorative da intraprendere.	SI
	2019		

<i>Elisabetta Piccin</i>	CdC 78	Polizia turistica
--------------------------	---------------	--------------------------

*Collegamento con le Linee Programmatiche:
10.1.1 – Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi*

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
<p>Muovendo dall'analisi del fenomeno dell'incremento turistico che negli ultimi quindici anni ha interessato la Città antica e della collegata trasformazione avvenuta in termini di destinazioni d'uso su questa parte più fragile del territorio veneziano, si intendono verificare i seguenti profili collegati al fenomeno della ricettività turistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettività della rispondenza delle dichiarazioni contenute nelle attività regolarmente censite rispetto ai requisiti e ai presupposti richiesti dalla normativa di settore (legge regionale sul turismo n. 11/2013 e DGR applicative della medesima e VPRG della Città antica). - verifica di secondo livello sui controlli di vigilanza svolti dal Comune sulle locazioni turistiche ai sensi dell'art. 27 bis della legge regionale n. 11/2013 <p>L'attività da svolgere si dovrà strutturare in una fase di analisi e studio del fenomeno e in una fase operativa di controllo territoriale delle strutture, sia a carattere imprenditoriale che non imprenditoriale, effettivamente esistenti nel territorio e non necessariamente dichiarate.</p>	2017	Presentazione al Sindaco di una relazione sugli esiti della analisi dei dati e dei controlli territoriali avviati nei primi mesi del 2017 e riferiti ad almeno 40 strutture ricettive complementari tra cui le locazioni turistiche, volta ad analizzare le eventuali carenze in termini di controlli di primo livello e le azioni correttive da intraprendere con le Direzioni coinvolte.	SI
	2018	Presentazione al Sindaco degli esiti della verifica, dell'avvenuta attuazione delle azioni correttive disposte e della quantificazione degli esiti dei processi attivati attraverso il controllo di secondo livello.	SI
	2019		



SETTORE PROGETTI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE
LINEE PROGRAMMATICHE DI COMPETENZA

Costantini Andrea			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Rimodulazione degli interventi di urbanizzazione secondaria dell'isola del Tronchetto	456	Progetti strategici	7.2.1 - Completamento delle opere ancora in corso di esecuzione, a partire dalla rete tranviaria e verifica di collegamenti pubblici migliori con luoghi strategici
Nuovo sistema informativo sull'area industriale di Porto Marghera			

**OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE PROGETTI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE**

<i>Costantini Andrea</i>	CdC 456	Rimodulazione degli interventi di urbanizzazione secondaria dell'isola del Tronchetto	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>7.2.1 - Completamento delle opere ancora in corso di esecuzione, a partire dalla rete tranviaria e verifica di collegamenti pubblici migliori con luoghi strategici</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Presentazione all'amministrazione Comunale di una proposta di Delibera di approvazione della rimodulazione degli interventi di urbanizzazione secondaria dell'isola del Tronchetto previsti dalla convenzione tra Comune e VTRE del 20 aprile 2016.		2017	Presentazione alla pregiunta della delibera di approvazione della rimodulazione degli interventi di urbanizzazione secondaria dell'isola del Tronchetto
		2018	
		2019	

<i>Costantini Andrea</i>	CdC 456	Nuovo sistema informativo sull'area industriale di Porto Marghera	
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>7.2.1 - Completamento delle opere ancora in corso di esecuzione, a partire dalla rete tranviaria e verifica di collegamenti pubblici migliori con luoghi strategici</i>			
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Partendo dall'acquisizione di specifici livelli informativi (acquisiti sia da servizi interni all'amministrazione che da Enti esterni) l'obiettivo si prefigge di creare e sviluppare uno specifico sistema GIS, relativamente all'ambito di Porto Marghera, che contenga tutti i dati di natura edilizia, urbanistica, infrastrutturale, patrimoniale ed economica in grado di avere una complessa ed articolata conoscenza del territorio di Porto Marghera. Per l'anno 2017 l'obiettivo si prefigge l'acquisizione ed il caricamento in uno specifico sistema GIS di tutti i livelli informativi necessari alla costruzione di una prima cartografia di base dedicata a Porto Marghera, che conterrà i tematismi di natura edilizia ed urbanistica e quelli relativi alle infrastrutture (servizi a rete, infrastrutture, ecc.) Per l'annualità 2018 si prevede l'implementazione del sistema informatico con il recupero e caricamento dei dati di natura economica, produttiva e sul possibile stato di utilizzo/riutilizzo delle aree produttive. Al fine di non creare "doppioni" o duplicazioni, particolare attenzione verrà posta la necessità di coordinamento con le altre strutture dell'Ente che si occupano di cartografia e informazione territoriale, anche nella prospettiva di una migrazione di questo progetto sui sistemi informativi geografici in essere o di futura realizzazione da parte dell'Ente.		2017	Caricamento ed elaborazione di non meno di 30.000 dati di natura edilizia ed urbanistica e dei servizi a rete
		2018	N. di dati caricati ed elaborati di natura economica, produttiva e sul possibile stato di utilizzo/riutilizzo delle aree produttive
		2019	



SEGRETARIO GENERALE*TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI OBIETTIVI E LINEE PROGRAMMATICHE COLLEGATE*

Silvia Asteria	
Obiettivi	Linee Programmatiche
Sistema di prevenzione della corruzione – Attività di auditing interno	6.1.8 – Promozione di una cultura dell'etica, della legalità e della trasparenza che coinvolga tutto il contesto organizzativo dell'Ente, in un'ottica di miglioramento Continuo
Operazioni PON Metro Asse 1 "Agenda digitale metropolitana" e Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e mobilità urbana"-Azione 2.2.1 "Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti"	6.1.4 – Presentazione di Progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane

SEGRETARIO GENERALE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

<i>Silvia Asteria</i>	Sistema di prevenzione della corruzione – Attività di auditing interno		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>			
<i>6.1.8 – Promozione di una cultura dell'etica, della legalità e della trasparenza che coinvolga tutto il contesto organizzativo dell'Ente, in un'ottica di miglioramento Continuo</i>			
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Disciplinare l'attività di auditing interno in materia di prevenzione della corruzione, individuando i soggetti interessati, le attività sottoposte ad auditing, la programmazione delle stesse e la modalità di intervento. L'attività Internal Auditing deve essere coerente con le azioni previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione al fine di dare attuazione ai principi e ai controlli in quest'ultimo contenuti.	2017	Presentazione in pregiunta della delibera di approvazione del Piano di Audit.	SI
		Prima attuazione delle relative misure con rendicontazione dei risultati del piano al Gabinetto del Sindaco	SI
	2018	Predisposizione di una relazione sull'efficacia dell'attività di auditing interno, evidenziando i relativi scostamenti e proponendo eventuali azioni correttive.	SI
	2019	Implementazione dell'attività di internal audit sulla base delle evidenze emerse nell'anno precedente	SI

Silvia Asteria	CdC Titolo II Non Opere 8100 8270	Operazioni PON Metro Asse 1 "Agenda digitale metropolitana" e Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e mobilità urbana"-Azione 2.2.1 "Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti"
----------------	--	--

Collegamento con le Linee Programmatiche:

6.1.4 – Presentazione di Progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'Azione 1.1.1 del PON Metro prevede l'adozione di tecnologie per migliorare i servizi urbani della smart city. Il Comune di Venezia ha individuato nel Piano operativo (PO) approvato con DGC n. 181 del 29 giugno 2016 le seguenti operazioni: VE1.1.1.a Infrastruttura SIT integrata, VE1.1.1.b Lavori pubblici online, VE1.1.1.c Edilizia online, VE1.1.1.d Occupazione dello spazio pubblico on line-territorio e tributi on line, VE1.1.1.e Piattaforma innovativa per la sicurezza urbana, VE1.1.1.g Piattaforma CzRM multicanale, VE1.1.1.i Iris 2, VE1.1.1.j Sistema unico delle prestazioni sociali, VE1.1.1.k Sportello unico prestazioni sociali, VE1.1.1.l Venezia Unica APP.	2017	Avvio con disposizione del responsabile dell'OI di tutte le operazioni di competenza previste nel Piano Operativo, validate dall'AdG	SI
L'Azione 2.2.1 del PON Metro prevede la messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali per ottimizzare le attività connesse alla regolazione del traffico e della mobilità. Il Comune di Venezia ha individuato nel Piano operativo le seguenti operazioni: VE2.2.1.a Smart control room, VE2.2.1.b Gestione integrata della mobilità—ztl, smart parking ecc, VE2.2.1.c Monitoraggio flussi pedonali.	2018	Spesa rendicontata all'AdG con pagamenti quietanzati relativi all'Asse1 entro il 31/10/2018 (caricamento documenti nel sistema Delfi, inclusi la check list di autocontrollo sottoscritta, la relazione sull'avanzamento delle operazioni e l'attestazione sulla regolarità dei pagamenti)	€ 1.206.646,10
Il PO viene aggiornato ogni 3 mesi, e quindi potrebbero essere apportate delle modifiche al numero o titolo delle operazioni (per es. accorpando due operazioni). Solo nel caso di modifiche sostanziali nei contenuti è prevista una nuova approvazione da parte della Giunta.	2018	N. comuni associati a sistemi informativi integrati sviluppati nell'ambito dell'Asse 1	8
Le operazioni dell'Asse 1 e dell'Asse 2-Azione 2.2.1 sono state affidate a Venis S.p.A quale soggetto attuatore (DGC n.388 del 12/12/2016) e, con la medesima delibera la Giunta ha individuato il Segretario Generale quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/90 per svolgere le funzioni di indirizzo e sorveglianza sull'operato della società. Il Segretario Generale ha individuato nel dirigente del Settore Sistemi Informativi, Agenda Digitale e Tutele dei Dati Personale, il dirigente competente all'adozione delle determinazioni di impegno delle risorse del PON Metro a favore di Venis e dei pagamenti delle spese.	2018	Spesa rendicontata all'AdG con pagamenti quietanzati relativi all'Asse 2-Azione 2.2.1 entro il 31/10/2018 (caricamento documenti nel sistema Delfi, inclusi la check list di autocontrollo sottoscritta, la relazione sull'avanzamento delle operazioni e l'attestazione sulla regolarità dei pagamenti)	€ 867.988,67
	2019	Richieste eventuali di riprogrammazione del PO da inviare al responsabile dell'OI	SI



DIREZIONE GENERALE**TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI OBIETTIVI PER CENTRO DI COSTO E LINEE PROGRAMMATICHE COLLEGATE**

Silvia Asteria			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Nuovo sistema di valutazione del personale con qualifica dirigenziale	99	Direzione Generale	6.1.3 - Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi

Isabella Scaramuzzi			
Obiettivi	Centri di Costo		Linee Programmatiche
Intervento straordinario sul database degli indicatori performance	115	Legge Speciale per Venezia e programmazione OO.PP.	6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DIREZIONE GENERALE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

<i>Silvia Asteria</i>	CdC 99	Nuovo sistema di valutazione del personale con qualifica dirigenziale		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>6.1.3 – Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO	
L'attuale sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance è stato definito nel 2013 e rivisto durante l'amministrazione commissariale nel 2015. Dopo quattro anni di applicazione si ritiene necessario intervenire allo scopo di sviluppare maggiormente le caratteristiche di oggettività della misurazione e della valutazione della performance, semplificandone i processi, pur assicurandone la coerenza con il sistema di programmazione. Il nuovo sistema dovrà ricercare una maggiore flessibilità nella retribuzione variabile collegata alla valutazione della performance, valorizzando maggiormente la meritocrazia. Le prestazioni dirigenziali si svilupperanno e miglioreranno, le competenze professionali e l'impegno individuale ne risulteranno valorizzati con il conseguente accrescimento dell'efficacia e dell'efficienza delle stesse e dell'organizzazione nel suo complesso.		2017	Predisposizione e applicazione del nuovo sistema di valutazione della dirigenza definito con specifico atto	SI
		2018	Verifica del funzionamento del nuovo sistema di valutazione della dirigenza in relazione agli obiettivi di sistema	SI
		2019		

DIREZIONE GENERALE
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

<i>Isabella Scaramuzzi</i>	CdC 115	Intervento straordinario sul database degli indicatori performance		
<i>Collegamento con le Linee Programmatiche:</i>				
<i>6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci</i>				
DESCRIZIONE		INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di razionalizzare il processo di rilevazione e di documentazione dei dati e degli indicatori, si intende attuare un intervento straordinario sul sistema di indicatori del controllo di gestione e sugli input derivabili da altri Servizi e Settori, con particolare riguardo ai gestionali dello stesso Settore. Tale intervento necessita di un confronto ed una condivisione con le Direzioni coinvolte in modo da snellire il processo di rilevazione, garantire la massima trasparenza sugli atti pubblici, definire i principali indicatori di attività, individuando una precisa classificazione utile a diversi destinatari, interni o esterni. Gli indicatori individuati dovranno essere funzionali al fabbisogno informativo dei numerosi documenti di Programmazione e Rendicontazione predisposti dal Settore. Particolare attenzione verrà posta agli output rivolti ai cittadini, in sinergia con altri Servizi e Direzioni a ciò preposte. Le attività dell'Obiettivo saranno coerenti ed eventualmente dettagliate secondo l'Obiettivo collegato al Piano Triennale Anticorruzione denominato Mappatura dei processi.		2017	Caricamento nuovo set indicatori obbligatori (es. fabbisogni standard) concordati con le Direzioni nel Data Base esistente	100%
		2018	Revisione degli indicatori di attività ordinaria principale di Direzione, in collaborazione con le stesse, riferite alle funzioni assegnate con la riorganizzazione e dopo un periodo di osservazione di un anno (2017); percentuale di direzioni valutate	50%
		2019		



Obiettivi delle Società Controllate

ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL e del Capo V del
Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni art. 26, comma 1, lettera i)

OBIETTIVI GESTIONALI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Si fa riferimento a quanto disposto dal Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28-2-2013 ed in particolare a quanto previsto dall'art. 26 comma 1, lettera i) secondo cui "Il Consiglio Comunale esercita le proprie funzioni di indirizzo e controllo sulle attività delle Società adottando le deliberazioni con le quali si approva: la definizione, nell'ambito delle finalità declinate nella Relazione Previsionale e Programmatica, degli obiettivi gestionali cui devono tendere le società in termini di bilancio, efficacia, efficienza ed economicità.", in coerenza con quanto disposto dall'art. 147- quater del TUEL.

A tale scopo vengono definiti gli Obiettivi gestionali delle società controllate di primo livello, nonché per le altre controllate affidatarie di servizi, articolati secondo i profili previsti dall'art. 26 comma 1 lett. i) ed integrati con il profilo della "Trasparenza":

- **BILANCIO;**
- **EFFICACIA;**
- **EFFICIENZA;**
- **ECONOMICITA';**
- **TRASPARENZA.**

GRUPPO AVM S.p.A. (AVM S.p.A. ACTV S.p.A. Vela S.p.A. PMV S.p.A.)

Holding operativa che attua le politiche della mobilità del Comune di Venezia attraverso il coordinamento operativo delle società controllate.

Nr.	PROFILI	OBIETTIVO	INDICATORE 2017
1	BILANCIO	Nel triennio si intende migliorare il risultato economico conseguito nell'anno 2015 (ultimo bilancio approvato) e comunque mantenere sempre in utile il Gruppo. Razionalizzazione di tutte le spese con efficientamento a parità dei servizi erogati.	Il Gruppo deve chiudere il bilancio consolidato 2017 con un risultato netto positivo e possibilmente superiore ad € 2.392.254. Le spese connesse all'erogazione di servizi devono diminuire rispetto agli importi dell'esercizio 2015 a parità dei servizi erogati. Rispetto dei termini dei contratti di servizio di riversamento al Comune delle entrate incassate in nome e per conto dello stesso.
2	EFFICACIA	Riorganizzazione e semplificazione all'interno del Gruppo. Completamento degli interventi conseguenti all'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipate relativamente al Settore Mobilità, in particolare attraverso la conclusione dell'operazione di scissione non proporzionale di PMV S.p.A. in ACTV S.p.A. e AVM S.p.A..	Predisposizione di tutti gli atti volti alla conclusione dell'operazione di scissione non proporzionale di PMV S.p.A. in ACTV S.p.A. e AVM S.p.A.
3	EFFICIENZA	Completamento delle iniziative atte a favorire sinergie con le altre società controllate dal Comune di Venezia. Miglioramento dei servizi di mobilità offerti ai cittadini, con possibili integrazioni con le altre società che si occupano di mobilità nel territorio favorendo, d'intesa con gli enti affidanti, l'integrazione tariffaria (biglietto unico). Trasferimento dell'esercizio del People Mover da AVM S.p.A. a ACTV S.p.A. al fine di integrarlo con il sistema complessivo dei trasporti urbani del Comune.	Predisposizione di uno studio volto a definire i tempi e le modalità di integrazione tariffaria con Atvo S.p.A. e Ferrovie dello Stato e BusItalia S.p.A..

Nr.	PROFILI	OBIETTIVO	INDICATORE 2017
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi del Gruppo di almeno il 2% rispetto all'anno precedente (quali ad esempio spese per servizi, revisione appalti, spese di personale, etc).	<p>Riduzione delle spese per il personale del 2% rispetto all'esercizio 2016 al netto dell'aumento per il rinnovo del CCNL. incoerenza con gli obiettivi assegnati ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 del TUSP.</p> <p>Riduzione del 10%, rispetto all'anno precedente, degli importi per l'acquisto di beni e servizi del Gruppo tramite procedure di selezione sotto la soglia comunitaria.</p> <p>Predisposizione di un piano pluriennale contenente le modalità volte alla riduzione degli acquisti di beni e servizi del Gruppo sotto soglia di almeno il 30% rispetto al 2016.</p>
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013 tramite la pubblicazione nel sito web di tutti gli atti e i provvedimenti previsti.	Aggiornamento nella home-page del sito web dell'apposita sezione denominata "amministrazione trasparente" procedendo alla pubblicazione degli atti e documenti previsti dalla L. 190/2012 e dai D.Lgs. 33/2013, 39/2013 e 175/2016.

AMES S.p.A.

Società controllata al 100% affidataria dei servizi di gestione delle farmacie comunali e dei servizi di ristorazione scolastica e personale non docente.

Nr.	PROFILI	OBIETTIVO	INDICATORE 2017
1	BILANCIO	Nel triennio si intende migliorare il risultato economico conseguito nell'anno 2015 (ultimo bilancio approvato) e comunque mantenere sempre in utile la Società.	La società deve chiudere l'esercizio 2017 con un risultato netto positivo.
2	EFFICACIA	Miglioramento/ampliamento dei servizi offerti tramite le farmacie comunali a favore dei cittadini tramite l'elaborazione di appositi programmi da sottoporre al socio. Miglioramento/ampliamento del servizio di ristorazione scolastica, in particolare con una campagna sull'educazione alimentare.	Predisposizione ed invio all'Amministrazione Comunale entro il 30/9 della campagna sull'educazione alimentare. Avviamento in via sperimentale del progetto per la vendita mediante e-commerce dei farmaci entro il 31/10.
3	EFFICIENZA	Efficientare il sistema e l'organizzazione interna, tramite l'adozione, d'intesa con il socio, di provvedimenti sulla gestione del personale. Razionalizzazione di tutte le spese con efficientamento a parità dei servizi erogati.	Adesione al sistema di coordinamento dei flussi finanziari secondo le modalità e i tempi definiti dall'Amministrazione Comunale.
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi della Società di almeno il 2% rispetto all'anno precedente (quali ad esempio spese per servizi, revisione appalti, spese di personale, etc).	Riduzione dei costi per servizi del 2% rispetto all'esercizio precedente in coerenza con gli obiettivi assegnati ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 del TUSP.
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013, tramite la pubblicazione nel sito web di tutti gli atti e i provvedimenti previsti.	Aggiornamento nella home page del sito dell'apposita sezione denominata "amministrazione trasparente" procedendo alla pubblicazione degli atti e documenti previsti dalla L. 190/2012 e dai D.Lgs. 33/2013, 39/2013 e 175/2016.

VENIS S.p.A.

Progettazione, realizzazione, messa in opera e gestione operativa di sistemi informativi e razionalizzazione di sistemi già in esercizio. Produzione di sistemi operativi, procedure e programmi elettronici sia di base che applicativi. Realizzazione di prodotti e servizi informatici, compresa l'attività di formazione del personale richiesta da dette attività.

Nr.	PROFILI	OBIETTIVO	INDICATORE 2017
1	BILANCIO	Nel triennio si intende migliorare il risultato economico conseguito nell'anno 2015 (ultimo bilancio approvato) e comunque mantenere sempre in utile la Società.	La società deve chiudere l'esercizio 2017 con un risultato netto positivo e possibilmente superiore ad €159.097.
2	EFFICACIA	Consolidamento delle attività del Piano di integrazione ICT con le altre società controllate dal Comune di Venezia attraverso l'ampliamento dei servizi offerti.	Attuazione per quanto di competenza del piano di integrazione dell'ICT.
3	EFFICIENZA	Efficientare il sistema e l'organizzazione interna tramite l'adozione, d'intesa con il socio, di provvedimenti sulla gestione del personale.	Approvazione della nuova macrostruttura della società da parte del socio. Adesione al sistema di coordinamento dei flussi finanziari secondo le modalità e i tempi definiti dall'Amministrazione Comunale.
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi di almeno il 2% rispetto all'anno precedente attuato tramite l'efficientamento della struttura e il raggiungimento di economie di scala.	Riduzione dei costi per servizi, dei costi per godimento dei beni di terzi e dei costi per il personale (al netto di eventuali rinnovi per CCNL) del 2% rispetto all'esercizio 2016.
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013 tramite la pubblicazione nel sito web di tutti gli atti e i provvedimenti previsti.	Aggiornamento nella home page del sito dell'apposita sezione denominata "amministrazione trasparente" procedendo alla pubblicazione degli atti e documenti previsti dalla L. 190/2012 e dai D.Lgs. 33/2013, 39/2013 e 175/2016.

INSULA S.p.A.

Società strumentale per la manutenzione urbana.

Nr.	PROFILI	OBIETTIVO	INDICATORE 2017
1	BILANCIO	Nel triennio si intende migliorare il risultato economico conseguito nell'anno 2015 (ultimo bilancio approvato) e comunque mantenere sempre in utile la Società. Razionalizzazione di tutte le spese con efficientamento a parità dei servizi erogati.	La società deve chiudere l'esercizio 2017 con un risultato netto positivo e possibilmente superiore ad € 26.512. Le spese connesse all'erogazione di servizi devono diminuire rispetto agli importi dell'esercizio 2015 a parità dei servizi erogati.
2	EFFICACIA	Attuazione degli interventi di competenza conseguenti all'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipate. Revisione complessiva dell'organizzazione dell'esecuzione dei lavori pubblici e relativa revisione dei rapporti economici con l'Amministrazione Comunale.	Predisposizione di un Piano pluriennale di riequilibrio economico-finanziario della società secondo le linee stabilite dall'Amministrazione Comunale. Adesione al sistema di accentramento dei flussi finanziari secondo le modalità e i tempi definiti dall'Amministrazione Comunale.
3	EFFICIENZA	Attivazione delle iniziative per l'integrazione delle attività di residenza e <i>social housing</i> . Possibile integrazione del ramo d'azienda di Insula dedicato alla gestione tecnico-manutentiva e amministrativa del patrimonio residenziale comunale con la società immobiliare del Comune Ive S.r.l., concentrando pertanto in un unico soggetto la gestione del social housing e delle case popolari, e presidiando quindi l'intero ciclo della Residenza pubblica.	Definizione d'intesa con Ive S.r.l. e con l'Amministrazione Comunale delle modalità di residenza e <i>social housing</i> tra le due società.
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi della Società (quali ad esempio spese per servizi, revisione appalti, spese di personale, etc) di almeno il 3% rispetto all'anno precedente.	Riduzione dei costi per servizi, per godimento beni di terzi e per il personale di almeno il 3% al netto dell'effetto incrementativo di detti costi in caso di aumento del valore della produzione della società in coerenza con gli obiettivi assegnati ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 del TUSP.
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013 tramite la pubblicazione nel sito web di tutti gli atti e i provvedimenti previsti.	Aggiornamento nella home page del sito dell'apposita sezione denominata "amministrazione trasparente" procedendo alla pubblicazione degli atti e documenti previsti dalla L. 190/2012 e dai D.Lgs. 33/2013, 39/2013 e 175/2016.

GRUPPO CMV S.p.A. (CMV S.p.A., Cdv Gioco S.p.A., Meeting & Dining Service S.r.l.)

Società immobiliare e holding controllante la CdiV Gioco S.p.A., società affidataria della gestione della Casa da Gioco.

Nr.	PROFILI	OBIETTIVO	INDICATORE 2017
1	BILANCIO	Nel triennio si intende migliorare il risultato economico conseguito nell'anno 2015 (ultimo bilancio approvato) e comunque mantenere sempre in utile il Gruppo.	Il Gruppo deve chiudere con un risultato netto positivo il bilancio consolidato dell'esercizio 2017.
2	EFFICACIA	Attuazione degli interventi di competenza conseguenti all'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipate.	Approvazione del Piano industriale volto al risanamento e al rilancio della Casa da Gioco.
3	EFFICIENZA	Contenimento dei costi operativi del Gruppo di almeno il 2% rispetto all'anno precedente. A conclusione del percorso tracciato, si otterrà una semplificazione dell'assetto del Gruppo Casinò, con la liquidazione della società patrimoniale, ed una consistente riduzione del suo indebitamento e dei relativi oneri finanziari.	Diminuzione di almeno il 3% dei costi operativi di Gruppo rispetto all'importo del 2016.
4	ECONOMICITÀ	La Casinò di Venezia Gioco dovrà attuare il piano di rilancio e riorganizzazione della Casa da Gioco volto alla realizzazione di maggiori incassi da Gioco. La CMV S.p.A. dovrà procedere alla cessione dei terreni del quadrante di Tesserà, nell'ambito di un piano generale di valorizzazione di quest'area strategica, al fine di consentire la successiva liquidazione della stessa.	Presentazione all'Amministrazione Comunale di un Piano di riorganizzazione aziendale volto all'incremento della produttività al fine di ottenere il rilancio della Casa da Gioco.
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013 tramite la pubblicazione nel sito web di tutti gli atti e i provvedimenti previsti.	Aggiornamento nella home page del sito dell'apposita sezione denominata "amministrazione trasparente" procedendo alla pubblicazione degli atti e documenti previsti dalla L. 190/2012 e dai D.Lgs. 33/2013, 39/2013 e 175/2016.

IVE S.r.l.Società immobiliare e braccio operativo del Comune nelle attività di *social housing*.

Nr.	PROFILI	OBIETTIVO	INDICATORE 2017
1	BILANCIO	Nel triennio si intende migliorare il risultato economico conseguito nell'anno 2015 (ultimo bilancio approvato) e comunque mantenere sempre in utile la Società.	La società deve chiudere l'esercizio 2017 con un risultato netto positivo.
2	EFFICACIA	Attuazione degli interventi di competenza conseguenti all'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipate.	Approvare entro il 2017 il bilancio finale di liquidazione del Consorzio Urban.
3	EFFICIENZA	Attuazione delle iniziative per l'integrazione delle attività di residenza e <i>social housing</i> . Attribuzione ad IVE S.r.l. del ruolo di unica società immobiliare dell'Amministrazione Comunale.	Definizione d'intesa con Insula S.p.A. e con l'Amministrazione Comunale delle modalità di gestione della residenza e del social housing tra le due società.
4	ECONOMICITÀ	Attuazione delle attività legate alle cessione degli immobili acquisiti dal Fondo Immobiliare Città di Venezia e sinergia con la nuova Agenzia di Sviluppo Venezia.	Presentazione all'Amministrazione Comunale della rendicontazione delle attività svolte nel 2017 per la cessione degli immobili del Fondo Immobiliare. Presentazione di un protocollo d'intesa sulle attività da svolgere in sinergia e collaborazione con la nuova Agenzia di Sviluppo Venezia.
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013 tramite la pubblicazione nel sito web di tutti gli atti e i provvedimenti previsti.	Aggiornamento nella home page del sito dell'apposita sezione denominata "amministrazione trasparente" procedendo alla pubblicazione degli atti e documenti previsti dalla L. 190/2012 e dai D.Lgs. 33/2013, 39/2013 e 175/2016.

VENEZIA SPIAGGE S.p.A.

Società mista pubblico-privata controllata dal Comune che gestisce alcuni stabilimenti balneari al Lido di Venezia.

Nr.	PROFILI	OBIETTIVO	INDICATORE 2017
1	BILANCIO	Nel triennio si intende migliorare il risultato economico conseguito nell'anno 2015 (ultimo bilancio approvato) e comunque mantenere sempre in utile la Società.	La società deve chiudere l'esercizio 2017 con un risultato netto positivo e possibilmente superiore ad € 29.833.
2	EFFICACIA	Attuazione delle iniziative finalizzate ad ottenere il rinnovo a lungo termine della concessione balneare, al fine di consentire alla società investimenti a lungo termine.	Predisposizione e presentazione alle autorità competenti dei documenti richiesti dalla normativa vigente per il rinnovo della concessione balneare nel lungo termine.
3	EFFICIENZA	Rilancio delle Spiagge tramite l'attuazione di sinergie con le attività svolte dall'Amministrazione Comunale e l'integrazione con le altre società partecipate.	Predisposizione e presentazione alle autorità competenti dei documenti richiesti dalla normativa vigente per lo stabile collocamento di strutture balneari anche nei mesi invernali.
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi della Società di almeno il 2% rispetto all'anno precedente (quali ad esempio spese per servizi, revisione appalti, spese di personale, etc) .	Riduzione del 2% dei costi per servizi rispetto all'esercizio precedente.
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013 tramite la pubblicazione nel sito web di tutti gli atti e i provvedimenti previsti.	Aggiornamento nella home page del sito dell'apposita sezione denominata "amministrazione trasparente" procedendo alla pubblicazione degli atti e documenti previsti dalla L. 190/2012 e dai D.Lgs. 33/2013, 39/2013 e 175/2016.

